

ISTITUTO COMPRENSIVO "CAIO GIULIO CESARE"

Piazzale Bellini, 1 – 60027 Osimo (Ancona) – 071.7231305 fax 071.7231586

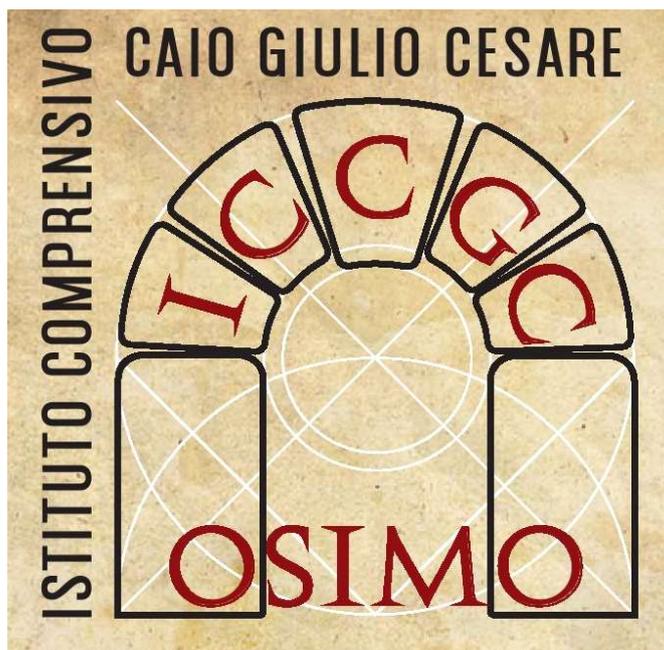
E-mail [segreteria@iscgcesare.it](mailto:segreteria@iscgcesare.it)

E-mail certificata [anic842007@pec.istruzione.it](mailto:anic842007@pec.istruzione.it)

# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

**2016-2019**

... ciò che la scuola garantisce a chi la frequenta



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott. Fabio Radicioni

# INDICE

## Premessa:

- Dal POF al PTOF: *dalla progettazione annuale alla programmazione triennale* Pag. 4

## SEZIONE PRIMA

- **Il Contesto:** analisi ed interpretazione della realtà socio - ambientale Pag. 6
- **La nostra scuola:** strutture, dotazioni, servizi agli studenti Pag. 8
- **Il territorio e le risorse:**
- risorse interne Pag.17
  - risorse esterne Pag.17
  - risorse materiali Pag.18
- **Le scelte organizzative:**
- formazione delle classi Pag.19
  - criteri di organizzazione delle classi Pag.20
  - rapporti con le famiglie Pag.20

## SEZIONE SECONDA

- **Atto d'Indirizzo** Pag.21
- **Vision e mission** Pag.29
- **Bisogni formativi** Pag.31
- **Le scelte educative**
- Verifica di coerenza tra gli Assi caratterizzanti e il contesto sociale Pag.33
  - Linee guida Pag.34
  - Obiettivi trasversali ed obiettivi disciplinari irrinunciabili Pag.35
  - Profilo formativo atteso a conclusione del I ciclo Pag.36
  - L' accreditamento Pag.38
- **Dal RAV al PdM come punto integrante del PTOF:**
- Piano di miglioramento Pag.39
- **Struttura organizzativa:**
- organigramma - risorse e gestione Pag.42
  - staff di dirigenza Pag.43
  - organi collegiali Pag.45
  - supporto alla qualità del PTOF Pag.47

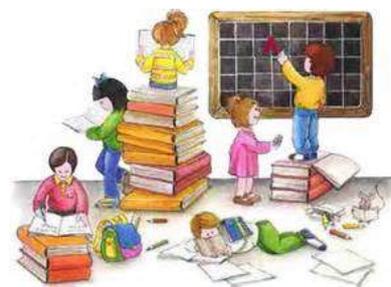
## SEZIONE TERZA

- **Programmazione dell'offerta formativa:**
  - orari e scansioni delle attività scolastica Pag. 51
- **Piano annuale delle attività:**
  - calendario scolastico Pag.53
  - calendario degli impegni dei tre ordini di scuola Pag.54
- **Scelte didattiche metodologiche:**
  - accoglienza - continuità - orientamento Pag.61
  - visite guidate e viaggi d'istruzione Pag.62
  - prospetto programmazione visite e viaggi d'istruzione Pag.63
  - inclusione e integrazione Pag.66
  - prevenzione e disagio Pag.66
- **Campi di potenziamento** Pag.68
- **I progetti triennali dell'autonomia** Pag.70
- **Indirizzo musicale** Pag.85
- **Area scuola digitale:**
  - Documento E-SAFETYPOLICY Pag.88
  - Curricolo digitale Pag.93

## SEZIONE QUARTA

- **Organico dell'autonomia:**
  - organico di diritto Pag.99
  - organico di potenziamento Pag.100
- **Fabbisogno di risorse materiali** Pag.102
- **Aggiornamento e formazione** Pag.103
- **Funzionamento dell'Istituzione scolastica** Pag.105
- **La valutazione** Pag.106
- **Il nostro sito** Pag.192

# PREMESSA



## Dalla progettazione annuale alla programmazione triennale

Il Piano dell'offerta formativa, comunemente chiamato Pof, è stato introdotto per effetto del DPR. 275/99. Era il progetto nel quale si concretizzava il complessivo processo educativo della nostra scuola: definiva la progettazione organizzativa, educativa e didattica adottata dall'Istituto nell'ambito dell'autonomia; era la carta d'identità progettuale e culturale dell'Istituto Comprensivo "Caio Giulio Cesare". Questo documento si proponeva di far conoscere le scelte e le opportunità formative provenienti dai diversi ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo "C. G. Cesare" alle famiglie che contribuire al miglioramento del servizio scolastico fornito dall'Istituto, attraverso le forme di partecipazione istituzionale e non.

Con la **LEGGE 13 luglio 2015, n. 107** "Riforma del sistema nazionale di istruzione e Formazione" viene introdotto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) che, configurandosi quale documento " *fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche, ne esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia*".

Il Piano Triennale, pertanto, fa riferimento non solo alla storia delle scuole del nostro Istituto e all'analisi delle condizioni sociali, economiche e culturali del territorio dove esso opera ma diviene un insieme di azioni complesse con le quali viene delineato il progetto educativo che sarà sviluppato dal nostro Istituto durante i prossimi tre anni scolastici.

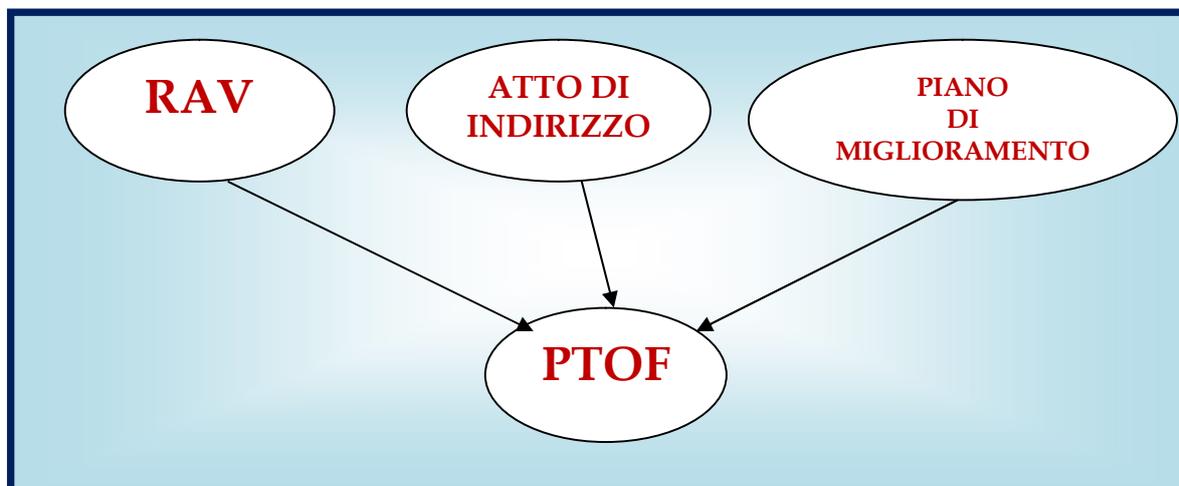
Il Piano triennale dell'offerta formativa di questo Istituto si sviluppa anche sulla base di alcuni atti normativi che vengono di seguito indicati:

- **Nota prot. n. 1738 del 2 marzo 2015:** "Orientamenti per l'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione" (Rav).
- **DPR 28 marzo 2013, n. 80:** "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione" la cui applicazione ci ha condotto all'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione (Rav).
- **Nota MIUR n.7904 del 01-09-2015** indicazioni in merito alla pubblicazione del Rapporto di Autovalutazione (**RAV**) nonché i primi orientamenti per il Piano di Miglioramento (**PdM**).

Si può, quindi, affermare che punti di partenza per la elaborazione di questo documento sono i seguenti:

- **il Rapporto di Autovalutazione;**
- **l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico;**

- le priorità e gli obiettivi strategici individuati nel RAV e concretizzati nel piano di miglioramento.



Il piano triennale dell'offerta formativa si configura, dunque, come il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della istituzione scolastica.

Nel suddetto documento vengono precisate le linee fondamentali lungo le quali si sviluppa l'azione educativa dell'Istituto, unitamente alle condizioni organizzative che supportano la progettazione curricolare, extracurricolare ed educativa della scuola.

Ha validità triennale, tuttavia, essendo uno strumento flessibile, può essere rivisto annualmente, in caso di eventuali modifiche e arricchimenti.

# SEZIONE PRIMA

## CONTESTO

### Analisi ed interpretazione della realtà socio-ambientale

Dal 1° settembre 2004, anno di Istituzione degli Istituti Comprensivi, fanno parte dell'Istituto tre ordini di scuola : 4 Scuole dell'Infanzia (ex scuole materne), 4 Scuole Primarie (ex scuola elementare) e 2 Scuole secondarie di 1° grado (ex scuole medie).

Nello specifico:

#### Scuola dell'Infanzia

- BORGO SAN GIACOMO "Borgo Amico"
- CAMPOCAVALLO " Giardino Incantato"
- FORNACE FAGIOLI "Joan Mirò"
- SAN SABINO "Peter Pan"
- OFFAGNA

#### Scuola Primaria

- BORGO SAN GIACOMO
- CAMPOCAVALLO
- FORNACE FAGIOLI
- OFFAGNA "Giovanni XXIII"

#### Scuola secondaria di 1° grado

- OSIMO (piazzale Bellini) "Caio Giulio Cesare"
- OFFAGNA

L'Istituto Comprensivo "Caio Giulio Cesare, composto da 10 plessi, 8 collocati nel comune di Osimo e 2 nel Comune di Offagna, accoglie l'utenza di un territorio ampio e, per alcuni aspetti diversificato, che si caratterizza per la presenza di piccole e medie imprese a conduzione familiare e artigianale. Numerose sono anche le attività commerciali, permane un'impronta a carattere agricolo. Dal punto di vista sociale, rilevante è la presenza di associazioni a carattere culturale, sportivo oltre a centri di aggregazione socio-ricreativa. Sono presenti, inoltre, servizi a supporto dell'infanzia e dell'adolescenza.

Come si evince dal rapporto di autovalutazione d'Istituto (RAV) il contesto socio - economico di provenienza degli studenti può essere collocato in una fascia media.

Da un'analisi dei dati relativi al dato occupazionale dei genitori degli alunni, si evince una percentuale superiore alla media nazionale e regionale per quanto attiene alla disoccupazione.

Le famiglie sono prevalentemente a composizione mononucleare, con entrambi i genitori impegnati in attività lavorative. Non sempre la presenza di nonni supplisce l'assenza dei genitori.

Dopo un'attenta analisi di quanto sopra premesso, l'Istituto ritiene opportuno articolare l'orario scolastico secondo criteri funzionali non soltanto al buon andamento delle attività didattiche, ma anche al soddisfacimento di alcune esigenze della famiglia.

**Nelle scuole dell'Infanzia** viene garantito un servizio di prescuola, a partire dalle ore 7.45.

Utilizzando un criterio improntato alla flessibilità, oltre che ad una particolare attenzione alle esigenze dei bambini e alle condizioni socioeconomiche delle famiglie, viene data la possibilità ai genitori di non far usufruire ai bambini del servizio mensa, ritirandoli prima del pranzo e riportandoli quando il medesimo è terminato.

**Nelle scuole primarie** è attivo il servizio di prescuola, a partire dalle ore 7.45.

Per quanto attiene all'articolazione oraria delle lezioni, al fine di offrire risposte sempre più adeguate ai bisogni formativi degli alunni, in uno dei plessi nella fattispecie la scuola primaria di Fornace Fagioli, ormai da diversi anni sono state attivate tre diverse articolazioni dell'orario:

- **tempo normale** → 28 ore con orario settimanale tutto antimeridiano dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.00, il sabato dalle 8.00 alle 12.00, un sabato al mese libero;
- **tempo prolungato** → 31 ore con due rientri settimanali, il martedì e il giovedì dalle 14.00 alle 16.00 con la possibilità di usufruire del servizio mensa, sabato escluso;
- **tempo pieno** → 40 ore con orario distribuito su cinque giorni fino alle 16 del pomeriggio e sabato escluso.

Nelle scuole secondarie di I grado, gli alunni hanno la possibilità di essere accolti all'interno dei plessi sin dalle 7.45 sotto la sorveglianza del personale ATA.

Nell'Istituto vi è una presenza non particolarmente elevata di alunni con cittadinanza non italiana.

Tuttavia, a prescindere dall'impatto numerico di alunni di nazionalità estera, l'Istituto ormai da diversi anni sta sviluppando percorsi didattici supportati da scelte metodologiche finalizzate a stimolare non soltanto l'apprendimento e il potenziamento delle strutture essenziali della lingua italiana, ma anche l'utilizzo della stessa nelle discipline dello studio e nei vari contesti della realtà quotidiana.

Sono presenti inoltre alunni in situazione di handicap e di disagio socio-culturale.

Per loro è prevista una docente con l'incarico di funzione strumentale per meglio coordinare tutti i percorsi educativi e didattici.



# LA NOSTRA SCUOLA



## ISTITUTO COMPRENSIVO "CAIO GIULIO CESARE"

Piazzale Bellini,1 - 60027 Osimo

Tel.Presidenza e Segreteria 071.7231305

Fax 071.7231586

Email segreteria@iscgcesare.it  
amministrazione@pec.iscgcesare.it

URL - <http://www.iscgcesare.it>

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Borgo S. Giacomo "Borgo Amico"	071.7231551	Via Roncisvalle	60027	Osimo
Campocavallo "Giardino incantato"	071.7231505	Via del Covo, 19	60027	Osimo
Fornace Fagioli "Joan Mirò"	071.7132547	Via San Gennaro	60027	Osimo
San Sabino "Peter Pan"	071.7232662	Via S.Cecilia	60027	Osimo
Offagna	071.7107043	Via Malacari,114	60027	Offagna

### SCUOLA PRIMARIA

Borgo S. Giacomo	071.715228	Via Roncisvalle	60027	Osimo
Campocavallo	071.7133044	Via di Jesi	60027	Osimo
Fornace Fagioli	071.716220	Via San Gennaro	60027	Osimo
Offagna "Giovanni XXIII"	071.7107043	Via Malacari, 114	60027	Offagna

### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Caio Giulio Cesare	071.7231305	Piazzale Bellini, 1	60027	Osimo
Offagna	071.7107043	Via Malacari, 114	60027	Offagna

## Scuola dell'Infanzia



La scuola dell'infanzia comprende, complessivamente, 14 sezioni distribuite su cinque plessi.

### BORGO SAN GIACOMO

**Via Roncisvalle, 1 - Osimo**

Il plesso è situato al pianoterra della scuola elementare omonima, nei pressi del centro storico. Di recentissima costruzione è il parcheggio sottostante l'edificio scolastico.

#### DATI INFORMATIVI

**sezioni:** n. 3 sezioni omogenee a tempo normale.

**aule speciali:** n.1 laboratorio di lingua  
n.1 salone con divani,  
panche, tappeto  
n.1 palestra attrezzata per la pratica psicomotoria (cuscinoni, mattoncini, materiale Vayer).

**sala mensa:** n. 1

**cucina:** n. 1

**spazi verdi:** giardino recintato e attrezzato con giochi in legno.

**Orario:** dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 16.00. E' previsto un servizio di prescuola dalle ore 7.45 per i genitori che ne fanno richiesta al Dirigente.

Il trasporto è garantito dallo scuolabus.

### CAMPOCAVALLO

**Via del Covo - Osimo**

La scuola dell'infanzia di Campocavallo è situata al centro dell'omonima frazione. E' una struttura di recente costruzione disposta su un piano.

#### DATI INFORMATIVI

**sezioni:** n. 4 sezioni omogenee.

**aule speciali:** n.1 laboratorio multimediale con computer, stampante, televisore, videoregistratore, proiettore per diapositive  
n.1 "minibiblioteca"  
n. 2 palestre attrezzate per la pratica psicomotoria (cuscinoni, tappeti, spalliera e strutture in legno per arrampicarsi).

**sala mensa:** n. 1 + 1 aula

**cucina:** n. 1

**spazi verdi:** ampio giardino recintato, fornito di una vasca di sabbia, un castello metallico, giochi per arrampicarsi, due altalene, giochi a dondolo, un tunnel con pneumatici e una struttura in legno con torretta e scivolo.

**Orario:** dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 16.00. E' previsto un servizio di prescuola dalle ore 7.45 per i genitori che ne fanno richiesta al Dirigente.

Il trasporto è garantito dallo scuolabus.

**FORNACE FAGIOLI**  
**Via San Gennaro, 1 - Osimo**

Il plesso è situato in via Gennaro, al centro del quartiere Fornace Fagioli. L'edificio è adiacente alla Scuola Primaria "F. Fagioli" e ciò facilita i contatti in prospettiva di continuità educativa.

**DATI INFORMATIVI**

**sezioni:** n. 3 sezioni eterogenee a tempo normale.

**aule speciali:** n.1 laboratorio di lingua  
n.1 salone,  
n.1 aula attrezzata per la pratica psicomotoria (cuscini, mattoncini, materiale Vayer)

**sala mensa:** n. 1

**cucina:** n.1

**spazi verdi:** giardino recintato.

**Orario:** dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 16.00. E' previsto un servizio di prescuola dalle ore 7.45 per i genitori che ne fanno richiesta al Dirigente.

Il trasporto è garantito dallo scuolabus.

**SAN SABINO**  
**Via Santa Cecilia - Osimo**

Da settembre 2009 la scuola dell'infanzia di San Sabino ha una nuova sede sitata al centro di un ampio spazio verde. E' una struttura disposta su un piano.

**DATI INFORMATIVI**

**sezioni:** n. 3 sezioni eterogenee a tempo normale.

**aule speciali:** n.1 laboratorio multimediale con computer, stampante, televisore, videoregistratore, proiettore per diapositive  
n.1 "minibiblioteca"  
n.1 salone per attività differenti.

**sala mensa:** n. 1

**cucina:** n.1

**spazi verdi:** ampio giardino recintato.

**Orario:** dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle 15.30.

**OFFAGNA**  
**Via Malacari, 114**

Di recente istituzione, la scuola dell'infanzia di Offagna è situata all'ingresso del paese. Nello stesso edificio di due piani sono ospitate le sei classi della scuola primaria e le sette classi della scuola secondaria.

Al momento comprende una sezione.

## Scuola primaria



La scuola primaria comprende, complessivamente, 33 classi distribuite su quattro plessi.

### BORGO SAN GIACOMO

#### **Via Roncisvalle, 1 - Osimo**

La scuola "Borgo S. Giacomo" è situata nei pressi del centro storico, facilmente raggiungibile da Via Costa del Borgo. L'edificio risalente ai primi decenni del 900, è molto grande e funzionale, esteticamente gradevole, è disposto su tre piani di cui uno ospita la Scuola dell'Infanzia.

#### DATI INFORMATIVI

**aule:** n. 5 provviste di arredi necessari allo svolgimento delle lezioni.

**aule speciali:** n.1 biblioteca fornita di un ricco assortimento di libri di narrativa per bambini, enciclopedie, testi storici, scientifici,  
n.1 laboratorio per attività musicali e teatrali, provvisto anche di televisore e videoregistratore, stereo, lettore dvd,  
n. 1 aula di informatica attualmente attrezzata con 12 computer, con connessione internet, con 2 LIM per attività specifiche,  
n.1 palestra.

**spazi verdi:** ampio giardino provvisto di giochi di legno e con un campetto sportivo polivalente di recentissima costruzione.

**Orario:** settimanale tutto antimeridiano dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 13.00, il sabato dalle 8.00 alle 12.00, un sabato al mese libero. E' previsto un servizio di prescuola dalle ore 7.45 per i genitori che ne fanno richiesta al Dirigente e il servizio dello scuolabus.

## CAMPOCAVALLO

### **Via Jesi - Osimo**

La scuola Primaria è situata al centro della frazione di Campocavallo, vicino al Santuario. L'edificio, circondato da alberi e aree verdi, si presenta con una struttura compatta e lineare ed esteticamente gradevole disposta su due piani. Gli spazi esterni consentono momenti di gioco libero ed organizzato all' interno: il primo piano dispone di ampi corridoi ed aule luminose; il secondo piano presenta aule più piccole attigue ad un atrio per le attività ricreative.

#### DATI INFORMATIVI

**aule:** n. 7 provviste di arredi necessari allo svolgimento delle lezioni.

**aule speciali:** n.4 LIM per attività specifiche,  
n.1 palestra sufficientemente attrezzata per le attività motorie di base.

**giardino** provvisto di giochi di legno e con un campo sportivo polivalente di recentissima costruzione.

**Orario:** settimanale tutto antimeridiano dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 13.00, il sabato dalle 8.00 alle 12.00, un sabato al mese libero. E' previsto un servizio di prescuola dalle ore 7.45 per i genitori che ne fanno richiesta al Dirigente e il servizio dello scuolabus.

## FORNACE FAGIOLI

### Via San Gennaro - Osimo

La scuola Primaria "Fornace Fagioli" è ubicata in un quartiere nuovo, lungo il percorso periferico tra Macerata e Ancona. E' di facile accesso ed è servita dagli scuolabus. A poche centinaia di metri sono presenti diverse attività commerciali, incluso un grosso supermercato.

L'edificio, disposto su tre piani, è stato completamente ristrutturato ai sensi del D.Lgs. 626/94

#### DATI INFORMATIVI

**aule:** n. 15 ampie e luminose, provviste di arredi necessari allo svolgimento delle lezioni.

**aule speciali:** n.1 palestra sufficientemente attrezzata per le attività motorie di base,  
n. 1 teatro dotato di lavagna LIM,  
n. 1 biblioteca,  
n. 2 saloni ampi e luminosi per attività ludico ricreative,  
n. 1 aula per il recupero e/o potenziamento,  
n. 7 LIM per attività specifiche.

**sala mensa:** n. 1 grande + n. 2 piccole

**cucina:** n.1

**spazi verdi:** due ampi cortili con la possibilità di accedere agli attigui giardini di quartiere.

**Orario:** Il plesso "Fornace Fagioli" ha diversi tempi scuola

- ✓ **tempo normale:** (8.00 - 13.00) dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13, il sabato dalle 8.00 alle 12.00, un sabato al mese libero;
- ✓ **tempo prolungato:** (due rientri settimanali, il martedì ed il giovedì dalle ore 14.00 alle ore 16.00 con il servizio mensa, sabato escluso)
- ✓ **tempo pieno:** (orario distribuito su cinque giorni, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00)

E' previsto un servizio di prescuola dalle ore 7.45 e mensa fino alle ore 14.00 per i genitori che ne fanno richiesta al Dirigente e il servizio dello scuolabus.

## OFFAGNA

### **Via Malacari, 114**

La scuola Primaria di Offagna è situata all'ingresso del paese. Nello stesso edificio di due piani sono ospitate le cinque classi della scuola primaria e le cinque classi della scuola secondaria.

#### DATI INFORMATIVI

**aule:** n. 6 provviste di arredi necessari allo svolgimento delle lezioni.

**aule speciali:** n. 1 aula di informatica in comune con la scuola secondaria al primo piano.  
n. 2 LIM

Nel paese inoltre sono presenti due Musei (il Museo della Rocca e il Museo di Scienze naturali Paolucci) e una biblioteca che collaborano regolarmente con i docenti della scuola nello svolgimento di progetti educativi.

**spazi verdi:** giardino

**Orario:** settimanale tutto antimeridiano dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 13.00, il sabato dalle 8.00 alle 12.00, un sabato al mese libero. La scuola è servita dallo scuolabus del Comune di Offagna.

# Scuola secondaria di primo grado



## PLESSO OSIMO

### **Piazzale Bellini, 1 - Osimo**

Situata in Osimo, in prossimità del campo sportivo “Diana”, la scuola è facilmente raggiungibile da ogni punto di Osimo e dintorni. Si presenta come un ampio edificio di quattro piani, in ottime condizioni e ristrutturato a norma di legge per consentire la massima sicurezza degli alunni.

#### DATI INFORMATIVI

**aule:** n. 16 provviste di arredi necessari allo svolgimento delle lezioni

**aule speciali:** n. 1 aula di informatica dotata di 20 computer  
n. 1 aula di educazione artistica (attrezzata per qualsiasi forma di attività manuale/espressiva)  
n. 1 aula di educazione musicale  
n. 1 aula di scienze  
biblioteca ben fornita di libri e audiovisivi  
n. 1 palestra  
n.1 atrio  
n. 1 aula magna  
n. 1 LIM per ogni aula

**spazi verdi:** giardino e campo sportivo “Diana”

**Orario:** dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle 13.00. La scuola è servita dallo scuolabus del Comune

**Laboratori opzionali di musica** (batteria, chitarra o tastiera) – scientifico tecnologico o atelier/artistico.

I laboratori si svolgono in orario pomeridiano dalle ore 14.00 alle ore 16.00 per le classi prime e seconde con possibilità di mensa.

## PLESSO DI OFFAGNA

**Via Malacari, 114**

La scuola Secondaria di primo grado di Offagna" è situata all'ingresso del paese. Nello stesso edificio di due piani sono ospitate le cinque classi della scuola primaria e le cinque classi della scuola secondaria.

### DATI INFORMATIVI

**aule:** n. 5 provviste di arredi necessari allo svolgimento delle lezioni

**aule speciali:** n. 1 aula di informatica in comune con la scuola primaria al primo piano  
n. 1 aula video nel seminterrato  
n. 1 LIM per ogni aula

Un Palazzetto dello Sport ed un campo sportivo situati a 300 metri dalla scuola sono a disposizione per le lezioni di educazione fisica.

Nel paese inoltre sono presenti due Musei (il Museo della Rocca e il Museo di Scienze naturali Paolucci) e una biblioteca che collaborano regolarmente con i docenti della scuola nello svolgimento di progetti educativi.

**spazi verdi:** giardino

**Orario:** dal lunedì al sabato dalle ore 8.15 alle 13.15. La scuola è servita dallo scuolabus del Comune

**Laboratori opzionali** si svolgono nelle prime ore del pomeriggio per le classi prime e seconde.

# IL TERRITORIO E LE RISORSE

## RISORSE PROFESSIONALI, MATERIALI E FINANZIARIE (interne ed esterne)

Per rispondere al meglio ai bisogni degli utenti e alle aspettative del contesto, l'Istituto attiva tutte le sue risorse interne.

### Risorse interne

#### **Risorse professionali:**

Docenti di ruolo che garantiscono:

- continuità educativa;
- conoscenza diretta del territorio e delle sue necessità;
- spirito di collaborazione che si è instaurato nel tempo.

#### **Risorse materiali e finanziarie:**

- finanziamento pubblico, dotazioni strumentali, laboratori (aule multimediali in tutti i plessi, materiale linguistico, musicale, artistico e scientifico, attrezzatura per pratica psicomotoria, servizio mensa);
- sussidi didattici ed audiovisivi: carte geografiche, planisferi, TV con parabola, videoregistratori, registratori, macchine fotografiche, telecamere analogiche e digitali, lavagne luminose, LIM;
- scuole con spazi interni abbastanza ampi e cortili ben strutturati con giardini e "campetti" sportivi polivalenti, 2 Palazzetti dello Sport (a Osimo e ad Offagna).

### Risorse esterne

Per la realizzazione delle finalità educative e didattiche, la scuola si pone in rapporto costante con le realtà che la circondano e della quale è parte costitutiva ed integrante.

#### **Risorse professionali:**

- Operatori A.S.U.R. (psicologo, neuropsichiatria, logopedista, assistente sociale) e AVIS;
- operatori che coadiuvano, nelle situazioni di handicap grave, il docente di sostegno e l'intero team docente; operatori per il sostegno linguistico agli alunni stranieri. Queste figure sono a carico dell'amministrazione comunale;

- operatori degli enti provinciali, regionali e locali per l'Orientamento (operatori del mondo del lavoro, istituti per l'istruzione superiore del territorio e vicini); per la Sicurezza ambientale ( WWF e associazioni ambientaliste e locali); per l'Educazione stradale ( Vigili Urbani, Vigili del Fuoco); per l'Educazione alla salute e al benessere (O.I.K.O.S., A.N.P.I., Lega del Filo d'Oro);
- operatori del mondo del lavoro;
- operatori dell'Ente locale per i servizi scolastici di trasporto e mensa (PARKO - ASSO);
- enti certificatori: Victoria Company e Cambridge Institute;
- Accademia lirica di Osimo;
- piscina comunale nella scuola secondaria;
- società di tennis nella scuola secondaria;
- l'Istituto Campana che opera in favore della cultura e della scuola.

#### **Altre istituzioni culturali come:**

- Lyons, Associazione "Teatro Aperto", Sezione d'Italia Nostra, Civica Scuola di Musica, Ente Manifestazioni Artistiche, Società Sportive (Arcieri 5 Torri, Sci Club, Motor Club, Dribbling, Circolo Tennis Osimo, Scherma )

#### **Scuole superiori:**

- istituto d'Istruzione Superiore "Corridoni - Campana" ( ist. Tecnico commerciale e per geometri, Liceo classico e liceo scientifico);
- I.S.I.S. Osimo - Castelfidardo;
- istituti comprensivi di Macerata per corsi di formazione su tematiche giuridico amministrative;
- I.C lorenzo lotto di Jesi per la didattica di Italiano L2;
- I.C Corinaldo per la didattica della matematica;
- Istituti comprensivi del territorio per attività di formazione relative all'indicazioni nazionali per il curriculum.

#### **Risorse materiali:**

- Una ricca Biblioteca Comunale con annesso Archivio storico, il Museo Diocesano e Civico, un' Aula Verde "La Confluenza", Attrezzature sportive, Scuolabus, la vicinanza con vari Musei (Archeologico di Ancona, Antiquarium di Numana, Paolucci di Offagna etc.);
- dal punto di vista artistico-architettonico, Osimo è ricca di chiese monumentali e palazzi storici;
- AU.MI.RE per autovalutazione.

Ancona e Macerata, infine, distanti appena 20 chilometri, offrono un'ampia gamma di scuole superiori e di indirizzi. A queste vanno aggiunte quelle offerte da Jesi e Recanati.

# LE SCELTE ORGANIZZATIVE

## Formazioni delle classi

Al fine di garantire la migliore distribuzione degli alunni all'interno delle diverse classi, allo scopo di consentire un'equilibrata, armonica ed efficace relazione educativa, si istituisce un gruppo di lavoro formato da:

- il Dirigente;
- quattro docenti rappresentanti l'area linguistica (italiano e lingua straniera), l'area scientifico-tecnica e l'area creativo-espressiva nei plessi con più di una sezione.

Il gruppo sarà incaricato di formare le classi prime in base ai profili degli alunni precedentemente discussi e approfonditi con le insegnanti del precedente ordine di scuole.

La commissione di lavoro suddetta dovrà attenersi ai seguenti criteri di priorità:

- Formazione di classi omogenee per presenza di alunni appartenenti alle diverse fasce di profitto ed eterogenee nell'insieme (estrazione sociale, sesso, ecc.);
- divisione degli alunni in fasce di livello sulla base delle valutazioni fornite dagli insegnanti del precedente ordine di scuole circa il loro profilo;
- equilibrio numerico fra le varie classi e sezioni;
- equa distribuzione dei maschi e delle femmine;
- accettazione di piccoli gruppi di alunni provenienti dalla stessa classe del precedente ordine di scuole in numero non superiore ad  $\frac{1}{4}$  del numero degli alunni della nuova classe e, possibilmente, con ugual numero di maschi e femmine, procedendo tramite sorteggio nel caso in cui le richieste siano superiori alla misura stabilita;
- inserimento, nelle classi, degli alunni con problemi, sulla base del consiglio degli insegnanti del precedente ordine di scuole, garantendo comunque un'equa distribuzione dei casi problematici nei vari corsi;
- eventuali richieste dei genitori (*qualora le richieste della famiglia siano discordanti con i suggerimenti degli insegnanti, hanno priorità i suggerimenti di questi ultimi*);
- sorteggio delle sezioni a cui i gruppi classe dei vari tempi scuola formati sono abbinati (*Come nota marginale viene richiesto di evitare casi di omonimia*).

Eventuali occasionali spostamenti di alunni da una sezione all'altra, che potranno verificarsi nell'arco delle prime due settimane d'inizio dell'attività didattica, saranno valutati dagli insegnanti interessati con il Dirigente e finalizzati al raggiungimento di un

clima educativo ottimale.

Eventuali inserimenti di alunni in corso d' anno scolastico saranno decisi dal Dirigente previa consultazione dei docenti facenti parte del Consiglio di Classe interessato.

Le richieste di spostamento da una sezione all'altra, avanzate dai genitori, verranno prese in considerazione e valutate, in base alla gravità del caso, dal Dirigente solo in presenza di situazioni eccezionali.

## Criteri di organizzazione delle classi

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di suddividere l'anno in due quadrimestri, pertanto gli scrutini del primo quadrimestre si svolgeranno entro la prima decade di Febbraio.

1. I coordinatori raccolgono, su moduli appositamente predisposti, tutte le informazioni utili a definire il livello di preparazione in base agli obiettivi disciplinari ed il giudizio analitico di ciascun alunno;
2. Il Dirigente verifica che i registri personali siano compilati in ogni loro parte e che esista corrispondenza fra obiettivi disciplinari, osservazioni sistematiche e giudizi analitici.

## Rapporti con le famiglie

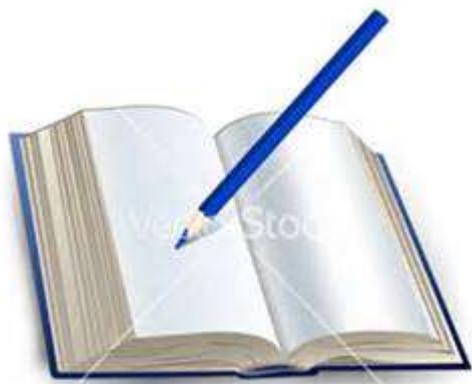
La scuola invita le famiglie alla partecipazione attraverso una costante collaborazione per realizzare al meglio il processo educativo degli alunni.

A tale scopo:

1. Attiva momenti di incontro e di comunicazione attraverso:
  - colloqui settimanali durante l'orario di servizio dei docenti;
  - colloqui generali pomeridiani quadrimestrali;
  - comunicazioni scritte a seguito di esigenze particolari emerse durante i consigli di classe.
2. Informa le famiglie sui contenuti e sugli obiettivi del curriculum.

## SEZIONE SECONDA

# LE LINEE DI INDIRIZZO



L'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico è stato istituito dalla Legge 107/2015 - Art.1 comma 14 come documento di base per la formulazione del Piano dell'offerta formativa triennale:

*"... Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico..."*.

AL COLLEGIO DEI DOCENTI  
ALLA FUNZIONE STRUMENTALE AL POF  
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO  
AI GENITORI  
AL DSGA E AL PERSONALE ATA

ATTI  
ALBO  
SITO

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
  - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (d'ora in poi: *Piano*);
  - 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola, nonché delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
  - 3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;

- 4) il medesimo viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

PRESO ATTO della circolare con la quale il MIUR ha posticipato alla data del 15 Gennaio 2016 il termine ultimo per la predisposizione del Piano

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

## EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

### **Atto di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.**

In linea generale, si sottolinea come il Piano non possa prescindere da alcuni elementi essenziali che vado di seguito a menzionare.

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) sono parte integrante del Piano, anzi ne rappresentano il necessario punto di partenza.
- 2) La collaborazione con gli enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio costituisce elemento di fondamentale importanza per l'elaborazione del POF, fatto, questo, sottolineato anche dalla Legge 107/2015.
- 3) In relazione alla Legge 107/2015, il Piano dovrà fare particolare riferimento ai commi di seguito riportati.

**Comma 5.** Al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, è istituito per l'intera istituzione scolastica, o istituto comprensivo, e per tutti gli indirizzi degli istituti secondari di secondo grado afferenti alla medesima istituzione scolastica l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa predisposto ai sensi del comma 14. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

**Comma 7.** Le istituzioni scolastiche, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle

attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione

delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- s) definizione di un sistema di orientamento.

**Comma 10.** Nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado sono realizzate, nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, nel rispetto dell'autonomia scolastica, anche in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale«118» del Servizio sanitario nazionale e con il contributo delle realtà del territorio.

**Comma 12.** Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa. Il predetto piano contiene anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche. Il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre

**Comma 14.** L'articolo 3 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, è sostituito dal seguente:

«Art. 3 (Piano triennale dell'offerta formativa). - 1. Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità

culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

2. Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire:
  - a) il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricoli e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente;
  - b) il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa.
3. Il piano indica altresì il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 334, della legge 29 dicembre 2014, n. 190, il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali, nonché i piani di miglioramento dell'istituzione scolastica previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80.
4. Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto.
5. Ai fini della predisposizione del piano, il dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie di secondo grado, degli studenti».

### **Elementi essenziali sulla base dei quali sviluppare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa**

Relativamente agli ambiti di potenziamento dell'offerta formativa, ribadisco come il necessario punto di partenza debba senza dubbio essere costituito dalle indicazioni emerse dal RAV (Rapporto di Autovalutazione di Istituto).

Il suddetto documento, elaborato dal comitato per l'autovalutazione di istituto, è stato fatto oggetto di un'attenta analisi da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale delle Marche.

Quanto evidenziato dal RAV ha offerto importanti spunti di riflessione allo scrivente e ad al gruppo di lavoro incaricato di predisporre opportuni piani di miglioramento da inserire nel PTOF triennale.

Oltre a ciò, gli indirizzi che andrò di seguito ad esplicitare sono frutto di una riflessione attenta portata avanti dallo scrivente, sulla base dell'offerta formativa fin qui sviluppata, inquadrata nei suoi punti di forza e negli aspetti sui quali si dovrà intervenire, per i necessari miglioramenti.

Nello specifico, le finalità da conseguire nel triennio cui fa riferimento il PTOF (a.s. 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019) sono quelle di seguito indicate:

- 1) potenziamento delle competenze artistiche e musicali nella scuola secondaria di 1° grado, in particolare attraverso i laboratori pomeridiani attivi nelle suddette scuole;
- 2) potenziamento delle competenze degli alunni di scuola primaria in ambito matematico, obiettivo da perseguire anche con opportuni corsi di formazione sviluppati secondo il principio della ricerca - azione;
- 3) potenziamento delle competenze scientifiche e tecnologiche, non soltanto grazie a quei progetti di istituto che già connotano l'offerta formativa della scuola ( vedi "La settimana della scienza"), ma anche attraverso i laboratori pomeridiani già attivi nelle scuole secondarie di 1° grado;
- 4) maggiore valorizzazione delle eccellenze, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica e, più in generale, di tutte quelle metodologie che, coinvolgendo e rendendo consapevoli gli alunni del loro percorso di apprendimento, consentono alla scuola di dare risposte più efficaci ai bisogni formativi degli alunni medesimi. In relazione all'utilizzo efficace delle nuove tecnologie nel percorso di insegnamento - apprendimento, la figura dell'animatore digitale, di recentissima introduzione nel panorama scolastico, darà certamente ottimi frutti;
- 5) sviluppo nelle scuole dell'infanzia di un didattica laboratoriale, percorso certamente non semplice, anche in conseguenza di spazi spesso non adeguati, ma da cui, tuttavia, non si può prescindere, data la valenza qualitativa di tale metodologia;
- 6) potenziamento delle competenze artistico - musicali nelle scuole primarie;
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e all'alimentazione ( scuola primaria e secondaria di 1° grado);

- 8) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la presa di coscienza dei valori che sono a fondamento della legalità.  
Il suddetto obiettivo sarà perseguito, in particolare, attraverso il progetto “La legalità ... un valore da riscoprire”, un’iniziativa che ormai da diversi anni rappresenta un elemento determinante dell’offerta formativa dell’Istituto; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione;
- 9) potenziamento dell’inclusione e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- 10) alfabetizzazione e perfezionamento dell’italiano come lingua seconda, attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
- 11) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano, nonché alla lingua inglese e alle altre lingue dell’Unione europea;
- 12) definizione di un sistema di orientamento, sia attraverso attività sviluppate in collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado, sia grazie ad alcuni progetti finalizzati ad evidenziare particolari attitudini e interessi degli alunni. Da questo punto di vista, i corsi di lingua latina, già attivati da vari anni, rappresentano una risposta senza dubbio positiva, in relazione a quelle finalità orientative che costituiscono elemento essenziale per la scuola secondaria di 1° grado.

Nello specifico delle indicazioni per il miglioramento dell’offerta formativa contenute nel RAV, puntualizzo che dovranno essere sviluppate attraverso l’elaborazione di un Piano di Miglioramento che diventerà parte integrante del POF triennale.

Relativamente alle attrezzature e infrastrutture materiali, nonché agli ambienti di apprendimento, occorrerà dire che il suddetto atto di indirizzo tiene conto della situazione attuale dell’Istituto, positiva per certi aspetti, da migliorare per altri.

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento non può prescindere dalle iscrizioni, dunque dal numero delle classi/sezioni che ci verranno, annualmente, assegnate. Il piano dell’offerta formativa dovrà, per il momento, riportare l’organico assegnato al nostro Istituto per il corrente anno scolastico.

Per ciò che concerne l’organico del potenziamento, nell’ambito del PTOF dovrà essere riportati il numero di docenti di scuola primaria e secondaria di I grado che si ritiene indispensabile al fine di sviluppare appieno l’offerta formativa proposta dal PTOF stesso. Nell’ambito dei posti di potenziamento, sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso A030 per l’esonero del primo collaboratore del dirigente.

Nell’ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe, quest’ultima relativamente alla scuola secondaria di 1° grado.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo e ausiliario, il fabbisogno è così definito:

*n° 1 posto DSGA;*

*n°7 posti di assistente amministrativo;*

*n°19 collaboratori scolastici;*

*n° 4 posti accantonati personale cooperative.*

Tenendo conto della complessità dell'Istituto, dell'alto numero degli alunni, oltre che di un'offerta formativa quanto mai ampia e articolata, ritengo opportuno che l'organico del personale ATA venga rinforzato, sia in relazione agli assistenti amministrativi che per quanto attiene ai collaboratori scolastici.

In relazione agli obiettivi che ho sopra indicato, appare indispensabile che nel prossimo triennio i docenti svolgano corsi di formazione e aggiornamento nei seguenti ambiti disciplinari:

- un corso di formazione finalizzato ad approfondire le metodologie relative all'insegnamento della matematica nella scuola primaria;
- un corso di formazione avente ad oggetto la didattica per competenze e la valutazione delle medesime;
- un corso di formazione in merito all'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica;
- corsi di formazione rivolti ai docenti della scuola dell'infanzia e primaria, finalizzati ad acquisire o approfondire competenze specifiche nell'ambito dell'insegnamento della lingua inglese.

I collaboratori scolastici e assistenti amministrativi prenderanno parte ad eventuali proposte formative di particolare interesse che dovessero pervenire durante l'anno scolastico.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel PTOF, dovranno essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento dovranno essere strutturati in maniera chiara, esplicitando le finalità che si intende perseguire, gli obiettivi, le attività. In ogni caso, occorre tener conto del fatto che l'organico di potenziamento dovrà servire anche alla copertura delle supplenze brevi, quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

Il POF triennale, elaborato sulla base delle indicazioni contenute nel presente atto di indirizzo, dovrà pervenire allo scrivente in data 13 Gennaio 2016. Sarà deliberato dal Collegio dei Docenti del medesimo giorno mercoledì 13 Gennaio 2016 e dal Consiglio di Istituto, nella seduta del giorno 14 Gennaio 2016.

Il Dirigente Scolastico

# VISION E MISSION

## "A CIASCUNO IL SUO PERCORSO"

Un' organizzazione flessibile ed una didattica laboratoriale in una scuola aperta alle lingue europee, ai saperi scientifici ed informatici, all'approfondimento culturale, al pensiero creativo e critico, per ragazzi dai 3 ai 14 anni, che trovano il loro percorso orientandosi in modo consapevole e costruendo il proprio progetto formativo.

La VISION E LA MISSION dell'Istituto Comprensivo "C. G. Cesare" sono quelle di una scuola con chiaro intento formativo, dove il rapporto tra istruzione ed educazione si concretizza nell'elaborazione di un percorso a medio - lungo termine che si snoda lungo cinque assi formativi:

### **INTEGRAZIONE E PREVENZIONE DEL DISAGIO:**

- favorire la costruzione di relazioni positive per la prevenzione del disagio;
- integrare la storia di ciascuno con la storia collettiva locale e globale, per pervenire a identità ben strutturate in grado di far parte a pieno titolo di un gruppo che coopera, portando il personale contributo nell'accettazione e nel rispetto degli altri e della diversità;
- valorizzare le esperienze di ciascuno, condizione essenziale per porre in essere processi di crescita e di sviluppo;
- accettare gli altri, anche nelle loro diversità (provenienza, razza, svantaggi, cultura, religione).

### **AUTONOMIA:**

- promuovere la consapevolezza di sé, la conoscenza del contesto socio ambientale, l'acquisizione del rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, la capacità di identificare e gestire le emozioni per difendersi dal pericolo della devianza, lo sviluppo del pensiero critico e creativo, la capacità di scelte autonome;
- maturare la capacità di scegliere, prendere decisioni, riflettere, portare a termine incarichi e assumere responsabilità;
- raggiungere l'autonomia nello studio e nell'organizzazione del lavoro

**COMPETENZE:**

- mediare le esperienze di ciascuno per sistematizzare i saperi informali e ... valorizzando le competenze spendibili in un mondo in continuo cambiamento;

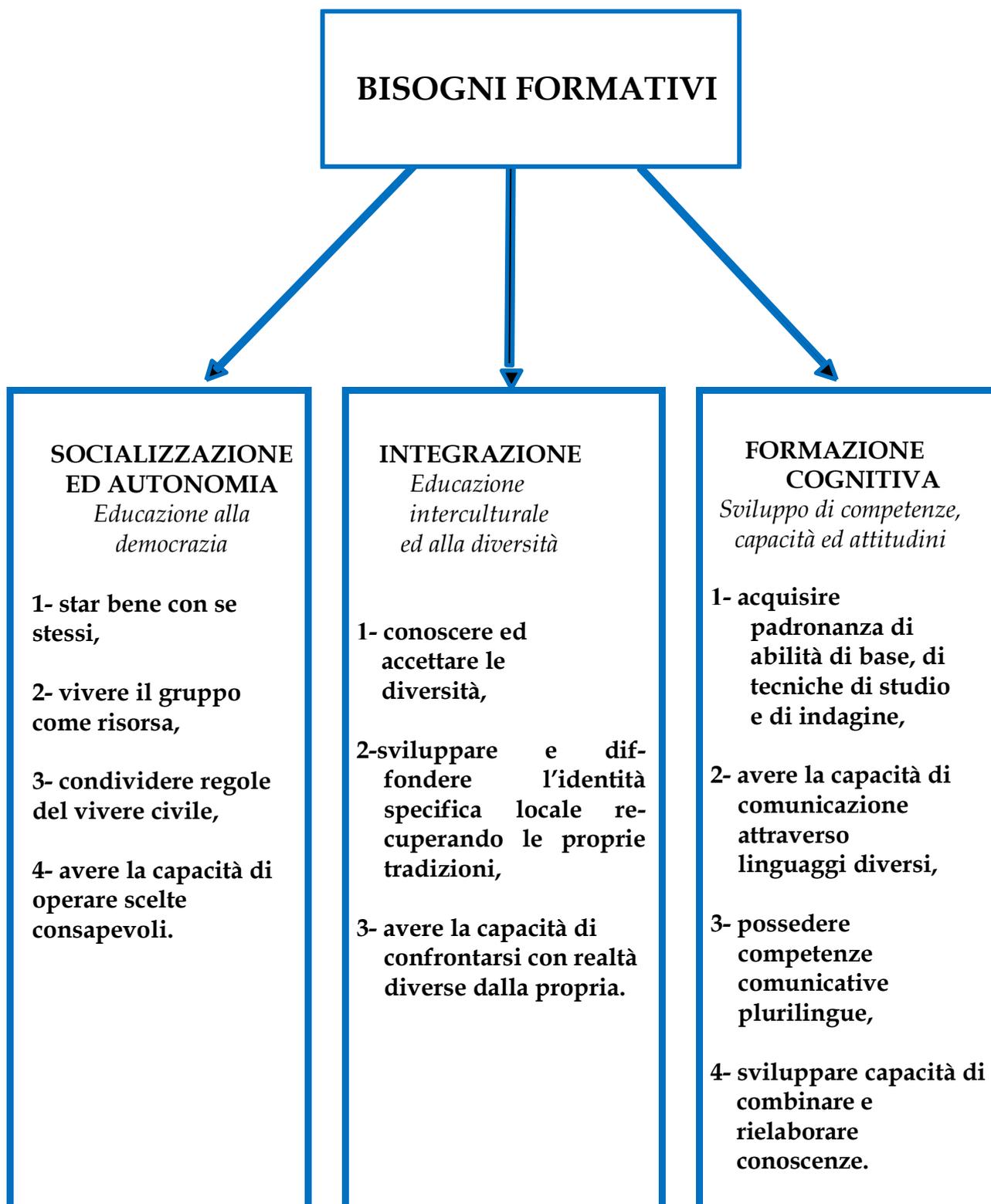
**CONTINUITÀ:**

- ridurre al minimo grado la disarmonia didattico - organizzativa tra i tre ordini di scuola con la costruzione di un curriculum in verticale, con la programmazione di momenti di incontro e di raccordo, con l'utilizzo di strumenti comuni e della didattica orientativa

**ORIENTAMENTO:**

- sfruttare le risorse esistenti sul territorio allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco e articolato che aiuti l'alunno a orientarsi nella complessità dell'ambiente che lo circonda e ad integrarsi con esso nella prospettiva di una piena promozione sociale e culturale.

L'Istituto, nell'ottica di perseguire la **Vision** e la **Mission**, individua i seguenti obiettivi formativi:



# LE SCELTE EDUCATIVE

Dopo un'attenta analisi della realtà sociale e dei bisogni formativi, il Collegio dei Docenti ha individuato come fondamentali i **seguenti assi**:

- Favorire lo stare bene a scuola e il vivere con gli altri in un atteggiamento di collaborazione e di pari opportunità, nel rispetto delle differenze e delle identità personali e culturali.
  
- Promuovere l'autonomia, con particolare riferimento al processo di apprendimento e alla gestione del proprio tempo di vita.
  
- Acquisire la padronanza della comunicazione nelle varie forme espressive e sviluppare competenza plurilingue, allo scopo di favorire una maggiore mobilità culturale.
  
- Favorire le conoscenze tecnologiche e scientifiche.
  
- Garantire a tutti gli allievi competenze manuali e padronanza operativa connesse a reali situazioni di vita.

## Verifica di coerenza tra gli Assi caratterizzanti ed il contesto sociale

Contesto socio - culturale	Assi caratterizzanti il PTOF
Necessità di avere momenti di incontro e scambi di esperienze ed idee. Necessità di valorizzare le diversità individuali anche derivanti dalla disabilità.	1. Favorire lo star bene a scuola, attraverso attività finalizzate e momenti di riflessioni.
Necessità di assicurare ai ragazzi opportunità culturali come prerequisiti al processo di formazione individuale.	2. Promuovere l'autonomia, con particolare riferimento al processo di apprendimento e alla gestione del proprio tempo di vita. Garantire quindi momenti di interiorizzazione personale inalternativa alla rapidità dei mass-media.
Necessità di usare nella nostra realtà composita diversi codici espressivi.	3. Acquisire la padronanza della comunicazione nelle sue varie forme espressive e sviluppare competenze plurilingue allo scopo di favorire una maggiore mobilità culturale.
Necessità di interpretare la realtà e i suoi continui cambiamenti.	4. Favorire le conoscenze tecnologiche e scientifiche.
Necessità di acquisire manualità ed operatività, in considerazione della realtà socio-economica del nostro territorio orientata verso il settore terziario con una forte presenza della piccola industria e dell'artigianato.	5. Garantire a tutti gli allievi competenze manuali e padronanza operativa connesse a reali situazioni di vita.

Le **strategie** che l'istituto adotta sono essenzialmente:

- **la flessibilità**
- **la personalizzazione**
- **l'integrazione.**

La **flessibilità** è la conseguenza e al tempo stesso il presupposto dell'autonomia organizzativo-didattica; essa consente la valorizzazione della progettualità, dell'innovazione, della ricerca; l'ottimizzazione delle soluzioni organizzative, la creatività della professionalità dei docenti.

La **personalizzazione** è la scelta obbligata per la valorizzazione produttiva delle competenze acquisite, dunque condizione del successo formativo degli alunni e della qualità della scuola.

L'**integrazione** è l'essenza stessa della scuola chiamata, mai come in questo momento, a collaborare per e con il territorio al fine di dare risposte adeguate ai bisogni del singolo e della collettività.

## **LINEE GUIDA**

- elevare il successo scolastico, prevenire l'insuccesso scolastico migliorando la qualità del servizio e dell'apprendimento;
- sviluppare la capacità di valutazione e di scelta consapevole;
- realizzazione di una didattica laboratoriale improntata su una conoscenza qualitativa più che quantitativa;
- consolidare il raccordo tra i vari segmenti scolastici dell'Istituto;
- potenziare la formazione in servizio del personale, rivolta alla gestione dell'innovazione e della sperimentazione;
- mantenere l'attenzione sul "vivere bene a scuola" da parte di tutte le componenti;
- consolidare il percorso di autoanalisi del servizio scolastico in un'ottica di responsabilità diffusa;
- intensificare il rapporto di scambio e collaborazione con il territorio;
- sensibilizzare e coinvolgere le famiglie in un rapporto collaborativo più proficuo

Le **STRATEGIE** per perseguire gli obiettivi sopra indicati sono:

- ✚ sensibilizzazione e coinvolgimento delle varie componenti
- ✚ documentazione dei servizi
- ✚ analisi dell'efficacia degli strumenti e dei metodi usati, monitoraggio del servizio erogato
- ✚ analisi dell'esistente, pianificazione, monitoraggio della ricaduta sulle classi in termini di didattica e di miglioramento del clima scolastico
- ✚ analisi dei bisogni e delle aspettative, somministrazione di questionari a genitori agli alunni e ai docenti.

## Obiettivi trasversali ed obiettivi disciplinari irrinunciabili

### **Obiettivi trasversali**

- ✓ Individuare percorsi formativi in continuità tra i vari ordini di scuola
- ✓ Garantire eguaglianza delle opportunità formative
- ✓ Ridurre lo scarto formativo con una didattica differenziata
- ✓ Raggiungere esiti formativi meno disuguali per il maggior numero di alunni
- ✓ Offrire a ciascuno l'opportunità di esprimersi usando il linguaggio più congeniale in relazione alla specifica tipologia di intelligenza
- ✓ Valorizzare le differenze con stimoli culturali alternativi
- ✓ Privilegiare gli interessi, le attitudini e le vocazioni del Singolo
- ✓ Stimolare le trasferibilità delle competenze
- ✓ Educare alla legalità, al rispetto dei valori, della convivenza democratica
- ✓ Educare al rispetto dell'ambiente, della collettività, del Singolo e della diversità
- ✓ Educare all'autonomia di giudizio al pensiero critico, al pensiero creativo
- ✓ Fornire strumenti per tracciare un concreto e consapevole progetto di vita

### **Obiettivi disciplinari irrinunciabili**

*Saperi di base: alfabetizzazione culturale primaria uguale per tutti*

#### ***Apprendimenti elementari - Conoscenze essenziali - Capacità basilari***

- ✓ Saper osservare, ricordare, riconoscere ripetere
- ✓ Saper parlare, leggere, scrivere informazioni-contenuto ricevute
- ✓ Saper eseguire operazioni elementari
- ✓ Saper classificare secondo un criterio noto
- ✓ Saper descrivere fatti
- ✓ Saper seguire regole
- ✓ Saper analizzare, confrontare, scegliere, decidere
- ✓ Saper prevedere e formulare ipotesi
- ✓ Saper tentare soluzioni
- ✓ Saper riconoscere un problema chiave

## Profilo formativo atteso a conclusione del 1° ciclo

*(grazie alle specifiche sollecitazioni educative recepite lungo tutto il percorso scolastico)*

### **I. Favorire lo star bene a scuola, attraverso attività finalizzate e momenti di riflessioni nel rispetto delle differenze e delle identità personali e culturali**

-  Riconosce e mette in pratica le regole nel rispetto dei ruoli all'interno del gruppo.
-  Sa stabilire rapporti interpersonali corretti e costruttivi con interlocutori diversi per età, ruolo e cultura.
-  Ha raggiunto un adeguato grado di consapevolezza di sé e del mondo che lo circonda.
-  Riconosce il proprio potenziale e sa sviluppare atteggiamenti collaborativi per la crescita del gruppo.
-  Riconosce la propria identità culturale e sa indirizzarla verso gli interessi della comunità.

### **II. Promuovere l'autonomia, con particolare riferimento al processo di apprendimento e alla gestione del proprio tempo di vita**

-  Sa gestire in modo responsabile ed equilibrato il proprio tempo nelle attività.
-  Sa organizzarsi nella ricerca di strumenti e strategie utili allo svolgimento di un compito e alla risoluzione di un problema.
-  Riconosce il valore dello studio come acquisizione di conoscenze, competenze e capacità finalizzate alla formazione di sé.

**III. Acquisire la padronanza della comunicazione nelle sue varie forme espressive e sviluppare competenze plurilingue allo scopo di favorire una maggiore mobilità culturale**

- 🚦 Legge, comprende e produce messaggi utilizzando diversi codici espressivi.
- 🚦 Utilizza linguaggi specifici appropriati al contesto ed alla situazione in cui si trova.
- 🚦 Raggiunge un'adeguata capacità di interpretazione della realtà per dare risposte pertinenti e personali alle diverse situazioni.
- 🚦 Riflette, riconosce e confronta strategie comunicative appartenenti anche a culture diverse potenziando la propria apertura mentale.

**IV. Favorire le conoscenze tecnologiche e scientifiche**

- 🚦 Acquisisce le conoscenze come scoperta personale attraverso lo sviluppo della capacità di osservazione.
- 🚦 Sa utilizzare consapevolmente le informazioni per interpretare la realtà.
- 🚦 Utilizza in modo adeguato le nuove tecnologie come supporto all'apprendimento.

**V. Garantire a tutti gli allievi competenze manuali e padronanza operativa connesse a reali situazioni di vita.**

- 🚦 Utilizza strumenti e materiali per esprimersi in modo creativo e personale.
- 🚦 Mette in atto strategie progettuali e sceglie strumenti adeguati al contesto operativo e sa valutare i risultati raggiunti.



# DAL RAV AL PdM COME PARTE INTEGRANTE DEL PTOF

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

In merito al piano di miglioramento (PdM) inserito nel Ptof, occorre puntualizzare che si tratta di un documento in cui vengono presentati alcuni aspetti generali, sulla base dei quali verranno sviluppati i percorsi da attuare.

Nello specifico, nel piano di miglioramento di cui sopra vengono per ore definiti solamente le priorità, gli obiettivi di processo e i traguardi di lungo periodo.

Non appena il documento sarà stato sviluppato in tutti i suoi aspetti, sarà nostra cura inserirlo come opportuno aggiornamento nel Ptof.

ESITI AREA	Priorità riferite agli Esiti degli studenti	Obiettivi di processo.	Traguardi di lungo periodo
	<p>Obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento.</p>	<p>Si tratta di obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico). Riguardano una o più aree di processo.</p>	<p>Risultati attesi in relazione alle priorità. Si tratta di risultati previsti a lungo termine (tre anni).</p>
<p><b>Risultati prove standardizzate nazionali</b></p>	<p>1) Ridurre la varianza dei risultati fra le classi;</p> <p>2) Migliorare le competenze in matematica degli alunni delle classi II e V scuola primaria;</p>	<p><b>Area di processo</b> Curricolo, progettazione e valutazione <b>Sub-area:</b> Dimensione metodologica</p> <p>Obiettivo di processo</p> <p>1) A partire dall'analisi approfondita dei risultati delle prove Invalsi a.s. 2013/2014, sulla base del QdR prove di matematica, potenziare a livello di programmazione momenti di confronto per una maggiore condivisione di buone pratiche e scambio di strategie operative;</p> <p>2) Riflettere sulle proprie programmazioni attraverso il confronto con quanto previsto dalle indicazioni nazionali, anche nell'ottica di una revisione del curricolo d'istituto per competenze.</p>	<p>1) Ridurre del 3% la varianza dentro le classi II della scuola primaria, relativamente all'italiano e alla matematica.</p> <p>2) Ridurre del 2% la varianza tra le classi V della scuola primaria, relativamente all'italiano e alla matematica.</p> <p>3) Nelle prove invalsi di matematica allineare i risultati degli alunni delle classi II e V della scuola primaria con i risultati delle scuole primarie di pari ESCS;</p>

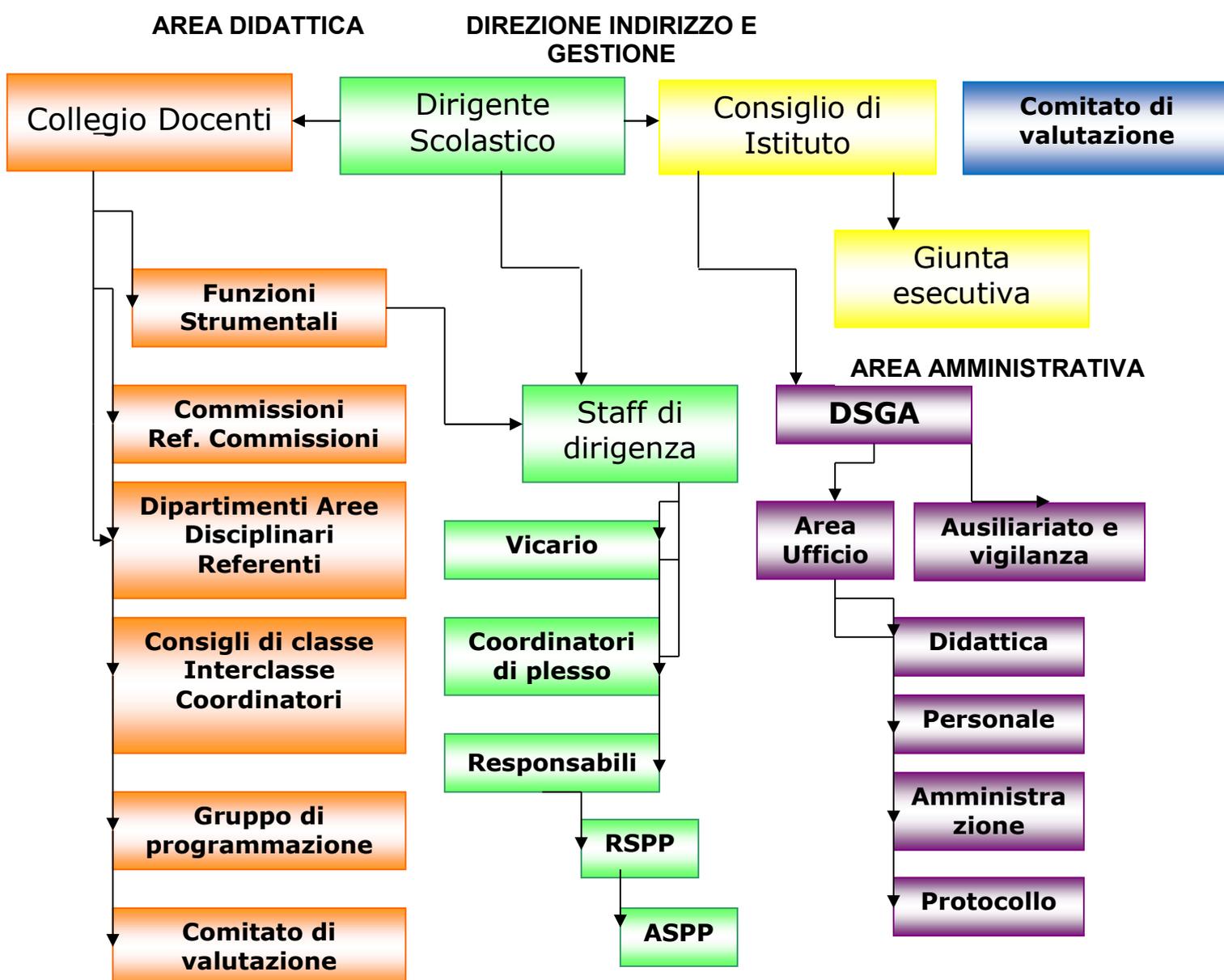
ESITI AREA	Priorità riferite agli Esiti degli studenti	Obiettivi di processo.	Traguardi di lungo periodo
	Obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento.	Si tratta di obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico). Riguardano una o più aree di processo.	Risultati attesi in relazione alle priorità. Si tratta di risultati previsti a lungo termine (tre anni).
Risultati scolastici	Esiti degli scrutini: Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame	<p><b>Area di processo</b> Ambiente di apprendimento <b>Sub-area:</b> Dimensione metodologica</p> <p><b>Obiettivo di processo</b> 1) elaborare ed attuare metodologie didattiche diversificate e innovative, finalizzate ad un maggior coinvolgimento degli alunni e ad un innalzamento degli esiti degli apprendimenti.</p> <p><b>Area di processo</b> Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane <b>Sub-area:</b> Formazione-Offerta formazione per gli insegnanti.</p> <p><b>Obiettivo di processo</b> 1) Approfondire la didattica per competenze attraverso modelli di lavoro laboratoriali, sotto la supervisione di un tutor d'aula</p>	<p>Ridurre la percentuale degli alunni che ottengono il voto 6 nell'esame di Stato conclusivo del I ciclo.</p> <p>Aumentare la percentuale degli studenti che ottengono il voto 7;</p> <p>Raggiungere almeno il 2% di alunni che ottengono la lode allineandosi alla media provinciale.</p>

# STRUTTURA ORGANIZZATIVA

## Organigramma - Risorse e Gestione

Un istituto così vasto e complesso necessita di modalità organizzative flessibili e figure di riferimento con precise deleghe riferibili a diverse **aree di gestione**.

Per garantire la miglior gestione dell'Istituto e delle sedi il DS ha posto in essere per designazione e/o mandato del Collegio un organigramma costituito da varie figure professionali: docenti, personale amministrativo ed ausiliario.



## Staff di dirigenza

### Il Dirigente Scolastico: Dott.re Fabio Radicioni

- ✓ Svolge compiti di gestione direzionale, organizzativa e di coordinamento ed è responsabile delle scelte didattiche, formative e della valorizzazione delle risorse umane e del merito dei docenti;
- ✓ elabora il piano triennale d'Istituto, sentito il collegio dei docenti e il consiglio d'istituto;
- ✓ per l'anno scolastico 2015/2016 individua i docenti da destinare all'organico funzionale della istituzione scolastica di riferimento;
- ✓ può individuare percorsi formativi e iniziative dirette a garantire un maggiore coinvolgimento degli studenti nonché una valorizzazione del merito scolastico e dei talenti;
- ✓ convoca e presiede il Collegio dei docenti e i consigli di classe.

Il dirigente si avvale della collaborazione di docenti da lui individuati e può delegare loro specifici compiti per lo svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Per lo svolgimento dei compiti amministrativi si avvale della collaborazione del Direttore dei servizi generali e amministrativi impartendo le direttive per il coordinamento del personale ATA.

### Apparato amministrativo:

Gli uffici di presidenza e segreteria si trovano nella sede della Scuola Secondaria di primo grado in Piazzale Bellini n°1.

La segreteria è costituita da un Direttore dei Servizi Generali Amministrativi Catena Irene e 7 Assistenti amministrativi.

Il primo svolge funzioni di direzione e controllo del personale non docente e si occupa della gestione amministrativa e contabile di tutte le attività avviate dall'istituzione scolastica.

I servizi amministrativi e gestionali sono così organizzati:

- ✓ gestione alunni
- ✓ gestione personale

- ✓ gestione risorse e patrimonio
- ✓ gestione protocollo

I 19 Collaboratori scolastici svolgono compiti di pulizia, di vigilanza, di sostegno alle attività scolastiche e di collaborazione con la segreteria e assicurano l'apertura e la chiusura dei locali scolastici attraverso dei turni stabiliti.

### **Docente Vicario: Prof.ssa Paola Andreoni – prof.ssa Giovanna Dolcini**

- ✓ Collabora col dirigente scolastico nello svolgimento delle funzioni organizzative e amministrative e sostituisce il Dirigente in sua assenza e/o impedimento.
- ✓ Fornisce indicazioni e direttive, da concordare con il dirigente scolastico, alle scuole dell'istituto, in relazione a:
  - organizzazione del lavoro,
  - orari scolastici,
  - organizzazione delle attività di arricchimento formativo in orario extrascolastico.
- ✓ Predisporre le sostituzioni dei colleghi assenti del Plesso Bellini.
- ✓ Funge da segretario del Collegio dei Docenti.

### **Docenti fiduciari di plesso**

- Rappresentano il dirigente nel plesso per quanto attiene alla vigilanza del rispetto delle regole da parte del personale docente, non docente, genitori e di tutti coloro che entrano nella scuola;
- intrattengono rapporti con le persone che entrano nel plesso e sono autorizzati a prendere decisioni in situazioni di emergenza;
- provvedono alla sostituzione dei docenti se assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte";
- ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna;
- diffondere le circolari- comunicazioni- informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale;
- raccogliere e vagliare adesioni a iniziative in generale;
- elaborano l'orario settimanale delle lezioni da sottoporre all'approvazione del Dirigente Scolastico.

## **Scuola dell'Infanzia**

<b>Borgo</b>	<i>Ins. Sabrina Scandali</i>
<b>Campocavallo</b>	<i>Ins. Irene Fontanella</i>
<b>Fornace Fagioli</b>	<i>Ins. Marica Mancini</i>
<b>San Sabino</b>	<i>Ins. Danila Lombardi</i>

## **Scuola Primaria**

<b>Borgo</b>	<i>Ins. Paola Cantarini</i>
<b>Campocavallo</b>	<i>Ins. Mirella Marincioni</i>
<b>Fornace Fagioli</b>	<i>Ins. Fiorenza Fazzini</i>
<b>Offagna</b>	<i>Ins. Martina Luchetta</i>

## **Scuola Secondaria di primo Grado**

<b>Offagna</b>	<i>Prof.ssa Francesca Meschini</i>
----------------	------------------------------------

### **Organi Collegiali**

#### **CONSIGLIO DI INTERSEZIONE, CONSIGLIO DI INTERCLASSE E CONSIGLIO DI CLASSE**

Nella Scuola dell'Infanzia e Primaria è costituito da:

- 1 genitore per ogni sezione/classe
- Gli insegnanti di ogni sezione/classe
- Il Capo d'Istituto o suo delegato che presiede

Nella Scuola Secondaria di primo grado è costituito da:

- 4 genitori per ogni classe
- Gli insegnanti di ogni classe
- Il Capo d'Istituto o suo delegato che presiede
- Formula proposte sull'organizzazione e sull'azione educativa e didattica e sulle sperimentazioni
- Agevola ed estende i rapporti fra docenti e genitori
- Esamina i problemi e propone soluzioni

### ***COLLEGIO DEI DOCENTI***

E' costituito:

- Dal Capo d' Istituto che presiede
- Dai docenti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado

- Delibera il funzionamento didattico della Scuola le attività di Sperimentazione, il piano di Aggiornamento, la scelta dei libri di testo
- Cura la stesura del POF e della Programmazione educativa
- Formula proposte per la formazione e composizione delle classi e l'assegnazione dei docenti
- Valuta la realizzazione di quanto indicato nel POF
- Elegge il Comitato di valutazione e individua le Funzioni obiettivo

### ***CONSIGLIO DI ISTITUTO***

E' costituito da:

- 8 Genitori, uno dei quali presidente
- 8 Docenti
- 2 Personale A.T.A.
- Il Capo d'Istituto

- Elabora e adotta gli indirizzi generali (P.O.F.)
- Delibera il Bilancio e l'impiego dei mezzi finanziari
- Predisporre il regolamento interno
- Adotta il Calendario scolastico
- Delibera in merito alle uscite scolastiche

### ***GIUNTA ESECUTIVA***

- E' costituito dal Capo di Istituto che presiede, da 2 genitori, da 1 docente, da 1 personale A.T.A. e dal Responsabile dei Servizi Amministrativi

- Prepara i lavori del Consiglio di Istituto

### ***COMITATO DI VALUTAZIONE***

Il comitato di valutazione viene istituito secondo quanto previsto dal comma 129 della legge 107/2015.

# SUPPORTO ALLA QUALITA' DEL PTOF

Il Piano dell'Offerta Formativa si realizza attraverso la didattica sempre preceduta da una progettazione che si avvale dei seguenti organismi:

## Funzioni strumentali

### **POF, FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO, ACCREDITAMENTO** Fazzini Stamura

- Coordina le attività del POF;
- coordina il lavoro di progettazione della commissione;
- collabora nella realizzazione di progetti con i referenti delle varie commissioni e le altre funzioni strumentali;
- divulga i materiali didattici relativi alle proposte progettuali;
- aggiorna il documento relativo al POF sulla base degli indirizzi del collegio;
- realizza una sintesi del POF da consegnare alle famiglie;
- promuove forme di attività di verifica delle attività del POF per il controllo della qualità attesa, progettata ed erogata;
- coordina la verifica del POF;
- raccoglie pareri e proposte rispetto alle esigenze dell'utenza;
- rileva i bisogni formative e ne individua le priorità;
- formula una ipotesi di piano di aggiornamento e formazione da sottoporre all'approvazione del Collegio;
- organizza iniziative di formazione e corsi di aggiornamento interni o in rete con altre scuole;
- promuove il rinnovamento metodologico della didattica anche attraverso forme di autoaggiornamento.

### **ORIENTAMENTO - CONTINUITA' - VALUTAZIONE**

**Marchetti Morena**

- Coordina le attività di continuità e orientamento;
- favorisce gli scambi tra docenti di diversi ordini di scuola per condividere percorsi educativi e didattici all'insegna della continuità;
- coordina il lavoro di progettazione della commissione;

- attiva i rapporti di collaborazione con le scuole di diverso ordine e grado anche in vista di curricoli in verticale;
- programma ed organizza le attività di accoglienza per le future classi prime della scuola primaria;
- organizza le visite delle classi quinte alle scuole medie;
- organizza le visite delle classi terze della scuola secondaria di primo grado alle scuole secondarie di secondo grado;
- coordina gli interventi di associazioni o enti coinvolti nelle azioni di orientamento.

## INTEGRAZIONE SCOLASTICA

### Alunni diversamente abili

**Berrè Lucia**

- Coordina il gruppo H ed i rapporti con l'ASUR;
- coordina la fase di rilevazione dei bisogni formativi degli alunni diversamente abili;
- coordina l'attività educativa e didattica a favore degli alunni portatori di handicap;
- cura la documentazione riguardante gli alunni diversamente abili e la successiva archiviazione;
- partecipa ad incontri e riunioni con le funzioni strumentali ed il Dirigente.

### Alunni stranieri e con difficoltà di apprendimento

**Accorroni Benedetta**

- Coordina le iniziative didattiche e metodologiche volte alla prevenzione e dispersione;
- formula ed attiva progetti mirati a favorire l'integrazione ed il recupero in accordo con gli insegnanti.;
- formula azioni di supporto e consulenza ai docenti per gli alunni in difficoltà;
- organizza tutte le attività previste dal protocollo di accoglienza per l'inserimento degli alunni stranieri e allo sviluppo del loro iter scolastico.

- Individua i percorsi attraverso i quali le nuove tecnologie possono costituire un valido supporto alla didattica;
- inserisce nel sito dell'Istituto proposte didattiche che riescano a coniugare le nuove tecnologie con concreti percorsi di insegnamento - apprendimento;
- prende parte a corsi di formazione/aggiornamento relativamente all'area di propria pertinenza.

## SEZIONE TERZA

### PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE:



La programmazione dell'offerta triennale di questo Istituto viene elaborata ai sensi del comma 2 della legge 107 e declina i percorsi che saranno posti in essere per *"il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali"*.

# ORARI E SCANSIONI DELLE ATTIVITA' SCOLASTICHE

## La ripartizione oraria delle discipline

<u>SCUOLA PRIMARIA</u>		
<u>CLASSI PRIME</u>		
	TEMPO 40 ORE	TEMPO 28 ORE
ITALIANO	9	9
INGLESE	2	2
STORIA	2	2
GEOGRAFIA	2	1
MATEMATICA	7	7
SCIENZE E TECN.	2	2
MUSICA	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1
CORPO, MOV. SPORT	1	1
RELIGIONE o ATT. ALTERNATIVA	2	2
MENSA + COMPITI	11	/
<b>TOTALI</b>	<b>40</b>	<b>28</b>
<u>CLASSI SECONDE</u>		
	TEMPO 40 ORE	TEMPO 28 ORE
ITALIANO	9	9
INGLESE	2	2
STORIA	2	2
GEOGRAFIA	2	1
MATEMATICA	7	7
SCIENZE E TECN.	2	2
MUSICA	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	2
CORPO, MOV. SPORT	1	2
RELIGIONE o ATT. ALTERNATIVA	2	2
MENSA + COMPITI	11	/
<b>TOTALI</b>	<b>40</b>	<b>28</b>

<u>CLASSI</u>		
<u>TERZE/QUARTE/QUINTE</u>		
	<b>TEMPO 40 ORE</b>	<b>TEMPO 28 ORE</b>
ITALIANO	8	8
INGLESE	3	3
STORIA	2	2
GEOGRAFIA	2	1
MATEMATICA	7	7
SCIENZE E TECN.	2	2
MUSICA	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1
CORPO, MOV. SPORT	1	1
RELIGIONE o ATT. ALTERNATIVA	2	2
MENSA + COMPITI	11	/
<b>TOTALI</b>	<b>40</b>	<b>28</b>

<u>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</u>	
ITALIANO STORIA - GEOGRAFIA	9 ore
ITALIANO APPROFONDIMENTO	1 ora
1° LINGUA STRANIERA (INGLESE)	3 ore
2° LINGUA STRANIERA (FRANCESE O SPAGNOLO)	2 ore
MATEMATICA/SCIENZE	6 ore
TECNOLOGIA	2 ore
ARTE E IMMAGINE	2 ore
MUSICA	2 ore
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2 ore
RELIGIONE/ALTERNATIVA	1 ora

## **PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA'** **relative all' a. s. 2018/2019**

Il piano annuale delle attività è di importanza fondamentale perché contiene la pianificazione delle attività dell'Istituto. Il piano delle attività, per l'anno scolastico 2018/2019, comprende l'offerta formativa progettata in sede di riunione per consigli di classe - interclasse - intersezione e per aree disciplinari. Nell'Istituto, infatti, sono presenti i dipartimenti disciplinari che fungono da ricevimento per la progettazione didattica annuale.

Periodicamente i docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e classi parallele per tutte le discipline e in tutti gli ordini di scuola. Negli incontri settimanali dedicati alla programmazione o all'interno dei consigli di classe/interclasse avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione al fine di far emergere eventuali punti o di criticità. Tutte le proposte progettuali sono state realizzate sulla base delle linee d'indirizzo approvate dal collegio in seduta plenaria del 02/09/2015. Si precisa che il calendario relativo al piano delle attività verrà aggiornato annualmente.

### **CALENDARIO SCOLASTICO 2018-2019** **Festività-Scrutini e Invalsi**

<b>INIZIO LEZIONI</b>	17 settembre 2018
<b>TERMINE LEZIONI</b>	08 giugno 2019 scuola primaria e scuola secondaria di 1 <sup>^</sup> grado 30/06/2019 scuola infanzia
<b>FESTIVITÀ NATALIZIE</b>	dal 24 dicembre 2018 al 6 gennaio 2019
<b>FESTIVITÀ PASQUALI</b>	dal 18 aprile 2019 al 23 aprile 2019
<b>SOSPENSIONE ATTIVITÀ DIDATTICHE e FESTIVITÀ NAZIONALI</b>	18/09/2018 Festa del Patrono di Osimo 1 novembre 2018, festa di tutti i santi 2 novembre 2018, commemorazione dei defunti (giorno di chiusura stabilito dalla Regione Marche); 8 dicembre 2018, Immacolata Concezione; 05/03/2019 Sospensione lezioni pomeridiane - Carnevale 24 aprile 2019 (giorno di chiusura deliberato dal Consiglio di Istituto) 25 aprile 2019, anniversario della Liberazione; 1 maggio 2019: festa dei lavoratori 20/05/2019 Festa del Patrono di Offagna 2 giugno 2019, festa nazionale della Repubblica

## Calendario degli impegni della Scuola dell'infanzia

<b>OTTOBRE - Convocazione assemblea genitori per elezione rappresentanti Consiglio di Intersezione</b>				
Fornace Fagioli	Martedì 23 Ottobre	2018	Ore 18,00 - 19,00	Assemblea con i genitori
S. Sabino				Ore 19.00 - 20.00
Borgo S. Giacomo				
Campocavallo				
<b>29 OTTOBRE 2018 - COLLEGIO DOCENTI UNITARIO ore 16,30</b>				
<b>NOVEMBRE - Convocazione Consigli d'Intersezione</b>				
Offagna	Martedì 6 Novembre	2018	Ore 18,00 - 19,00	1 ora
Fornace Fagioli	Mercoledì 7 Novembre			
S. Sabino	Mercoledì 7 Novembre			
Borgo S. Giacomo	Giovedì 8 Novembre			
Campocavallo	Giovedì 8 Novembre			
<b>NOVEMBRE - Convocazione sezioni parallele</b>				
Tutte le scuole presso la sede centrale	Lunedì 19 Novembre	2018	Ore 16,15 - 18,15	2 ore
<b>NOVEMBRE - Colloqui Generali</b>				
Borgo S. Giacomo	Mercoledì 28 novembre Giovedì 29 novembre	2018	Ore 16,30 - 18,30	2 ore
Campocavallo				
Fornace Fagioli				
S. Sabino				
<b>22 GENNAIO 2019 - COLLEGIO DOCENTI UNITARIO ore 16,30</b>				
<b>MARZO - Convocazione Consigli d'Intersezione</b>				
Fornace Fagioli	Martedì 5 Marzo	2019	Ore 18,00 - 19,00	1 ora
S. Sabino	Martedì 5 Marzo			
Borgo S. Giacomo	Mercoledì 6 Marzo			
Campocavallo	Mercoledì 6 Marzo			
Offagna	Giovedì 7 Marzo			
<b>MAGGIO - Convocazione sezioni parallele</b>				
Tutti le scuole presso la sede centrale	Giovedì 9 Maggio	2019	Ore 16,15 - 18,15	2 ore

<b>MAGGIO - Convocazione Consigli d'Intersezione</b>				
Borgo S. Giacomo	Lunedì 20 Maggio	2019	Ore 18,00 - 19,00	1 ora
Campocavallo	Lunedì 20 Maggio			
Fornace Fagioli	Martedì 21 Maggio			
S. Sabino	Martedì 21 Maggio			
Offagna	Mercoledì 22 Maggio			
<b>14 MAGGIO 2019 - COLLEGIO DEI DOCENTI UNITARIO - ore 16,30</b>				
<b>MAGGIO - Colloqui Generali</b>				
Borgo S. Giacomo	Lunedì 27 Maggio Martedì 28 Maggio	2019	Ore 16,30 - 18,30	2 ora
Campocavallo				
Fornace Fagioli				
S. Sabino				
Tutti i plessi	Venerdì 7 giugno	2019	Assemblea genitori nuovi iscritti	1 ora
<b>29 GIUGNO 2018 - COLLEGIO DEI DOCENTI - ore 16,30</b>				

## [Calendario degli impegni della Scuola Primaria](#)

<b>OTTOBRE - Convocazione assemblea genitori per elezione rappresentanti Consiglio di Interclasse</b>				
Fornace Fagioli	Mercoledì 24 Ottobre	2018	18,00 - 19,00	Assemblea con i genitori
Campocavallo				
Borgo S. Giacomo			19,00 - 20,00	Elezione Rappresentanti Consigli di Interclasse
Offagna				
<b>29 OTTOBRE 2018 - COLLEGIO DEI DOCENTI - ore 16,30</b>				
<b>NOVEMBRE - Convocazione Consigli di Interclasse</b>				
Offagna	Lunedì 19 Novembre	2018	18,00 - 19,00	Consigli d'Interclasse
Campocavallo	Mercoledì 21 Novembre			
Borgo S. Giacomo	Giovedì 22 Novembre			
Fornace Fagioli	Venerdì 23 Novembre			
<b>NOVEMBRE - Convocazione classi parallele</b>				

Tutte le scuole presso la sede centrale	Martedì 20 Novembre	2018	16,15 - 18,15	2 ore
<b>NOVEMBRE - Colloqui generali</b>				
Campocavallo	Lunedì 26 novembre	2018	16,30 - 19,30	Colloqui generali
Borgo S. Giacomo	Mercoledì 28 Novembre			
Fornace Fagioli	Mercoledì 28 Novembre	2018	16,30 - 19,30	
	Venerdì 30 Novembre			
Offagna	Mercoledì 28 Novembre	2018	16,30 - 19,30	
<b>GENNAIO - Convocazioni classi parallele</b>				
Tutte le scuole presso la sede centrale	Martedì 8 Gennaio	2019	16,15 - 18,15	2 ore
<b>22 GENNAIO 2019- COLLEGIO DEI DOCENTI - ore 16,30</b>				
<b>FEBBRAIO</b>				
Borgo S. Giacomo	Giovedì 7 febbraio	2019	14,00 - 20,00	scrutini
Offagna	Lunedì 4 febbraio			
Fornace Fagioli	Lunedì 4 febbraio			
Campocavallo	Giovedì 7 febbraio			
<b>MARZO - Convocazione Consigli d'Interclasse</b>				
Fornace Fagioli	Mercoledì 6 Marzo	2019	1^, 2^, 3^ ore 17.30-18.30 4^, 5^ ore 18.30-19.30	Consigli d'interclasse
Campocavallo	Giovedì 7 Marzo	2019	18,00 - 19,00	
Offagna	Venerdì 8 Marzo			
Borgo S. Giacomo	Mercoledì 13 Marzo			
<b>APRILE - Convocazione classi parallele</b>				
Tutte le scuole presso la sede centrale	Martedì 2 Aprile	2019	16,15 - 18,15	2 ore
<b>APRILE - Colloqui generali</b>				
Borgo S. Giacomo	Lunedì 8 Aprile	2019	16,30 - 19,30	Colloqui generali
Fornace Fagioli	Lunedì 8 Aprile Mercoledì 10 aprile			
Campocavallo	Mercoledì 10 Aprile Giovedì 11 aprile			

Offagna	Venerdì 12 Aprile			
<b>MAGGIO - Convocazioni Consigli di Interclasse</b>				
Fornace Fagioli	Giovedì 16 Maggio	2019	1 <sup>^</sup> , 2 <sup>^</sup> , 3 <sup>^</sup> ore 17.30-18.30 4 <sup>^</sup> , 5 <sup>^</sup> ore 18.30-19.30	Consigli d'interclasse
Campocavallo	Mercoledì 8 maggio		18,00 - 19,00	
Borgo S. Giacomo	Giovedì 9 maggio			
Offagna	Mercoledì 15 Maggio			
<b>14 MAGGIO 2019 - COLLEGIO DEI DOCENTI - ore 16,30</b>				
<b>GIUGNO</b>				
Borgo S. Giacomo	Lunedì 11 giugno	2019	14,00 - 20,00	scrutini
Offagna	Mercoledì 13 giugno			
Fornace Fagioli	Mercoledì 13 giugno			
Campocavallo	Lunedì 11 giugno			

## [Calendario degli impegni della Scuola Secondaria di I grado](#)

<b>OTTOBRE - Convocazione assemblea genitori per elezione rappresentanti Consigli di classe</b>				
Coordinatori di classe Osimo e Offagna	Giovedì 25/10/2018	18,00 - 19,00	Assemblea genitori	
		19,00 - 20,00	Elezioni rappresentanti dei genitori nei Consigli di classe	
<b>OTTOBRE - Convocazione Consigli di classe</b>				
Lunedì 8/10/'18	Corsi A-B	15,00 - 16,15	2 A	Consigli di classe
		16,15 - 17,30	3 A	
		17,30 - 18,45	3 B	
		18,45 - 20,00	2 B	
Martedì 9/10/'18	Corsi D-E	15,00 - 16,15	2 D	
		16,15 - 17,30	3 D	
		17,30 - 18,45	2 E	
		18,45 - 20,00	3 E	
Mercoledì 10/10/'18	Corso C	15,00 - 16,15	3 C	
		16,15 - 17,30	2 C	
Giovedì 11/10/'18	Corso F Corso A-B Off.	15,00 - 16,15	2 A Of.	
		16,15 - 17,30	3 A Of.	
		17,30 - 18,45	2 B Of.	
		18,45 - 20,00	2 F	

Mercoledì 17/10/'18	Corsi A-B-E	15,00 - 16,15	1 E	
		16,15 - 17,30	1 A	
		17,30 - 18,45	1 B	
Giovedì 18/10/'18	Corsi C-D	15,00 - 16,15	1 C	
		16,15 - 17,30	1 D	
	Corsi A-B Off	17,30 - 18,45	1 A Of.	
		18,45 - 20,00	1 B Of.	
<b>29 OTTOBRE 2018 - COLLEGIO DEI DOCENTI - ore 16,30</b>				
<b>NOVEMBRE - Convocazione Consigli di classe</b>				
Lunedì 19/11/'18	Corsi D	15,00 - 16,15	1 D	Consigli di classe gli ultimi 20' con i genitori
		16,15 - 17,30	2 D	
		17,30 - 18,45	3 D	
Martedì 20/11/'18	Corsi A-B Of.	15,00 - 16,15	2B - 2A	
		16,15 - 17,30	1B - 3A	
		17,30 - 18,45	1 A	
Mercoledì 21/11/'18	Corsi A-C-F	15,00 - 16,15	1A-2C-2 F	
		16,15 - 17,30	2 A- 3 C	
		17,30 - 18,45	3 A - 2 C	
Venerdì 23/11/'18	Corsi B - E	15,00 - 16,15	1 B - 2 E	
		16,15 - 17,30	2 B - 3 E	
		17,30 - 18,45	3 B - 1 E	
<b>DICEMBRE - Consigli di classe</b>				
Giovedì 6/12/'18	3^Classi Corsi A-B-C -D-E <b>Bellini</b> Corso A <b>Offagna</b>	15,00 - 15,45	3A 3A Off.	Consigli di classe per Consiglio orientativo
		15,45 - 16,30	3 B - 3 D	
		16,30 - 17,15	3 C - 3 E	
<b>DICEMBRE - Colloqui generali</b>				
Lunedì 10/12/'18	Corso A Off. Corso B Off.	15,30 - 19,30		Colloqui generali (gli insegnanti con <b>1 classe</b> Orario 17,30/19,30; gli insegnanti con <b>2 classi</b> orario 16,30/19,30)
Martedì 11/12/'18	Corsi E-F	15,30 - 19,30		
Mercoledì 12/12/'18	Corsi C - D	15,30 - 19,30		
Giovedì 13/12/'18	Corsi A- B.	15,30 - 19,30		
<b>22 GENNAIO 2019- COLLEGIO DEI DOCENTI - ore 16,30</b>				

<b>FEBBRAIO - Scrutinio primo quadrimestre</b>				
Venerdì 1/2/'19	Corso F Osimo/ B Offagna	14,00 - 15,30	2 F	Scrutinio 1° quadrimestre
		15,30 - 17,00	1 B Of.	
		17,00 - 18,30	2 B Of.	
Lunedì 4/2/'19	Corso C	15,00 - 16,30	1C	
		16,30 - 18,00	2C	
		18,00 - 19,30	3C	
Martedì 5/2/'19	Corso B.	15,00 - 16,30	1B	
		16,30 - 18,00	2B	
		18,00 - 19,30	3B	
Mercoledì 6/2/'19	Corso D	15,00 - 16,30	1D	
		16,30 - 18,00	2D	
		18,00 - 19,30	3D	
Giovedì 7/2/'19	Corso A	15,00 - 16,30	1A	
		16,30 - 18,00	2A	
		18,00 - 19,30	3A	
Venerdì 8/2/'19	Corso A Offagna	15,00 - 16,30	1A	
		16,30 - 18,00	2A	
		18,00 - 19,30	3A	
Lunedì 11/2/'19	Corso E	15,00 - 16,30	1E	
		16,30 - 18,00	3E	
		18,00 - 19,30	2E	
<b>MARZO - Convocazione Consigli di classe</b>				
Martedì 12/3/'19	Corsi A - B Offagna	15,00 - 16,15	2B - 2A	Consigli di classe gli ultimi 20' con i genitori
		16,15 - 17,30	1 B - 3 A	
		17,30 - 18,45	1 A	
Mercoledì 13/3/'19	Corsi C- B	15,00 - 16,15	1 B - 1 C	
		16,15 - 17,30	2 B - 2 C	
		17,30 - 18,45	3 B - 3C	
Giovedì 14/3/'19	Corso A - D.	15,00 - 16,15	1 A - 1 D	
		16,15 - 17,30	2 A - 2 D	
		17,30 - 18,45	3 A - 3 D	
Venerdì 15/3/'19	Corsi E - F	15,00 - 16,15	1 E - 2 F	
		16,15 - 17,30	2 E	
		17,30 - 18,45	3 E	
<b>APRILE - Colloqui generali</b>				
Lunedì 8/4/'19	Corsi D - F	15,30 - 19,30	Colloqui generali (gli insegnanti con <b>1 classe</b> Orario 17,30/19,30; gli insegnanti con <b>2 classi</b> orario 16,30/19,30)	
Martedì 9/2/'19	Corsi B - C	15,00 - 19,30		
Mercoledì 10/2/'19	Corso A Off. Corso B Off.	15,30 - 19,30		
Giovedì 11/4/'19	Corsi A - E	15,30 - 19,30		
<b>14 MAGGIO 2019 - Collegio dei docenti</b>				

<b>MAGGIO - Convocazione Consigli di classe</b>				
Martedì 7/5/'19	Corso A-B Off.	15,00 - 16,15	2B - 2 A	Scrutinio 2° quadrimestre
		16,15 - 17,30	1 B - 3 A	
		17,30 - 18,45	1 A	
Mercoledì 8/5/'19	Corsi A - E	15,00 - 16,15	3 A - 3 E	
		16,15 - 17,30	2A-1E-2F	
		17,30 - 18,45	1 A - 2 E	
Giovedì 9/5/'19	Corso B - C	15,00 - 16,15	1 B - 1C	
		16,15 - 17,30	2 B - 2 C	
		17,30 - 18,45	3 B - 3 C	
Martedì 14/5/'19	Corso D - F	15,00 - 16,15	1D - 2F	
		16,15 - 17,30	2 D	
		17,30 - 18,45	3 D	
<b>GIUGNO - Scrutini secondo quadrimestre</b>				
Sabato 8/6/'19	14,00 - 15,30	3E	Scrutinio 2° quadrimestre	
	15,30 - 17,00	3B		
	17,00 - 18,30	3A		
	18,30 - 20,00	3C		
Lunedì 10/6/'19	8,00 - 9,30	3 D		
	9,30 - 11,00	3A Off.		
	11,00 - 12,30	1A Off.		
	14,00 - 15,30	2A Off.		
	15,30 - 17,00	1 E		
	17,00 - 18,30	2 E		
Martedì 11/6/'19	18,30 - 20,00	2 F		
	8,00 - 9,30	1B Off.		
	9,30 - 11,00	2B Off.		
	11,00 - 12,30	1 D		
	14,30 - 16,00	2 D		
	16,00 - 17,30	1 C		
Mercoledì 12/6/'19	17,00 - 18,30	2 C		
	8,00 - 9,30	1B		
	9,30 - 11,00	2B		
	11,00 - 12,30	1A		
	13,00 - 14,30	2A		

# LE SCELTE DIDATTICHE METODOLOGICHE

## Accoglienza - continuità - orientamento

Terminare un ciclo scolastico ed iniziarne un altro presuppone ed impone che si venga catapultati in maniera netta e decisa verso il nuovo, verso nuovi ambienti, nuove relazioni, nuove organizzazioni, nuovi libri, nuovi insegnanti, nuovi compagni...

Il passaggio scuola dell'infanzia-scuola primaria e scuola primaria - scuola Secondaria di I grado, rappresenta per il bambino un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori. Entrare in un nuovo ordine di scuola significa per l'alunno cambiare il gruppo di amici, uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola, affrontare nuovi sistemi relazionali, incontrare nuove regole e nuove responsabilità, ma è anche accompagnato da entusiasmo per il nuovo, trepidazione, desiderio di scoperta, speranza ...

Essere istituto Comprensivo consente la progettazione di un unico curriculum verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione.

Il nostro Istituto, per questo, sostiene la "cultura dell'accoglienza"; ogni soggetto, proprio perché si sente accolto, riesce ad esprimere il meglio di se stesso, diventa capace di star bene con sé e con gli altri.

Il progetto di accoglienza che intendiamo realizzare all'inizio dell'anno scolastico si prefigge di:

- facilitare l'inserimento nel gruppo classe di alunni provenienti da scuole diverse;
- accettare e valorizzare storie personali, storie familiari e scolastiche differenti;
- sostenere un rapporto interpersonale utile a promuovere la conoscenza e il dialogo reciproco tra gli alunni, tra gli alunni e le figure adulte che si occuperanno di loro nella scuola;
- favorire un approccio sereno, piacevole, gratificante e significativo alle attività didattiche;
- costruire un ambiente educativo di apprendimento rassicurante dal punto di vista affettivo ed emotivo e motivante, in grado così da sostenere l'apprendimento;
- rispettare i tempi, i ritmi, le strategie, gli stili cognitivi di ciascun bambino e bambina.

Le attività che proponiamo prevedono una progettazione delle attività, almeno per il primo mese di scuola, finalizzata al superamento delle specifiche discipline e richiedono una collaborazione tra le colleghe dei tre ordini di scuola.

## Visite guidate e viaggi d'istruzione

Nell'ambito dell'integrazione dell'attività curricolare il Collegio Docenti delibera le visite guidate ed i viaggi di istruzione. Tenute presenti la normativa vigente e le disponibilità di bilancio, tali iniziative devono uniformarsi al Regolamento d'Istituto deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 28/10/2011.

Il Collegio dei Docenti, ritiene inoltre utile, ai fini di un ampliamento dell'Offerta formativa, far partecipare gli alunni a manifestazioni di vario genere, quali rappresentazioni teatrali, musicali, proiezioni cinematografiche, mostre a carattere artistico e/o ambientale e quant'altro si presenti nel corso dell'anno scolastico.

Si precisa che il piano delle uscite didattiche e ai viaggi d'istruzione viene stilato annualmente sulla base delle scelte effettuate dal Collegio dei docenti.

## PROSPETTO PROGRAMMAZIONE VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

relativi all'anno scolastico 2018/2019

Dall'elenco sotto riportato non sono incluse:

- 1) le visite d'istruzione previste sul territorio;
- 2) le uscite per il teatro in lingua;
- 3) le uscite didattiche per le scuole secondarie di mezza giornata;
- 4) le visite d'istruzione relative a progetti proposti dalle realtà locali.

### Scuola Infanzia

Campocavallo	- Fattoria didattica Arcobaleno (Recanati) - Corriere adriatico (AN)
F. Fagioli	- Museo Archeologico AN - Caseificio Trionfi
San Sabino	Museo Paolucci Offagna
Borgo	- Avio Club (Recanati) - Rocca di Offagna
Offagna	

### Scuola primaria

<b>Campocavallo</b>	<b>Classe I</b> - Fattoria didattica Arcobaleno (Recanati) - Fondazione Ferretti Castelfidardo  <b>Classe II</b> - Fattoria didattica Arcobaleno (Recanati) - Industria Dolciaria Giampaoli (AN) - Selva di Castelfidardo  <b>Classe III</b> - Fattoria didattica Arcobaleno (Recanati) - CEA di Jesi  <b>Classe IV</b> - Casa Editrice Eli Loreto - Pennabilli (RN) – intera giornata  <b>Classe V</b> - Casa Leopardi Recanati - Villa Romana di Montetorto - Museo del Balì – Intera giornata
---------------------	--

<p><b>Fornace Fagioli</b></p>	<p><b>Classe I</b>  - Colle Nobile San Marcello di Jesi  - Polo zoo Antropologico “L’albero delle stelle” - Loreto</p> <p><b>Classe II</b>  - Industria Dolciaria Giampaoli (AN)  - Museo del Bali – Intera giornata</p> <p><b>Classe III</b>  - Sorgente Gorgo vivo  - Tour romano Osimo - Intera giornata</p> <p><b>Classe IV</b>  - Corriere Adriatico (AN)  - Museo del Bali – Intera giornata</p> <p><b>Classe V</b>  - Casa Leopardi Recanati  - Sez. C - Musei Capitolini Roma – Intera giornata  - Sez. A e B - Montecitorio – Intera giornata</p>
<p><b>Borgo</b></p>	<p><b>Classe I</b>  - San marcello Azienda Nobili  - Industria Giampaoli</p> <p><b>Classe II</b>  - Industria Dolciaria Giampaoli (AN)  - Museo tattile Omero (AN)</p> <p><b>Classe III</b>  - Fattoria Circolo della natura Jesi  - Tenuta Musone Colognola Cingoli  - Cea Jesi – Intera giornata</p> <p><b>Classe IV</b>  - Fattoria Circolo della natura Jesi  - Tenuta Musone Colognola Cingoli  - Italia in Miniatura Rimini – Intera giornata</p> <p><b>Classe V</b>  - Casa Leopardi Recanati  - Italia in Miniatura Rimini – Intera giornata</p>
	<p><b>Classe I</b>  - Fattoria Santa Paolina</p> <p><b>Classe II</b>  - Industria Dolciaria Giampaoli (AN)</p>

<b>Offagna</b>	<p>- Museo del Balì - Intera giornata</p> <p><b>Classe III</b></p> <p>- Industria Dolciaria Giampaoli (AN)</p> <p>- Museo del Balì - Intera giornata</p> <p><b>Classe IV</b></p> <p>- Frantoio Natalini</p> <p>- Parco del Cardeto</p> <p><b>Classe V</b></p> <p>- Città di fermo - Intera giornata</p>
----------------	---

## Scuola Secondaria I grado

<b>Sede centrale Osimo</b>	<p><b>Classi prime</b></p> <p>- Villa Adriana Tivoli Roma - Intera giornata</p> <p><b>Classi Seconde</b></p> <p>- sez. A - Roma Quirinale - 2 giorni</p> <p>- sez. B-C-F-E - Firenze - Vinci - 2 giorni</p> <p><b>Classi terze</b></p> <p>- sez A-B-C-D-E Matera Alberobello - 3 giorni</p>
<b>Sede Offagna</b>	<p><b>Classi prime</b></p> <p>- San Leo - Intera Giornata</p> <p><b>Classi Seconde</b></p> <p>- Roma Palazzo Madama e Cappella Sistina - Intera giornata</p> <p>- Vinci visita città di Leonardo - Intera giornata</p> <p><b>Classi Terze</b></p> <p>- Trento Marostica o Genova Cinque terre - 3 giorni</p>

## Inclusione e integrazione

Per il Nostro Istituto l'inclusione è l'obiettivo permanente che si esplica nella promozione delle condizioni atte a far sì che ciascuno diventi parte integrante di un contesto sociale, per vivere esperienze significative, emozioni relazionali con il gruppo dei pari.

La scuola tiene conto dei diversi ritmi di apprendimento di ogni alunno e si impegna a realizzare percorsi formativi differenti nella prospettiva di valorizzare gli aspetti della personalità di ognuno e favorire il raggiungimento del successo scolastico di tutti gli studenti.

A favore degli alunni in situazione di handicap, sono programmati percorsi educativi mirati al raggiungimento di obiettivi individualizzati che tengano conto della personale situazione di partenza, delle potenzialità individuali e dei reali bisogni.

Per raggiungere tali scopi, gli insegnanti si avvalgono del sostegno didattico previsto per la classe e della consulenza dell'équipe psicopedagogica.

A favore degli alunni immigrati che non parlano la lingua italiana, o che la parlano e la comprendono solo parzialmente, sono attivate forme di intervento per favorire il loro inserimento all'interno della classe e garantire il sostegno linguistico, avvalendosi sia delle disponibilità finanziarie del Comune, sia, dove possibile, delle risorse professionali della scuola.

A favore degli alunni che presentano qualche difficoltà o incertezze nell'apprendimento di alcune discipline, si prevedono interventi specifici di recupero secondo modalità stabilite da ciascun consiglio di classe.

Il diritto allo studio degli **alunni con DSA** è garantito attraverso la realizzazione di percorsi individualizzati così come previsto dalla Legge 8 ottobre 2010, n° 170 e dalle successive disposizioni attuative (D.M. 12 luglio 2011) che riconoscono la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento.

Nella scuola sono presenti anche alunni con difficoltà derivanti da condizionamenti di natura socio-economica, culturale, linguistica e con disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici. In base al D.M. 27/12/2012 gli stessi rientrano tra coloro che presentano **Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.)**.

Un'attenzione particolare, quindi, va riservata all'individuazione di questi alunni per attuare strategie di intervento più idonee.

A seguito della valutazione delle prove intermedie, all'inizio del secondo quadrimestre si progettano e si realizzano attività di recupero e potenziamento che durano una settimana e coinvolgono tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria. Si ricorda che le attività di recupero svolte in itinere durante tutto il corso dell'anno.

## Prevenzione del disagio

Poiché la motivazione all'apprendimento parte anche da stimoli di natura affettiva di tipo emotivo, lo "star bene a scuola" si rivela determinante per la formazione e la crescita culturale di ciascun allievo. Per prevenire quindi il rischio del disagio e favorire invece il

benessere psico-fisico degli allievi, nell'Istituto è prevista una funzione strumentale che coordina attività e iniziative (interventi in classe, sportello di ascolto, attività di accoglienza e orientamento) con operatori esterni.

# CAMPI DI POTENZIAMENTO

Gli obiettivi formativi prendono in considerazione quanto emerso dal rapporto di autovalutazione e dal piano di miglioramento e costituiscono la chiave di lettura delle intenzionalità delle scuole circa l'ampliamento dell'offerta formativa.

Essi, sono correlati alle **aree di potenziamento**, individuate con criteri di priorità dal Collegio dei docenti ai fini della richiesta dell'**organico di potenziamento 2016-2019**.

**Gli obiettivi sopraindicati sono i seguenti:**



Le aree di potenziamento del nostro Istituto sono orientate verso sei priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

## POTENZIAMENTO LINGUISTICO

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content Language integrated learning);
- 2) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- 3) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

## **POTENZIAMENTO LABORATORIALE**

- 1) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- 2) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- 3) valorizzazione della scuola intesa come attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

## **POTENZIAMENTO SCIENTIFICO**

- 1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 2) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- 3) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

## **POTENZIAMENTO ARTISTICO - MUSICALE**

- 1) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- 2) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità.

## **POTENZIAMENTO MOTORIO**

- 1) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del Diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

# I PROGETTI TRIENNALI DELL'AUTONOMIA



Il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto Comprensivo comprende tutte le azioni educative e formative rivolte agli studenti e al territorio, messe in atto dall'Istituto stesso. Esso comprende:

- una serie di scelte di fondo in ordine alla **mission** dell' istituto;
- una serie di articolazioni dell'**attività didattica curricolare** che si traduce nei corsi di studi attuati;
- un certo numero di **attività laboratoriali** che costituiscono un arricchimento dell'offerta formativa.

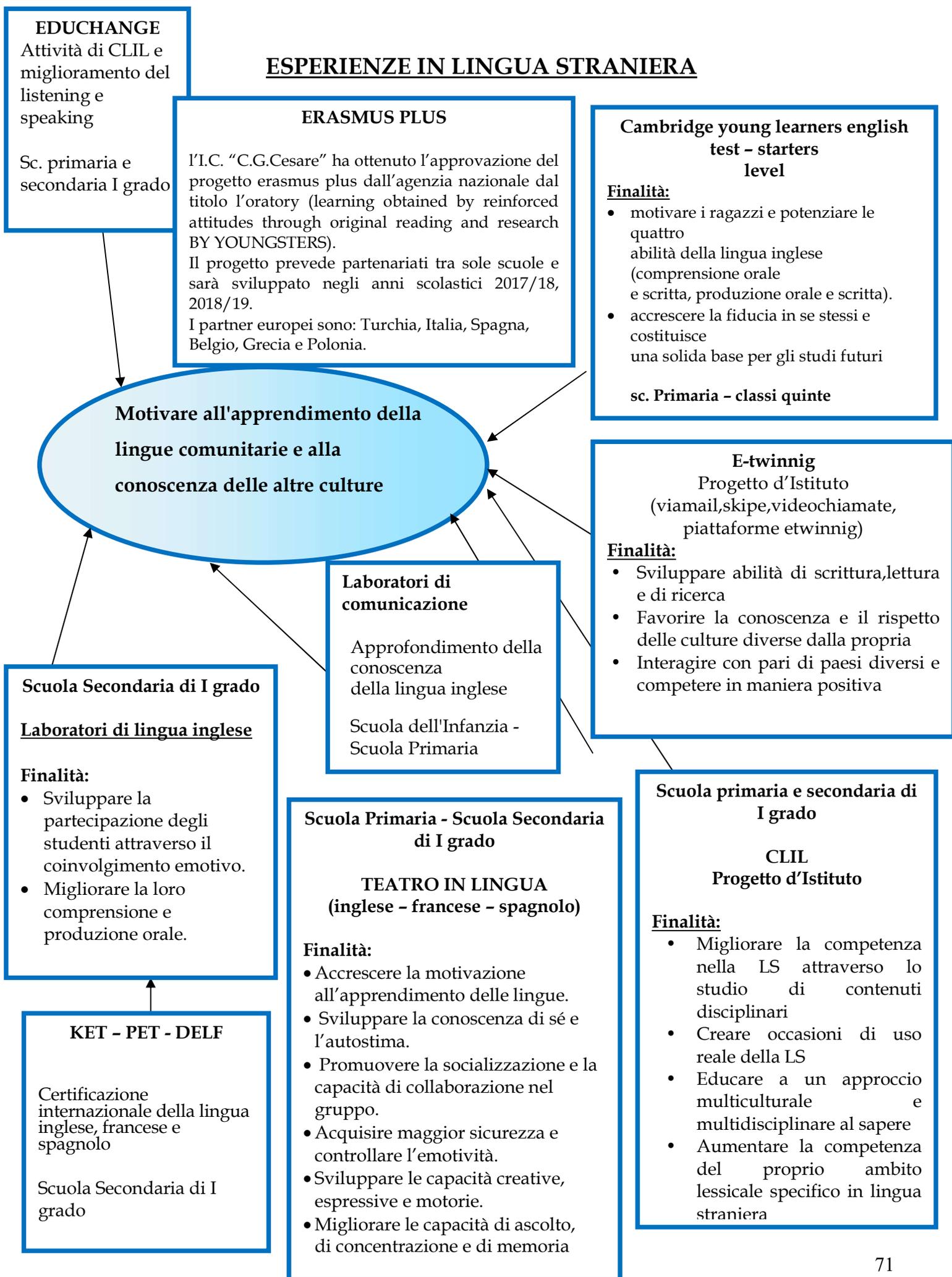
Le iniziative di arricchimento dell'offerta formativa sono esaminate, discusse e selezionate dagli insegnanti dei singoli plessi, riuniti collegialmente, in riferimento al piano educativo dell'istituto e della scuola, alle esigenze degli alunni, al tempo disponibile e alla praticabilità delle proposte, anche sulla base del dialogo con le associazioni del territorio che collaborano alla realizzazione del progetto educativo.

Gli alunni iscritti al nostro Istituto Comprensivo, oltre ai percorsi curricolari, seguono attività integrative e/o aggiuntive, approvate dagli Organi Collegiali preposti (Collegio dei Docenti e Consiglio di Istituto).

Per ogni progetto vi è un referente, responsabile dello stesso, che aggiorna periodicamente il Dirigente Scolastico sull'andamento delle attività, che vengono sottoposte a verifiche intermedie e finali.

Di seguito si riportano in sintesi i progetti di Istituto della scuola dell'infanzia, i progetti della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado raggruppati per aree tematiche, indicando quali ordini di scuola coinvolgono. I progetti possono coinvolgere una intera classe, tutte le classi o solo un gruppo di alunni, a seconda delle necessità di questi ultimi e delle priorità degli interventi educativi.

## ESPERIENZE IN LINGUA STRANIERA



## NUOVE TECNOLOGIE

### **Primo approccio alla conoscenza e all'uso del Pc**

Avvicinare i bambini all'utilizzo delle tecnologie informatiche

Scuola dell'infanzia

### **Laboratorio sull'utilizzo del computer**

con possibilità di sostenere l'esame ECDL

#### **Finalità:**

- Utilizzare strumenti informatici di base: PC, LIM, tablet.

(classi seconde - Secondaria di I grado)

**Attività pomeridiana**

### **Patente Europea del computer ECDL**

Alunni - docenti - genitori  
**Attività pomeridiana**

### **Progetto triennale di intervento dell'animatore digitale**

Progetto d'Istituto

- **Acquisire familiarità nell'uso della tecnologia**
- **Saper usare il computer come utenti di programmi applicativi vari, anche ai fini dell'orientamento**
- **Consolidare e potenziare le conoscenze curricolari mediante l'utilizzo dello strumento informatico**
- **Favorire la comunicazione attraverso l'uso delle nuove tecnologie**
- **Recuperare la motivazione allo studio e/o lo svantaggio attraverso software specifici**

### **Alfabetizzazione informatica e approfondimento delle competenze acquisite**

- Alfabetizzazione nell'uso del PC e del programma di videoscrittura; uso del foglio elettronico; navigazione in Internet; uso di programma per la presentazione; gestione della posta elettronica
- Utilizzare strumenti informatici di base: PC, LIM, tablet.

Classi prime - Scuola Secondaria di 1° grado

**Attività pomeridiana**

### **Word- Excel- Power Point**

Utilizzo significativo e pertinente di programmi specifici

Istituto Comprensivo

### **Attività laboratoriali**

Attività curricolari per approfondire ed estendere le competenze informatiche di base

Scuola Primaria

## LABORATORIO DI LETTURA E SCRITTURA CREATIVA

### **Percorsi di lettura , incontri con gli esperti in Biblioteca**

- LEGGER ...ISSIMO - tutte le classi - sc. pr. Borgo
- MOSTRA DEL LIBRO  
Incontri con esperti esterni per commenti e critiche letterali

Istituto Comprensivo

### **Laboratorio di lingua**

Approfondimento delle abilità linguistiche e potenziamento delle capacità personali nella produzione e rielaborazione di testi

Scuola Primaria

- 
- **Sviluppare le abilità linguistiche e l'amore per la lettura**
  - **Sviluppare la capacità di comprensione e di produzione della lingua orale e scritta**
  - **Arricchire il lessico**
  - **Sviluppare le capacità critiche personali**
  - **Potenziare la capacità di produrre e rielaborare testi**

### **"Io nella veste di scrittore"**

#### **Concorso letterario Progetto d'Istituto**

##### OBIETTIVI:

- utilizzare metodi e strategie per la redazione di testi narrativi attraverso lo sviluppo espressivo delle idee;
- stimolare la padronanza del linguaggio e l'abilità di creare storie e intrecci;
- rendere ogni studente consapevole della propria capacità di scrittura migliorandola in termini di accuratezza, chiarezza e profondità dell'espressione;
- avviare lo studente alla scrittura di passi narrativi rispettando la coerenza stilistica, la correttezza ortografica, grammaticale e sintattica;
- Approfondire metodi e tecniche di scrittura;
- stimolare immaginazione e creatività verbale in ambito di gruppo di lavoro.

Sc. Primaria e Secondaria di I grado

**Biblioteca a prestito d'uso** a disposizione di tutte le classi

Istituto Comprensivo

**CITTADINI DEL MONDO...**  
**CON RISPETTO E CONSAPEVOLEZZA**

**Educazione ambientale**

Adesione a varie attività e progetti, sia interni all'istituto che proposti da enti e associazioni, per migliorare i propri comportamenti attraverso la conoscenza dei problemi ambientali

Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado

**Educazione alla legalità:**

**IL PATRIMONIO SIAMO NOI**  
**Progetto d'Istituto**

- Percorsi trasversali ed interdisciplinari per sensibilizzare i giovani alla cultura della legalità
- conoscenza della cultura locale e del paesaggio naturale ed urbano;

Istituto Comprensivo

- **Educare alla solidarietà, alla pace, alla tolleranza**
- **Educare al rapporto corretto con la natura e l'ambiente**
- **Educare alla sicurezza acquisendo la cultura della prevenzione**

**Scuola sicura**

Conoscenza degli aspetti

- psicologici e tecnico-pratici dell'emergenza collettiva; sensibilizzazione alle problematiche della sicurezza in ogni ambiente Educare alla sicurezza acquisendo la cultura della prevenzione attraverso varie iniziative.
- Corsi di formazione sulla sicurezza per i docenti dei vari ordini di scuola

Istituto Comprensivo

**PROGETTO STORIA**  
**PAESE MIO...RACCONTAMI**  
**UNA STORIA**

Progetto d'Istituto

**Descrizione:**

- Conoscenza della realtà territoriale.

**Destinatari:**

- alunni della scuola dell'Infanzia
- classi I<sup>^</sup>, II<sup>^</sup>, III<sup>^</sup>, IV<sup>^</sup> scuola primaria

## STARE BENE A SCUOLA

### **Stare bene a scuola**

Informazione - formazione rispetto ai risvolti psicologici nei momenti di passaggio; incontri alunni e genitori scuola secondaria di 1° grado con intervento dello psicologo a scuola

Istituto Comprensivo

### **ARTETERAPIA**

- esprimere emozioni e sentimenti inibiti, o di cui è difficile parlare
- identificare ed affrontare conflitti e blocchi emozionali
- migliorare la conoscenza e il rapporto con il proprio corpo
- aumentare l'autoconsapevolezza
- incrementare l'autostima e la percezione di autoefficacia
- affermare sé stesso e la propria identità/individualità
- sviluppare nuove strategie di comportamento
- incrementare le capacità relazionali e comunicative

- 
- **Creare e mantenere situazioni di benessere, anche con interventi di "ascolto" e di "prevenzione" relativi al disagio conseguente al passaggio dall'infanzia all'adolescenza**
  - **Rendere l'ambiente scolastico un luogo in cui sentirsi compresi e aiutati**
  - **Acquisire una corretta cultura motoria, sportiva e del tempo libero**
  - **Avvicinarsi a scelte più consapevoli nei confronti dell'alimentazione e nell'uso dei farmaci**

### **Valorizzazione dell'educazione motoria**

Collaborazioni con società sportive in ambito curricolare: si farà riferimento a una vasta gamma di giochi motori e presportivi individuali e di squadra

Istituto Comprensivo

### **CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO**

#### **Progetti:**

- "Centro sportivo scolastico"

#### **Finalità:**

- favorire l'avviamento alla pratica sportiva;
- aiutare gli alunni a vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia;
- favorire la crescita psicologica, sociale oltre che fisica.
- Sviluppare una sana coscienza ambientale.

Scuola Secondaria di I grado

## STARE BENE A SCUOLA

### **ON LINE, ON LIFE: NAVIGA SICURO DIVENTA UN PEER EDUCATOR**

**Descrizione:**

Percorso didattico per riflettere sul tema del Cyberbullismo in collaborazione con il Corridoni Campana

**Destinatari:**

Alunni classi II e III scuola sec. I grado e famiglie;

**Fasi :**

- 1^ formazione studenti sec. II grado (ASL);
- 2^ divulgazione ad opera dei peer educator.

## SCIENZE E TECNOLOGIA

**Scienziati in erba**  
(progetto sc. Secondaria di grado)

**Finalità:**

- Utilizzare il metodo scientifico;
- saper usare sperimentalmente le conoscenze acquisite saper usare diversi strumenti di misura;

**Laboratorio pomeridiano** con lavoro diretto e progressivamente Approfondito

Scuola Secondaria di 1° grado

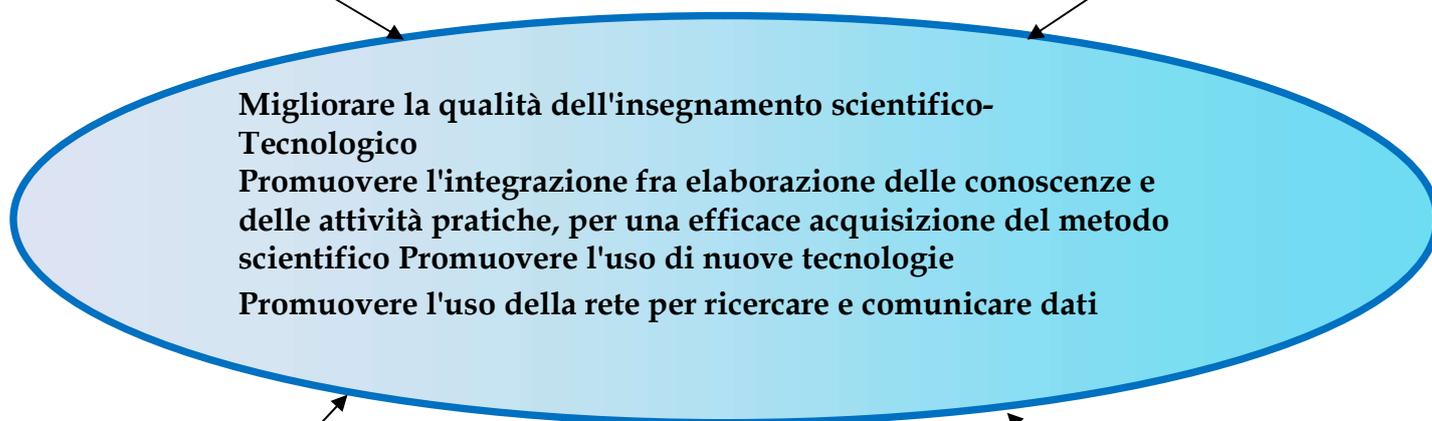
**La settimana della scienza**  
**SETTIMANA DELLA SCIENZA**  
**ANNO 2018-2019**

Giornate di incontri, studi ed approfondimenti per promuovere la cultura scientifica e rendere gli studenti protagonisti di un attivo processo di partecipazione e sensibilizzazione nei confronti della scienza anche attraverso ricerche effettuate su siti specifici.

**Finalità**

- Avvicinare gli alunni allo studio delle scienze sperimentali e della tecnologia in maniera pratica e motivante;
- far comprendere ai ragazzi come la scienza e la tecnologia siano presenti nella vita quotidiana dell'Uomo e la modifichino.
- Ricercare su siti specifici
- Usare materiale multimediale

Scuola dell'Infanzia  
Scuola Primaria  
Scuola Secondaria di 1° grado



**REALIZZAZIONE DI UN EBOOK**  
(progetto sc. Secondaria di grado)

**Finalità**

- Usare programmi specifici e internet come risorsa;
- costruire il proprio sapere
- acquisire competenze trasversali;
- usare i tablet.

**PROGETTO AVIS**

**Finalità**

- Educare alla socialità, allo star bene insieme e alla solidarietà verso i soggetti in difficoltà ed il prossimo in generale;
- Conoscere l'AVIS e le associazioni di carattere socio-sanitario;
- potenziare le conoscenze in ambito scientifico attraverso la LIM e il computer..

## LABORATORIO MUSICALE

### **Attività curricolari**

Esplorazione del mondo dei suoni: giochi, balli popolari, racconti sonori, storie da sonorizzare con insegnanti di classe, storie da sonorizzare con insegnanti di classe

Scuola dell' Infanzia - Scuola Primaria

### **Festa di Natale Festa di fine anno Coro natalizio**

Corso di pratica corale e allestimento spettacolo musicale

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria

- **Consolidare e potenziare i linguaggi specifici**
- **Approfondire il codice musicale**
- **Sviluppare capacità strumentali**
- **Avviare all'esecuzione di brani polifonici**

### **"EUROPA IN-CANTO"**

Preparazione e rappresentazione di un'opera lirica presso il teatro Pergolesi di Jesi

Scuola Secondaria di 1° grado

### **Laboratori di strumento Musicale**

Laboratorio musicale pomeridiano con l'utilizzo della chitarra, della batteria e della tastiera

Scuola Secondaria di 1° grado

## LABORATORI ARTISTICI

### **Scuola Secondaria di I grado Teatro**

Laboratorio pomeridiano per acquisire le nozioni di base del linguaggio teatrale

#### **Finalità:**

- Persegue il fine di aiutare i partecipanti ad utilizzare in modo cosciente e maturo le proprie caratteristiche e capacità e ad ampliare le proprie competenze trasversali (lettura, comprensione...) e specifiche (dizione...)

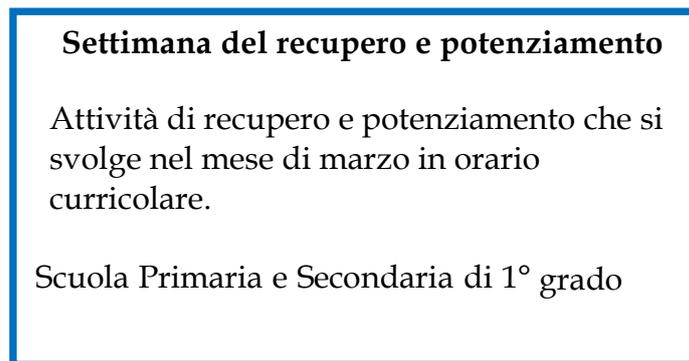
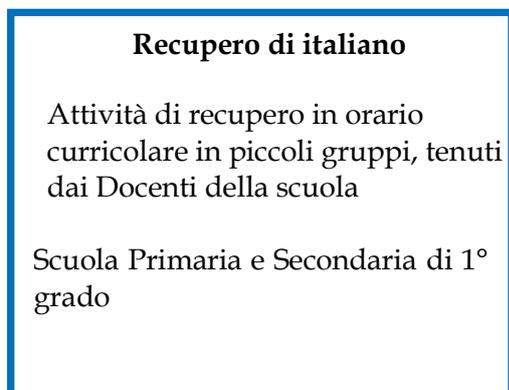
➤ **Valorizzare le attitudini manuali e la creatività**

### **Atelier Artistico**

Attività creative e utilizzo di particolari tecniche con la realizzazione di prodotti finiti ed esposizione degli elaborati

Scuola Secondaria di I grado

## RECUPERO E SOSTEGNO



## Giochi autunnali della matematica

Concorso nazionale di matematica

Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado

## ...E POTENZIAMENTO

### Pietre della Memoria Esploratori della memoria

Concorso Nazionale per il dialogo transgenerazionale

#### Finalità:

- Conoscere e leggere sul territorio i segni della storia;
- imparare a catalogare anche con l'uso di supporti informatici

### PROGETTO DI SCACCHI

sc. dell'infanzia Sc. primaria - sc. secondaria I grado

#### Finalità:

- affrontare e risolvere situazioni problematiche e di presa di decisione;
- sviluppare le capacità logiche, di ragionamento e di astrazione;
- rafforzare la memoria in generale, la memoria visiva in particolare e quindi l'attenzione;
- sviluppare la creatività, la fantasia;
- favorire, con lo sviluppo del linguaggio scacchistico, la capacità e l'abilità d'argomentazione;
- Stimolare il pensiero formale-organizzato

- **Potenziare le abilità di base e preparare gli alunni alla scuola secondaria di 2° grado**
- **Stimolare gli alunni a mettersi alla prova**

### Progetti:

- **Giornalino scolastico** - scuola secondaria di Offagna
- **"Oggi parlo io"**

#### Finalità:

- Conoscere il Quotidiano
- Approfondire argomenti di attualità
- Imparare a scrivere un articolo di giornale
- Imparare a catalogare anche con l'uso di supporti informatici
- Promuovere l'uso di conoscenze e abilità utili a padroneggiare in modo corretto diversi tipi di linguaggio mediale con particolare attenzione alle tecnologie informatiche e alle nuove possibilità offerte dal web.
- leggere online un quotidiano
- partecipare a concorsi della piattaforma Repubblica scuola

### Laboratori:

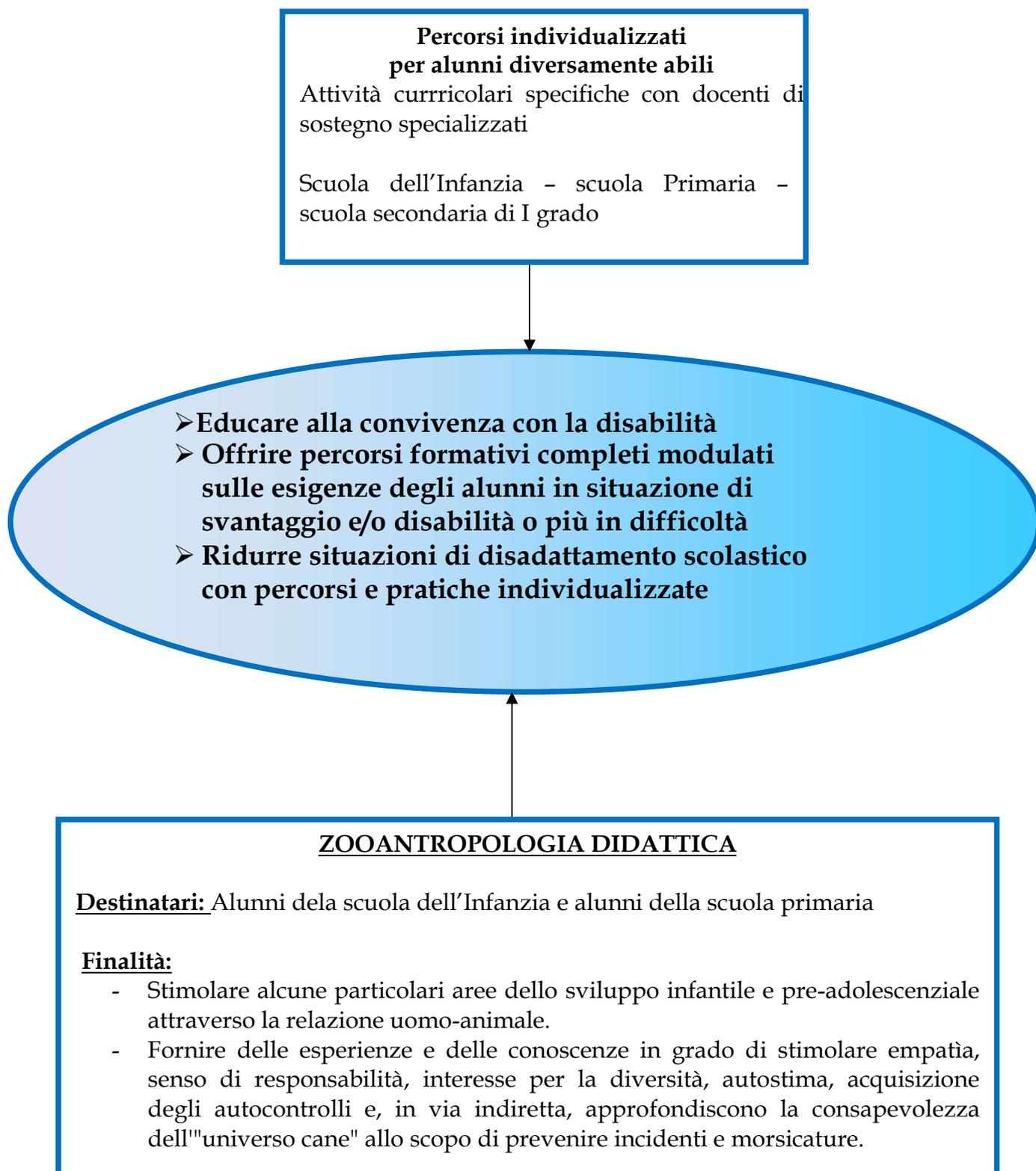
- Laboratori linguistici
- Laboratori di latino

#### Finalità:

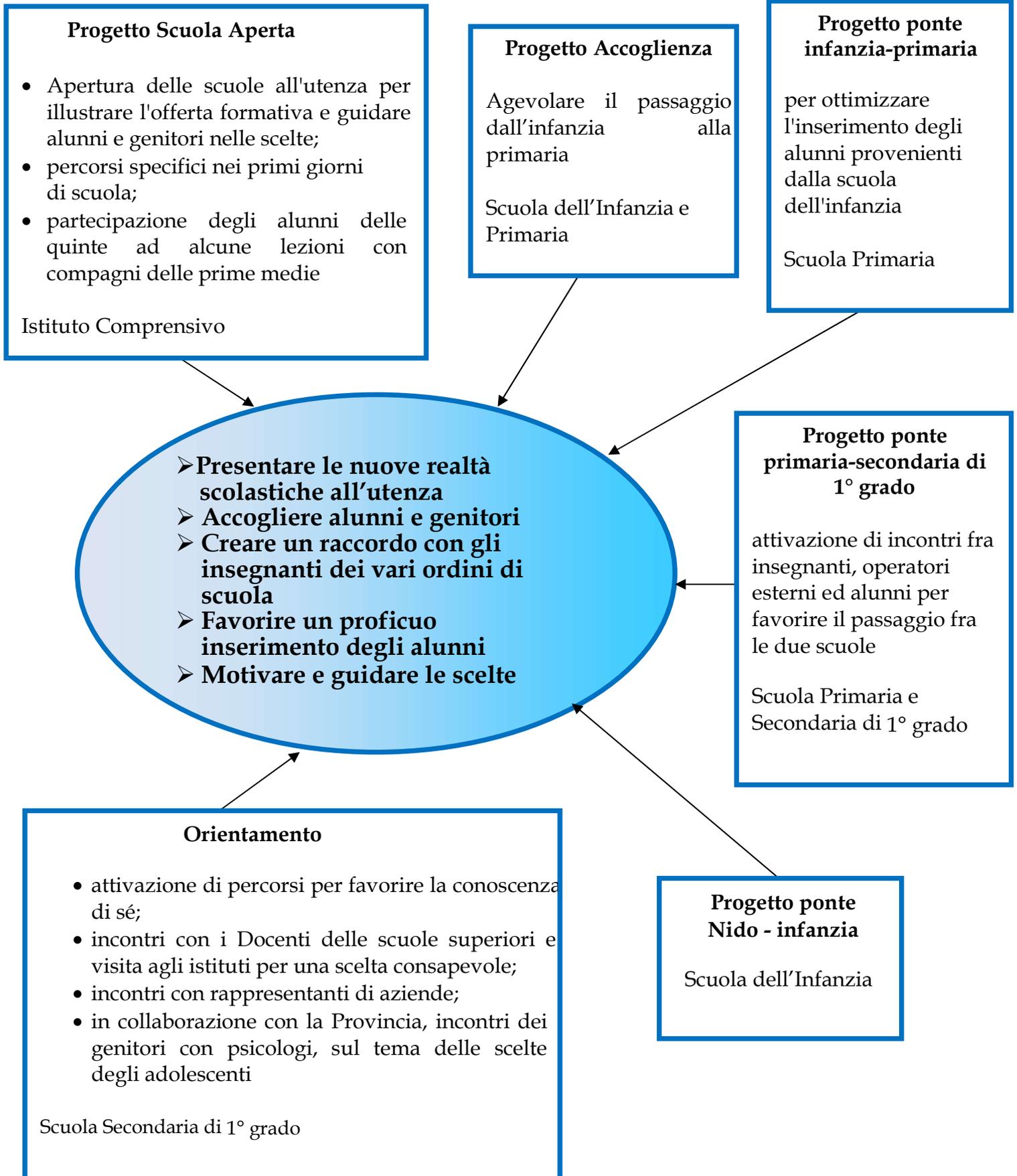
- Sviluppare la capacità di esprimersi attraverso linguaggi audiovisivi ad integrazione di quello verbale;
  - essere consapevoli della presenza del latino nel lessico e nelle strutture della lingua italiana;
  - far acquisire agli studenti i primi rudimenti della lingua e della cultura latina;
- applicare le conoscenze acquisite per comprendere e tradurre semplici brani in lingua latina

scuola Secondaria di I grado

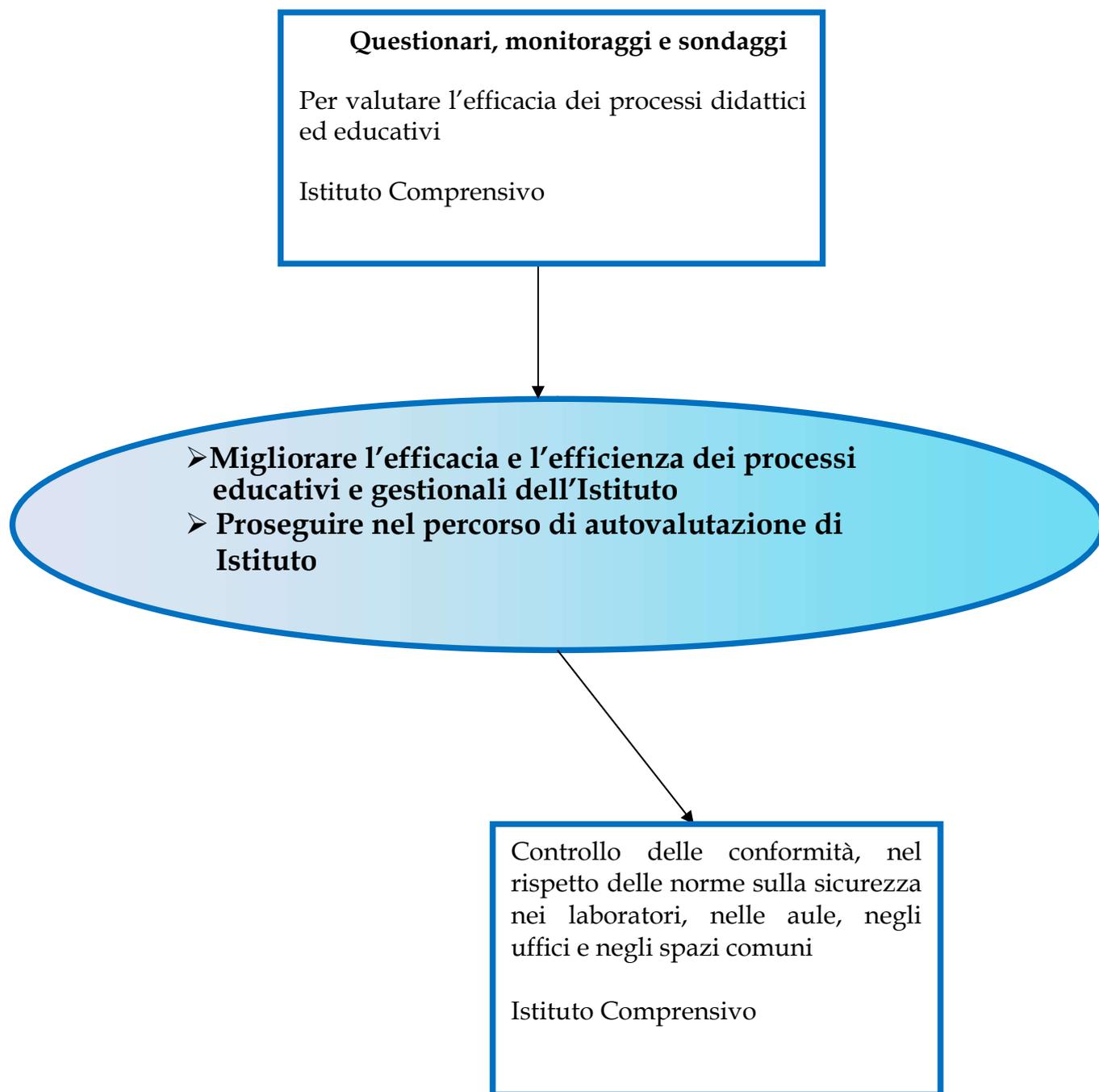
## I LABORATORI PER IL DISAGIO E LA DISPERSIONE SCOLASTICA



## ORIENTAMENTO E CONTINUITA'



## SCUOLA DI QUALITA'



# INDIRIZZO MUSICALE

## Scuole secondarie di 1° grado

In data 19 Gennaio 2016, l'Assemblea Legislativa Regionale delle Marche, con delibera n. 17, ha autorizzato l'attivazione dell'Indirizzo Musicale nelle Scuole Secondarie di primo grado .

Il conseguimento di questo traguardo non si pone come un fatto isolato: al contrario, si inserisce in un contesto educativo che, ormai da anni, si connota per una particolare attenzione all'insegnamento della musica, nella convinzione dell'alto valore formativo che tale disciplina svolge nei confronti degli studenti.

Come viene opportunamente sottolineato nell'allegato A, punto 1 del DM 235, 6 agosto 1999, "Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé".

Dunque, l'indirizzo musicale si colloca in un contesto didattico - culturale che si contraddistingue per una piena consapevolezza dell'importanza degli studi musicali, per la formazione culturale e umana delle giovani generazioni.

Questo convincimento, negli anni, si è concretizzato nei percorsi didattici che verranno di seguito illustrati.

- Per diversi anni scolastici è stato elaborato ed attuato un progetto didattico che prevedeva l'intervento nelle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria dei docenti di musica della Scuola Secondaria di primo grado "Caio Giulio Cesare", intervento finalizzato ad avviare i bambini allo studio del flauto. Purtroppo, la mancanza di fondi ha determinato l'impossibilità di proseguire in un progetto in grado di determinare ricadute assolutamente positive per gli alunni.
- Le nostre scuole primarie risultano accreditate per l'insegnamento della pratica musicale e strumentale, con decreto direttoriale n. 17438 del 27 ottobre 2015, ai sensi del DM 8/11 .
- Da anni, presso le nostre scuole secondarie di primo grado sono attivi laboratori pomeridiani di musica, che hanno permesso a tante generazioni di ragazzi di accostarsi, per la prima volta, allo studio di uno strumento, fra quelli da noi indicati: batteria, chitarra, tastiera.

Chiaramente, i suddetti laboratori, a partire dal prossimo anno scolastico, confluiranno nell'indirizzo musicale.

L'attenzione nei confronti di tale percorso di studi risulta di fondamentale importanza anche per altre motivazioni di seguito illustrate.

- Nel territorio compreso nei comuni di Osimo, Offagna, Agugliano, Polverigi, Filottrano non è attivo, presso le scuole secondarie di primo grado, alcun indirizzo musicale, il che penalizza oggettivamente tanti bambini/ragazzi che, avendo

predisposizione per tali studi, sono obbligati a spostarsi a Castelfidardo o ad Ancona, non avendo possibilità alcuna di coltivare la loro predisposizione musicale in scuole del proprio territorio.

- Ad Osimo è attiva un'ottima scuola civica di musica, la cui frequenza presuppone, tuttavia, conoscenze che devono essere acquisite in ambito scolastico oppure attraverso la frequenza di corsi privati.
- Quaranta alunni iscritti alla future classi prime di scuola secondaria hanno chiesto di poter frequentare l'indirizzo musicale, fatto questo che dimostra non soltanto la grande passione dei bambini per tali studi, ma anche la particolare attenzione delle famiglie, ben consapevoli di quale profondo arricchimento derivi per un alunno dallo studio di uno strumento musicale.

### **FINALITA' ALLA BASE DELLO STUDIO DI UNO STRUMENTO MUSICALE**

- Promuovere la formazione globale dell'individuo, offrendo, attraverso un'esperienza musicale, resa ancor più completa dallo studio di uno strumento, opportunità per un percorso di maturazione logica, espressiva, emotiva.
- Promuovere la formazione globale dell'individuo nel quadro delle finalità più generali che le Indicazioni Nazionali assegnano alla scuola secondaria di primo grado.
- Favorire nell'alunno una conoscenza più approfondita del linguaggio musicale, grazie all'integrazione fra i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, storici e culturali che connotano l'educazione musicale.
- Sviluppare piena consapevolezza dello stretto rapporto che intercorre fra il linguaggio musicale e le discipline letterarie, scientifiche e storiche.

### **OBIETTIVI DA CONSEGUIRE ATTRAVERSO LO STUDIO DI UNO STRUMENTO MUSICALE**

Secondo quanto indicato dal DM N° 235 del 6 agosto 1999, attraverso l'insegnamento strumentale la scuola propone il conseguimento degli obiettivi di seguito indicati:

- dominio tecnico del proprio strumento, al fine di produrre eventi musicali ;
- produzione di autonome elaborazioni di materiali sonori, pur all'interno di griglie predisposte;
- acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale;
- sviluppo di un primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività senso motoria, legata al proprio strumento, e formalizzazione dei propri stati emotivi



# AREA SCUOLA DIGITALE

## PREMESSA

Quando venne istituito l'istituto comprensivo, la nostra scuola era ben lontana dalla digitalizzazione. Solo pochi docenti utilizzavano le TIC e venivano utilizzati esclusivamente software di videoscrittura.

I documenti ufficiali e le comunicazioni sia ai docenti sia alle famiglie venivano inoltrate su supporto cartaceo.

L' unica dotazione presente nell'istituto era l'aula multimediale presso la scuola Secondaria di I grado e alcune postazioni negli altri plessi dell'Istituto allestiti, però, con computer desueti. Anche i registri erano cartacei.

Ben presto, vista la sempre più presente digitalizzazione del mondo esterno, i docenti cominciarono a scambiarsi materiali via email e grazie ad una serie di processi formativi organizzato dal Ministero, cominciarono a diffondersi le pratiche digitali anche nel mondo della scuola.

Da allora sono stati compiuti piccoli grandi passi verso il processo di alfabetizzazione culturale nel mondo digitale ad opera della scuola.

La scuola sta lavorando per sviluppare una riorganizzazione del tempo-scuola che si basi su uno scambio proficuo di informazioni e di contenuti didattici anche mediante Internet ed i servizi che offre. Si sta sviluppando una riorganizzazione didattico-metodologica implementando modelli e pratiche didattici che bisogno di una valida rete di trasmissione dati come supporto: i docenti dell'istituto sono ormai consapevoli che il sapere va costruito insieme allo studente, per cui si sta potenziando la didattica laboratoriale, da sempre punto di forza dell'istituto. Sono state create classi virtuali sul sito della scuola, sulle piattaforme di supporto dei libri di testo e su specifiche piattaforme didattiche protette come EDMODO, per attuare la pratica della "flipped classroom" che è una metodologia didattica inserita dall'INDIRE tra le avanguardie educative. Per migliorare i processi relativi al "problem solving" è stata pianificata una metodologia che prevede l'uso di tablet in classe per realizzare la personalizzazione e la differenziazione delle attività per ciascun alunno, nell'ottica di una didattica differenziata. Tale metodologia è stata sperimentata negli anni scolastici 2013/2014 e 2014/2015 in alcune classi della scuola primaria e secondaria dell'istituto, permettendo di strutturare le basi per l'applicazione in tutte le classi nel corrente anno scolastico.

Il progetto permette di implementare strategie di intervento per le disabilità che permettono una migliore ricerca e cernita di informazione mediante la rete fino ad arrivare, nei casi estremi, a lezioni da seguire in remoto in videoconferenza

## LO STATO DELL'ARTE

- **Grazie al Piano Nazionale Scuola Digitale e al contributo di agenzie** extrascolastiche tutte le aule della scuola Secondaria di I grado sono dotate di Lim. Di seguito anche gli altri plessi hanno provveduto in merito.
- Sta prendendo piede una **didattica digitale per l'inclusione** grazie all'uso degli strumenti compensativi per alunni con specifiche difficoltà di apprendimento.
- Si sta procedendo al cablaggio in tutti i plessi
- Per disposizioni ministeriali le **iscrizioni alle nuove classi** avvengono **on line**.
- La governance della scuola si realizza grazie alla digitalizzazione.
- L'istituto ha creato e usa quale strumento di diffusione delle informazioni il **sito web** di cui si è dotata.
- I docenti utilizzano il **Registro elettronico** per l'archiviazione degli adempimenti professionali e la costruzione dei giudizi quadrimestrali degli alunni.
- Anche **l'adozione dei libri di testo** è accompagnata da **contenuti digitali integrativi**.

## UNA SCUOLA DIGITALE IN COSTRUZIONE: IL PROGETTO TRIENNALE



**DOCUMENTO E-SAFETY POLICY**  
**(Approvato a settembre 2018)**  
**a.s. 2017/2018**  
**2018/2019**

### 1. Introduzione

- Scopo della policy
- Ruoli e responsabilità
- Condivisione e comunicazione della Policy all'intera comunità scolastica
- Gestione delle infrazioni della policy
- Monitoraggio e aggiornamento della policy
- Integrazione della policy con regolamenti esistenti

### 2. Formazione e curricolo

- Curricolo sulle competenze digitali per gli studenti
- Formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica
- Formazione dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di internet delle tecnologie digitali
- Sensibilizzazione delle famiglie

### 3. Gestione dell'infrastruttura e della strumentazione ICT della scuola

- Accesso a internet
- Blog e sito web della scuola

- Social network
- Protezione dei dati personali

#### 4. Strumentazione personale

- Per i docenti e il personale della scuola: gestione degli strumenti personali
- Per gli studenti: gestione degli strumenti personali

#### 5. Prevenzione, rilevazione e gestione dei casi

- Prevenzione (rischi e azioni)
- Rilevazione
- Gestione dei casi

## 1. INTRODUZIONE

Lo scopo della E-Safety Policy è di promuovere l'uso consapevole e critico delle tecnologie digitali e di Internet, seguendo le indicazioni di *Educazione Civica Digitale* emanate dal Miur, per salvaguardare e proteggere gli studenti e tutto il personale dell'Istituto; assistere il personale della scuola a lavorare in modo sicuro e responsabile; impostare chiare aspettative di comportamento e/o codici di condotta rilevanti per un uso responsabile di Internet a scopo didattico, personale o ricreativo; affrontare gli abusi online come il cyberbullismo; garantire che tutti i membri della comunità scolastica siano consapevoli del fatto che il comportamento illecito o pericoloso è inaccettabile e che saranno intraprese le opportune azioni disciplinari e giudiziarie.

Tenendo conto del piano d'azione elaborato, della sua complessità e della quantità delle azioni definite e da realizzare, il piano stesso verrà realizzato in un triennio.

Il documento potrà essere implementato e revisionato annualmente.

### Scopo della policy

- visione del fenomeno
- norme comportamentali e procedure per l'utilizzo delle TIC a scuola
- misure per la prevenzione e la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali.

L'Istituto ha l'obiettivo di promuovere le competenze di cittadinanza digitale sensibilizzando docenti, studenti e famiglie relativamente all'uso consapevole di Internet e delle tecnologie digitali.

I docenti hanno il compito di responsabilizzare gli studenti nell'uso consapevole e responsabile delle apparecchiature della scuola, che sono patrimonio comune, e nel seguire le corrette norme di utilizzo.

Per garantire la sicurezza in rete la scuola ha previsto le seguenti strategie:

- promuovere la partecipazione dei docenti a corsi di formazione sull'uso delle TIC nella didattica e sull'uso consapevole di Internet;
- condividere materiali (guide, manuali, ecc..) sull'uso consapevole di Internet e delle tecnologie digitali;
- organizzare incontri per docenti, alunni, genitori dedicati alla prevenzione dei rischi associati all'uso di Internet delle tecnologie digitali;

- dotare di firewall per la navigazione in internet;
- controllo periodico del sistema informatico;
- accesso con password nei computer scolastici.

La presente policy si applica a tutti i componenti della comunità scolastica che hanno accesso al sistema informatico della scuola o sono utenti dello stesso.

## Ruoli e responsabilità

Ogni utente connesso alla rete deve:

- rispettare il presente regolamento e la normativa vigente;
- tutelare la propria privacy, quella degli altri adulti e quella degli studenti;
- rispettare la “netiquette”, galateo della rete.

## Netiquette

- rispettare le altre persone, non sono permessi discriminazione e razzismo;
- essere tolleranti con chi ha poca dimestichezza con le TIC;
- non rivelare dettagli o informazioni, come indirizzo o numero di telefono, proprie o di altre persone;
- ottenere sempre il permesso prima di iscriversi a mailing-list o siti web che lo chiedono;
- non fornire indirizzo e numero di telefono a persone incontrate sul web senza chiedere il permesso ai genitori o ai docenti;
- non inviare fotografie proprie o di altre persone;
- chiedere il permesso prima di scaricare materiale dal web di vario tipo;

RUOLO	RESPONSABILITA'
<b>Dirigente scolastico</b>	la responsabilità generale per i dati e la sicurezza dei dati; garantire che la scuola utilizzi un Internet Service filtrato approvato, conforme ai requisiti di legge vigenti ; la responsabilità di assicurare che il personale riceva una formazione adeguata per svolgere i ruoli di sicurezza on-line e per la formazione di altri colleghi; essere a conoscenza delle procedure da seguire in caso di infrazione della E-Safety Policy; ruolo di primo piano nello stabilire e rivedere la E-Safety Policy; ricevere relazioni di monitoraggio periodiche della sicurezza online da parte del responsabile; garantire che vi sia un sistema in grado di monitorare il personale di supporto che svolge le procedure di sicurezza online interne.
<b>Docenti</b>	illustrare agli studenti il presente documento; dare indicazioni sul corretto uso della rete; supervisionare e guidare gli alunni con cura quando sono impegnati in attività di apprendimento che coinvolgono la

	<p>tecnologia on-line;  garantire che gli alunni siano pienamente consapevoli delle capacità di ricerca e siano pienamente consapevoli dei problemi legali relativi ai contenuti elettronici come ad esempio le leggi sul copyright;  assicurare la riservatezza dei dati personali trattati ai sensi della normativa vigente.</p>
<b>Alunni</b>	<p>leggere, comprendere, ed accettare la E- Safety Policy ;  avere una buona comprensione delle capacità di ricerca e la necessità di evitare il plagio e rispettare normative sul diritto d'autore;  capire l'importanza di segnalare abusi, o l'uso improprio o l'accesso a materiali inappropriati; sapere quali azioni intraprendere se loro o qualcuno che conoscono si sente preoccupato o vulnerabile quando si utilizza la tecnologia on-line;  conoscere e capire la politica relativa all'uso dei telefoni cellulari, fotocamere digitali e dispositivi portatili;  non utilizzare i materiali della scuola per scopi personali;  non rovinare i devices forniti dalla scuola;  non eseguire tentativi di modifica della configurazione di sistema dei dispositivi;  conoscere e capire la politica della scuola sull'uso di immagini personali, dei compagni, dei docenti;  non diffondere dati personali;  capire l'importanza di adottare buone pratiche di sicurezza on-line quando si usano le tecnologie digitali fuori dalla scuola;</p>
<b>Personale ATA</b>	<p>comprendere e contribuire a promuovere politiche di e-sicurezza  essere consapevoli dei problemi di sicurezza on-line connessi con l'uso di telefoni cellulari, fotocamere e dispositivi portatili;  monitorare l'uso di dispositivi tecnologici e attuare politiche scolastiche per quanto riguarda questi dispositivi;  segnalare qualsiasi abuso sospetto o problema ai responsabili della sicurezza online;  usare comportamenti sicuri, responsabili e professionali nel l'uso della tecnologia;  garantire che le comunicazioni digitali con gli studenti dovrebbero essere a livello professionale e solo attraverso i sistemi scolastici, non attraverso meccanismi personali, per esempio -mail, telefoni cellulari, ecc.</p>
<b>Genitori</b>	<p>sostenere la scuola nel promuovere la sicurezza online e approvare l'accordo di E- Safety Policy con la scuola;  partecipare agli incontri proposti dalla scuola relativamente alla sicurezza nell'uso di internet e delle tecnologie digitali e al cyberbullismo;  non diffondere dati personali;</p>

	<p>adottare condotte rispettose degli altri quando si comunica in rete;          conoscere le norme di utilizzo della rete nel rispetto del copyright e del diritto di autore;          rispettare la normativa relativa alla privacy.</p>
--	--

### **Condivisione e comunicazione della Policy all'intera comunità scolastica**

Oltre alla pubblicazione della E-Safety Policy sul sito della scuola, la Policy sarà comunicata al personale, agli alunni, alla comunità nei seguenti modi:

- Condivisione e comunicazione agli alunni:
  - all'inizio dell'anno scolastico in occasione della presentazione del Regolamento d'Istituto;
  - nel corso dell'anno scolastico, con la realizzazione di particolari moduli del curriculum digitale.
- Condivisione e comunicazione al personale:
  - il documento sarà discusso negli organi collegiali;
  - il personale riceverà informazione attraverso materiali pubblicati sul sito della scuola e corsi di formazione.
- Condivisione e comunicazione ai genitori:
  - condivisione del documento nelle assemblee di classe;
  - incontri formativi.

### **Gestione delle infrazioni alla Policy**

Le principali aree di rischio per la nostra comunità scolastica possono essere riassunte come segue:

- utilizzo non corretto della strumentazione della scuola;
- utilizzo del proprio dispositivo (in particolare smartphone) quando non richiesto;
- poca cura o considerazione per i diritti d'autore relativamente a musica e film;
- validazione dei contenuti: come controllare l'autenticità e l'esattezza dei contenuti online;
- bullismo on-line in tutte le forme;
- questioni di privacy, tra cui la divulgazione di informazioni personali o la pubblicazione di foto o immagini non autorizzate e/o compromettenti;
- reputazione online
- la salute e il benessere (quantità di tempo speso online su Internet o giochi)

DA FARE: ufficializzare con l'approvazione del Collegio Docenti il regolamento per l'utilizzo delle attrezzature fornite dalla scuola.

### **Integrazione della policy con regolamenti esistenti**

Il presente documento si integra con gli obiettivi e i contenuti dei seguenti documenti: PTOF e Regolamento d'Istituto.

## 2. FORMAZIONE E CURRICOLO

### CURRICOLO DIGITALE

Il curricolo è stato realizzato tenendo conto del Sillabo di Educazione Civica Digitale pubblicato dal Miur nel 2018.

#### Infanzia

Cultura e creatività digitale	Tutte le classi	attività di coding unplugged, robotica educativa, coding, scacchi, utilizzo di puzzle Lego.	Annualità	Tutte le aree
-------------------------------	-----------------	---	-----------	---------------

#### Primaria

Area sillabo ECD	Anno di corso	Contenuti	Tempi	Aree coinvolte
Educazione all'informazione	3°-4°-5°	- Primi approcci alla sicurezza on-line e alla ricerca in internet	Annualità	Area linguistica e antropologica
Educazione ai media Cultura e creatività digitale	3°-4°-5°	- Conoscere le prime regole della comunicazione attraverso strumenti digitali: maiuscolo, sintesi, evitare domande ripetitive, linguaggio adeguato... - Comprendere la differenza tra dati personali condivisibili e non - Comprendere che la propria traccia in rete può essere letta da diversi attori, comunicazione non ostile - Comprendere la differenza tra identità reale e identità digitale	Annualità	Trasversale (in particolare area linguistica)
Cultura e creatività digitale	Tutte le classi	Per le classi 1° e 2° attività di coding unplugged, robotica, pixel art, scacchi.  Per le classi 3° e 4° - Produrre elaborati con linguaggi diversi e supporti digitali (avvio all'uso di programmi di scrittura)	Annualità	Tutte le aree

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppo del linguaggio computazionale e problem solving attraverso coding e attività varie</li> </ul> Per le classi 5° <ul style="list-style-type: none"> <li>- comprendere il significato di “proprietà intellettuale” e rispettarla</li> <li>- introduzione all’uso di power-point, saper salvare in una cartella e stampare un file</li> <li>- sviluppo del linguaggio computazionale e problem solving attraverso coding</li> </ul>		
Quantificazione e computazione: dati e intelligenza artificiale	3°-4°-5°	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper utilizzare una password per proteggere i propri dispositivi</li> <li>- Riflettere sul potere distraente delle tecnologie rispetto alle relazioni in presenza, a compiti specifici ecc.</li> <li>- Riconoscere, usare e dosare l’utilizzo delle tecnologie digitali senza esserne dipendenti</li> <li>- Riciclare e smaltire correttamente i dispositivi</li> </ul>	Annualità	Tutte le aree
Cultura e creatività digitale	3°-4°-5°	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper utilizzare semplici software di storytelling (scratch...), editing di immagini, foto e video per documenti di testo e/o presentazioni legate all’attività didattiche</li> </ul>	Annualità	Tutte le aree

## Secondaria di 1^ Grado

Area syllabo ECD	Anno di corso	Contenuti	Tempi	Discipline coinvolte
Educazione all’informazione (parte 3)	Primo anno (modulo 1)	Come funzionano i motori di ricerca e vari siti didattici generalisti gestiti da studenti.	4 ore	Lettere
Educare all’informazione.	Primo anno (modulo 2)	Come valutare l’attendibilità, l’aggiornamento di un sito.	4 ore	Lettere Le varie discipline forniscono una sitografia di base per

				le ricerche (1 ora a disciplina)
Educare all'informazione	Triennio	Costruire cartelle e sottocartelle organizzare e classificare contenuti digitali. Anche in gruppo.	Tutto l'anno scolastico	Area scientifica
Cultura e creatività digitale (parte 5)	Triennio	Come si rielaborano le informazioni (no plagio) Come citare le fonti Come mettere link e creare una sitografia	Tutto l'anno scolastico	Tutte le discipline.
Cultura e creatività digitale	Triennio	Come lavorare su un file condiviso	Tutto l'anno scolastico	Tutte le discipline
Cultura e creatività digitale	Triennio	Creazione di presentazioni, fogli di calcolo, conoscenza e uso di web-app, ecc. Social reading	Tutto l'anno scolastico	Tutte le discipline.
Cultura e creatività digitale	Triennio	Creazione di video, podcast....	Tutto l'anno scolastico	Tutte le discipline.
Cultura e creatività digitale	Triennio	Coding, pensiero computazionale Robotica	Tutto l'anno scolastico	Tutte le discipline.
Educazione ai media (parte 2)	Triennio	Conoscenza dei rischi della rete Elementi normativi sulla tutela della privacy Normativa di base sull'utilizzo dei social network Approfondimento dei concetti di netiquette, flame, tag...		Possibili interventi di esperti esterni (polizia postale, avvocati, psicologi...

#### PREREQUISITI RICHIESTI DALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- 1.1 Introduzione al concetto della proprietà intellettuale/ diritti di autore per lavorare con musica, immagini e i testi reperibili in internet
- 1.3 Semplice organizzazione di file in cartelle
- 2.5 Conosce le norme di comportamento nei confronti dei compagni anche in ambito digitale (comunicazione non ostile, lessico appropriato, rispetto...)
- 3.1 Creazione e salvataggio di un semplice documento di testo (editing, impaginazione di un'immagine)
- 3.4 Coding unplugged, approccio al pensiero computazionale
- 4.2 Capire che devono proteggere i dati personali e la propria immagine (no diffusione, no iscrizione on-line senza la presenza di un genitore)

#### **Formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica e sull'utilizzo consapevole e sicuro di internet delle tecnologie digitali**

Le attività di formazione previste per i docenti sono:

- formazione promossa dal Miur per Animatore Digitale e Team per l'innovazione;

- autoformazione interna;
- corsi di formazione organizzati dall'Istituto.

### **Sensibilizzazione delle famiglie**

L'Istituto sta definendo un protocollo di incontri, tenuti da esperti o da docenti formati, da attuare annualmente per sensibilizzare le famiglie su cyberbullismo e uso consapevole della rete e delle tecnologie digitali

### **3. GESTIONE DELL'INFRASTRUTTURA E DELLA STRUMENTAZIONE ICT DELLA SCUOLA**

L'accesso ad internet avviene attraverso rete fissa o attraverso wi-fi, in questo caso si accede attraverso una procedura di autorizzazione che richiede una password.

Nel computer portatili si accede attraverso una password e in tutti i computer l'installazione dei programmi è riservata all'amministratore.

Sui computer sono installati programmi antivirus. Anche la navigazione in internet è controllata.

#### **Sito web della scuola**

La scuola ha un sito web del quale è responsabile. La scuola, in qualità di ente pubblico, pubblicherà sul proprio sito web i contenuti che saranno valutati come pertinenti alle finalità educative istituzionali, ponendo attenzione alla tutela della privacy degli studenti e del personale, secondo le disposizioni normative.

La scuola ha una pagina Facebook gestita dall'Animatore Digitale e da alcuni membri del Team.

Si usa da alcuni anni il registro elettronico.

#### **Protezione dei dati personali**

I dati personali sono protetti secondo la normativa vigente, viene richiesta specifica autorizzazione per l'utilizzo di foto, video, testi per la documentazione di attività didattiche, anche in occasione di eventi o manifestazioni, e per la pubblicazione sul sito della scuola e/o blog scolastici.

### **4. STRUMENTAZIONE PERSONALE**

Per gli studenti:

Come da Regolamento d'Istituto agli studenti è vietato l'utilizzo del cellulare all'interno della scuola.

No è richiesto l'uso di altra strumentazione personale.

Per i docenti e per il personale della scuola:

I docenti e il personale della scuola possono utilizzare i propri cellulari in orario di lavoro solo per emergenze.

I docenti possono usare i propri devices per scopi didattici a integrazione dei dispositivi scolastici a disposizione.

## 5. PREVENZIONE, RILEVAZIONE E GESTIONE DEI CASI

La scuola avrà cura di inserire nel curricolo digitale attività finalizzate alla prevenzione di comportamenti a rischio quali cyberbullismo, adescamento on-line, sexting, pornografia, gambling, dipendenza da internet, esposizione a contenuti inadeguati e dannosi.

Prevenzione Principi generali:

1. Internet favorisce la libertà d'espressione e, quando si entra a far parte di una community o di un servizio dove interagiscono più utenti, vanno considerati abusi meritevoli di segnalazione solo i contenuti palesemente impropri o illeciti e non tutti quei contenuti con cui semplicemente non si è d'accordo o non piacciono.
2. Quando si inizia a navigare tra i servizi dei Social Network e le applicazioni web tipo YouTube, Facebook, etc., bisogna informarsi subito su quali sono i diritti e i doveri dell'utente, leggendo il regolamento, tenendosi aggiornati, esplorando i siti informativi e istituzionali che affrontano queste tematiche.
3. Se si condividono informazioni personali, bisogna farlo scegliendo con cura che cosa rendere pubblico e cosa rendere privato. E' indispensabile scegliere con attenzione le amicizie con cui accrescere la propria rete e i gruppi a cui aderire, proteggendo la propria identità digitale con password complesse e usando una domanda di recupero password dalla risposta non banale.
4. Se si condividono elementi multimediali o informazioni che riguardano più persone è necessario avere il permesso di ciascun utente coinvolto prima di effettuare la pubblicazione. Non bisogna pubblicare su YouTube video girati di nascosto e dove sono presenti persone filmate senza il loro consenso.
5. Bisogna contribuire a rendere il Web un luogo sicuro, pertanto ogni volta che un utente commette involontariamente un abuso o un errore, pubblicando del materiale illecito, non idoneo o offensivo, bisogna contattarlo e fornire le spiegazioni relative alle regole, diffondendo così i principi della sicurezza.
6. Ogni abuso subito o rilevato nella navigazione, deve essere segnalato tramite i canali e gli strumenti offerti dal servizio, indicando in modo semplice i riferimenti per ottenere tempestivamente la rimozione del contenuto (abuso, data, ora, utenti e servizio coinvolti). Tutti i social network garantiscono la possibilità di segnalare materiale inopportuno mediante semplici operazioni da compiere direttamente sul sito. Prima di trasformare un incidente o una "bravata" in una denuncia alle autorità competenti avvalersi della modalità di segnalazione che non obbliga le parti in causa a conseguenze penali e giudiziarie che possono durare anni.

Scuola e Famiglia possono essere determinanti nella diffusione di un atteggiamento mentale e culturale che consideri la diversità come una ricchezza e che educi all'accettazione, alla consapevolezza dell'altro, al senso della comunità e della responsabilità collettiva.

Occorre, pertanto, rafforzare e valorizzare il Patto di Corresponsabilità educativa previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria: la scuola è chiamata ad adottare misure atte a prevenire e contrastare ogni forma di violenza e di prevaricazione; la famiglia è chiamata a collaborare, non solo educando i propri figli ma anche vigilando sui loro comportamenti.

Per definire una strategia ottimale di prevenzione e di contrasto, le esperienze acquisite e le conoscenze prodotte vanno contestualizzate alla luce dei cambiamenti, che hanno profondamente modificato la società sul piano etico, sociale e culturale e ciò comporta una

valutazione ponderata delle procedure adottate per riadattarle in ragione di nuove variabili, assicurandone in tal modo l'efficacia.

### Azioni

I docenti si impegnano a:

- accompagnare gli alunni nella navigazione in Rete, coinvolgendoli nell'esplorazione delle opportunità e dei rischi, con attività calendarizzate dall'inizio dell'anno;
- approfondire, con attività mirate in classe, la conoscenza del fenomeno del bullismo e del cyber bullismo;
- creare degli spazi in cui gli alunni si possano confrontare su questo tema, utilizzando come spunti di riflessione: spezzoni di film, canzoni, materiali prodotti da altri alunni coinvolti nel progetto SIC;
- confrontarsi con gli altri insegnanti della classe, della scuola o con esperti del territorio;
- rivolgersi alla helpline di generazioni connesse ([www.generazioniconnesse.it](http://www.generazioniconnesse.it)).
- 

I genitori si impegnano a :

- firmare il patto di Corresponsabilità redatto dalla scuola;
- prendere visione della E-Safety Policy;
- seguire le azioni promosse dalla scuola per un uso corretto della rete;
- frequentare corsi di formazione/convegni che la scuola organizzerà per la diffusione di informazioni legate ad un uso corretto della tecnologia digitale.

Gli alunni si impegnano a:

- prendere visione della E-Safety Policy pubblicata sul sito web della scuola; rispettare le regole per un uso corretto della tecnologia;
- denunciare qualsiasi caso di abuso online;
- prendere parte a qualsiasi evento che la scuola organizza in materia di sicurezza online.

### **Rilevazione e gestione dei casi**

Questa parte, oggetto di lavoro nel presente anno scolastico, è in fase di definizione, tenendo conto di quanto appreso in corsi di formazione frequentati recentemente da alcuni docenti del Team digitale.

## **SEZIONE QUARTA**

### **ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

La determinazione del presente organico dell'autonomia costituisce parte integrante del P.T.O.F elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi forniti dal Dirigente Scolastico. Non è semplice indicare l'organico relativo ad un arco temporale di un triennio: infatti, se i contenuti afferenti all'offerta formativa possono senz'altro fornirci preziose indicazioni sul numero e sulla disciplina/classe di concorso degli insegnanti indispensabili per attuare l'offerta formativa stessa, è altrettanto vero che, come ben sappiamo, la dotazione organica è fortemente vincolata al numero delle sezioni/classi che, ogni anno, vengono attribuite agli istituti da parte dell'Ufficio Scolastico.

Stante quanto sopra premesso, l'organico relativo al triennio cui il PTOF fa riferimento costituisce necessariamente una proiezione dell'organico assegnato all'Istituto per l'anno scolastico corrente. Si terrà, altresì, conto del trend che le iscrizioni hanno avuto nell'ultimo triennio, fatto questo che, pur non rappresentando un elemento di assoluta certezza, può fornirci utili indicazioni sull'andamento del prossimo triennio.

#### Organico di diritto di cui si chiede l'assegnazione all'Istituto per l'anno scolastico 2019/2020

<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	
Previsione alunni	<u>n. 275</u>
Previsione alunni con handicap	<u>n. 4</u>
Posti comuni	<u>n. 28</u>
Posti sostegno	<u>n. 4</u>
Potenziamento programmato	/

SCUOLA PRIMARIA	
Previsione alunni	<u>n. 641</u>
Previsione alunni con handicap	<u>n. 17</u>
Posti comuni	<u>n. 52</u>
Posti sostegno	<u>n. 10</u>
Potenziamento programmato	<u>n. 4</u>

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Osimo - Offagna	
Previsione alunni	<u>n. 492</u>
Previsione alunni con handicap	<u>n. 17</u>
Posti comuni	<u>n. 38</u>
Posti sostegno	<u>n. 7</u>
Potenziamento programmato	<u>n. 2</u>

PERSONALE ATA		
Direttore amministrativo:	Assistenti amministrativi:	Collaboratori scolastici:
<u>n.1</u>	<u>n.7</u>	<u>n.22</u>

\_\_\_ Tenendo conto di quanto puntualizzato nella premessa, relativamente agli anni scolastici 2017/2018 - 2018/2019 si chiede la riconferma dell'organico comune e di sostegno chiesto per l'anno scolastico 2016/2017.

### **Organico per il potenziamento di cui si chiede l'assegnazione all'Istituto per gli anni scolastici 2016/2017 - 2017/2018 - 2018/2019**

L'organico per il potenziamento di cui si fa richiesta appare indispensabile per la piena realizzazione di quanto previsto nel PTOF, anche tenendo conto di quanto stabilita dal Dirigente Scolastico nell'atto d'indirizzo riportante i criteri per l'elaborazione del PTOF stesso.

L'organico di potenziamento, come da previsione normativa, sarà utilizzato, se necessario e in subordine rispetto alle finalità progettuali e di ampliamento dell'offerta, anche per supplenze brevi fino a 10 giorni (legge 107/2015, comma 85)

Docente	Campo di potenziamento	Obiettivo prioritario	Azioni di progetto
N. 1 docente Classe di concorso A030	/	/	Sostituzione docente vicario
N. 1 docente Classe di concorso A028	Artistico (già assegnato per l'anno scolastico 2015 / 2016 e di cui si chiede riconferma)	Linee d'indirizzo del DS	Progetto finalizzato al potenziamento delle competenze degli alunni in ambito artistico, oltre che all'attuazione di percorsi di recupero, stante le positive ricadute didattiche delle attività creative manipolative
N. 4 docenti Classe di concorso A-56 (ex 77 / A)	Musicale: 1 docente di chitarra classica 1 docente di flauto traverso 1 docente di pianoforte 1 docente di violino	Linee d'indirizzo del DS	Coerentemente con quanto indicato nelle linee di indirizzo, l'attivazione del corso di studi ad indirizzo musicale consente di dare una risposta qualitativamente alta ai bisogni formativi degli alunni. Inoltre, il suddetto corso di studi consente alla scuola di collaborare con la scuola civica di musica e l'accademia d'arte lirica presenti nel territorio della città di Osimo
N. 1 docente Classe di concorso A043	linguistico	Linee d'indirizzo del DS	Progetti di recupero e potenziamento delle competenze di base relativamente alla lingua italiana. progetti per il sostegno linguistico agli alunni stranieri.
N 4 docenti Scuola primaria	Scuola primaria (già assegnati per l'anno scolastico 2015 / 2016 e di cui si chiede riconferma)	Linee d'indirizzo del DS	Progetti di recupero e potenziamento finalizzati a favorire nei bambini l'acquisizione delle competenze di base. Oltre che il superamento di eventuali lacune.

# FABBISOGNO DI RISORSE MATERIALI

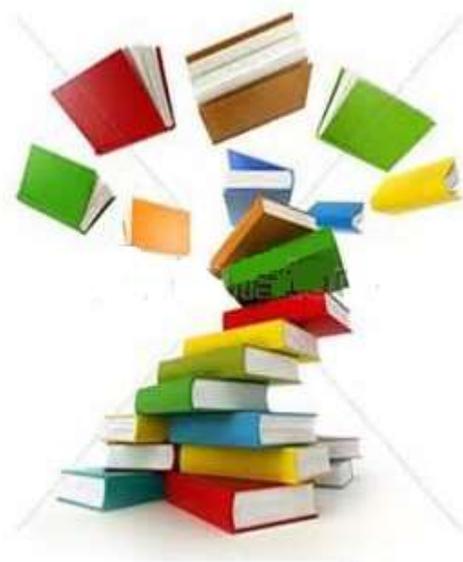


Gli indirizzi metodologici innovativi che l'Istituto già ora sta sviluppando, ma sui quali intende intraprendere nel prossimo triennio azioni ancor più significative, richiedono investimenti nel campo delle nuove tecnologie. La partecipazione ai tre bandi di cui sopra risponde, appunto, a questa esigenza.

Nello specifico, anche tenendo conto delle scelte didattiche operate, sarà opportuno implementare la dotazione tecnologica nella direzione che si va di seguito a puntualizzare:

- **Lavagne interattive multimediali**
- **PC/Notebook/Tablet**
- **e-book**

# AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE



## I PRINCIPI DEL PIANO

Il PIANO, che rientra in un percorso organico sviluppato dal Miur, rappresenta un'opportunità fondamentale a cui siamo dobbiamo rispondere positivamente, nell'ottica dello sviluppo professionale dei docenti e di tutto il personale che opera nella scuola

Le macro aree su cui si basa il piano sono:

### **1 Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica)**

- a. Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari;
- b. Utilizzare strategie appropriate per personalizzare i percorsi di apprendimento e coinvolgere tutti gli studenti, saper sviluppare percorsi e ambienti educativi attenti alla personalizzazione e all'inclusione;

### **2. Area delle competenze relative alla partecipazione scolastica (organizzazione)**

- c. Contribuire al benessere degli studenti.

### **3. Area delle competenze relative alla propria formazione (professionalità)**

- d. Curare la propria formazione continua;
- e. Partecipare e favorire percorsi di ricerca per innovazione, anche curando la documentazione e il proprio portfolio.
- f. Approfondire le competenze per quanto attiene alla sicurezza nell'ambiente di lavoro.

## PERCORSI FORMATIVI DA SVILUPPARE NEL TRIENNIO

Il nostro Istituto, oltre a prendere parte alle attività di formazione che verranno proposte dal MIUR, in coerenza con i principi sopra enunciati svilupperà, nel triennio 2016/2019, i seguenti percorsi formativi che verranno di seguito evidenziati, almeno nelle loro linee generali.

### **PERSONALE DOCENTE:**

- **AUTOFORMAZIONE** per un approccio innovativo alla didattica dove gli alunni sono protagonisti per costruire il loro sapere.
- **CORSO DI FORMAZIONE SULLA “ LA ROBOTICA EDUCATIVA: METODOLOGIE E STRUMENTI PER LABORATORI DIDATTICI”**.

### **PERSONALE ATA:**

- **CORSI DI FORMAZIONE SULLE NUOVE NORMATIVE E PROCEDURE AMMINISTRATIVE RELATIVAMENTE ALLE TEMATICHE DI SEGUITO INDICATE:**  
Ricostruzione di carriera, pensionamenti...
- **CORSO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO INDIRIZZATO ALLE SEGUENTI FIGURE SENSIBILI: RSL – ASPP – RSPP.**

## **FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA**

Per la propria gestione finanziaria l'Istituto, sulla base di quanto stabilito dal D.I. 44 del 2001 (attualmente oggetto di revisione) si ispira ai principi della trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità e veridicità.

Le fonti di finanziamento sono date da:

- Finanziamenti dello Stato (dotazione ordinaria e altri finanziamenti, secondo i parametri ministeriali);
- Finanziamenti da Enti locali (Comune) o altre istituzioni pubbliche;
- Fondi strutturali Europei 2014 - 2020 - PON
- Contributi da privati
- Altre entrate

# LA VALUTAZIONE

Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, ha apportato modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per gli alunni e per le alunne di scuola primaria e secondaria di primo grado, di svolgimento dell'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e di rilascio della certificazione delle competenze, modifiche che hanno effetto a partire dall'anno scolastico 2017/2018.

La successiva circolare ministeriale 1865 del 10/10/2017 ha dettato indicazioni sulle nuove modalità di valutazione che vengono di seguito riportate:

- 1 - la valutazione delle attività svolte nell'ambito "Cittadinanza e Costituzione" trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica;
- 2 - la valutazione del comportamento viene espressa per tutto il primo ciclo mediante un giudizio sintetico che fa riferimento a una rubrica di valutazione deliberata da collegio dei Docenti (all. n. 1)
- 3 - la valutazione degli apprendimenti è riferita ai criteri e alle modalità definite dal Collegio dei docenti in termini di obiettivi di apprendimento, indicatori, livelli di apprendimento e correlazione degli stessi con il voto espresso in decimi (all. n.2)
- 4 - la valutazione periodica e finale è integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo conseguito. (all. n.3)

# ALLEGATO N. 1

Giudizio sintetico sul comportamento  
Scuola primaria  
e  
Scuola secondaria I grado

Ottimo
Distinto
Discreto
Buono
Sufficiente
Insufficiente

## CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA SCUOLA SECONDARIA

La valutazione del comportamento viene espressa dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente. Essa viene attribuita in base all'analisi dei seguenti descrittori desunti dal regolamento di Istituto e dal PTOF.

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
<b>Ottimo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rispetto di tutto il personale della scuola, dei compagni e dei soggetti esterni (esperti-educatori ...) in ogni momento e luogo in cui si svolge l'attività curricolare e extracurricolare (visite e viaggi di istruzione, conferenze, progetti, prove di evacuazione...)</li> <li>• utilizzo delle strutture e del materiale interno e/o esterno alla scuola</li> <li>• richiami/rapporti</li> <li>• rispetto delle regole di classe (attenzione, rispetto turno, rispetto orari...)</li>   <li>• partecipazione e interesse alle attività/ collaborazione al dialogo educativo</li>   <li>• impegno e costanza nel lavoro scolastico e domestico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• È sempre corretto, equilibrato/maturo nel rapportarsi con personale scolastico, compagni e soggetti esterni</li> <li>• utilizza in maniera responsabile i materiali e le strutture</li> <li>• non ha a suo carico richiami scritti/rapporti disciplinari</li> <li>• è puntuale e ineccepibile nel rispetto delle regole di classe</li> <li>• esercita un ruolo propositivo all'interno della classe/ esprime vivo interesse e partecipa in modo attivo e pertinente alle lezioni</li>   <li>• svolge le consegne scolastiche in modo accurato e, responsabilmente, porta sempre il materiale richiesto.</li> </ul>
<b>Distinto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rispetto di tutto il personale della scuola, dei compagni e dei soggetti esterni (esperti-educatori ...) in ogni momento e luogo in cui si svolge l'attività curricolare e extracurricolare (visite e viaggi di istruzione, conferenze, progetti, prove di evacuazione...)</li> <li>• utilizzo delle strutture e del materiale interno e/o esterno alla scuola</li> <li>• richiami/rapporti</li>   <li>• rispetto delle regole di classe (attenzione, rispetto turno, rispetto orari...)</li>   <li>• partecipazione e interesse alle attività/ collaborazione al dialogo educativo</li>   <li>• impegno e costanza nel lavoro scolastico e domestico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• È corretto ed equilibrato nel rapportarsi con personale scolastico, compagni e soggetti esterni</li> <li>• utilizza in maniera responsabile i materiali e le strutture</li> <li>• non ha a suo carico richiami scritti/rapporti disciplinari</li> <li>• è attento nel rispetto delle regole di classe</li> <li>• partecipa con costanza e interesse alle attività nel rispetto delle caratteristiche personali.</li>   <li>• svolge le consegne scolastiche in modo regolare e, responsabilmente, porta sempre il materiale richiesto.</li> </ul>

<p><b>Buono</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rispetto di tutto il personale della scuola, dei compagni e dei soggetti esterni (esperti-educatori ...) in ogni momento e luogo in cui si svolge l'attività curricolare e extracurricolare (visite e viaggi di istruzione, conferenze, progetti, prove di evacuazione...)</li> <li>• utilizzo delle strutture e del materiale interno e/o esterno alla scuola</li> <li>• richiami/rapport</li> <li>• rispetto delle regole di classe (attenzione, rispetto turno, rispetto orari...)</li> <li>• partecipazione e interesse alle attività/ collaborazione al dialogo educativo</li> <li>• impegno e costanza nel lavoro scolastico e domestico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• È sostanzialmente corretto nel rapportarsi con personale scolastico, compagni e soggetti esterni</li> <li>• non sempre utilizza in maniera diligente i materiali e le strutture</li> <li>• ha a suo carico richiami scritti/rapporti disciplinari annotati sul registro di classe , con conseguente presa di coscienza e assunzione comportamento adeguato</li> <li>• non sempre è attento al rispetto delle regole di classe</li> <li>• partecipa con costanza ma dimostra settorialità nell'interesse/partecipa con settorialità e dimostra analogo interesse</li> <li>• talvolta non rispetta puntualmente le consegne e registra sporadiche mancanze di materiale.</li> </ul>
<p><b>Discreto</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rispetto di tutto il personale della scuola, dei compagni e dei soggetti esterni (esperti-educatori ...) in ogni momento e luogo in cui si svolge l'attività curricolare e extracurricolare (visite e viaggi di istruzione, conferenze, progetti, prove di evacuazione...)</li> <li>• utilizzo delle strutture e del materiale interno e/o esterno alla scuola</li> <li>• richiami/rapporti</li> <li>• rispetto delle regole di classe (attenzione, rispetto turno, rispetto orari...)</li> <li>• partecipazione e interesse alle attività/ collaborazione al dialogo educativo</li> <li>• impegno e costanza nel lavoro scolastico e domestico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ha talvolta comportamenti poco rispettosi e di disturbo nel rapportarsi con personale scolastico, compagni e soggetti esterni</li> <li>• utilizza in maniera poco diligente i materiali e le strutture</li> <li>• ha a suo carico alcuni richiami scritti/ o fino a due rapporti disciplinari annotati sul registro di classe, con scarsa presa di coscienza delle regole di vita in classe</li> <li>• dimostra poca attenzione al rispetto delle regole di classe</li> <li>• mostra partecipazione e interesse molto settoriali o molto discontinui.</li> <li>• non assolve in maniera puntuale alle consegne e registra frequenti mancanze di materiale.</li> </ul>

<p><b>Sufficiente</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rispetto di tutto il personale della scuola, dei compagni e dei soggetti esterni (esperti-educatori ...) in ogni momento e luogo in cui si svolge l'attività curricolare e extracurricolare (visite e viaggi di istruzione, conferenze, progetti, prove di evacuazione...)</li> <li>• utilizzo delle strutture e del materiale interno e/o esterno alla scuola</li> <li>• richiami/rapporti</li> <li>• rispetto delle regole di classe (attenzione, rispetto turno, rispetto orari...)</li> <li>• partecipazione e interesse alle attività/ collaborazione al dialogo educativo</li> <li>• impegno e costanza nel lavoro scolastico e domestico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha reiterati comportamenti poco rispettosi e di disturbo nel rapportarsi con personale scolastico, compagni e soggetti esterni</li> <li>• utilizza in maniera trascurata i materiali e le strutture</li> <li>• ha a suo carico numerosi richiami scritti/ o almeno 3 rapporti disciplinari sul registro di classe</li> <li>• mostra mediocre attenzione nel rispetto delle regole di classe</li> <li>• mostra disinteresse, limitato coinvolgimento e scarsa partecipazione nelle attività</li> <li>• Adempie alle consegne in modo molto discontinuo.</li> </ul>
<p><b>Insufficiente</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rispetto di tutto il personale della scuola, dei compagni e dei soggetti esterni (esperti-educatori ...) in ogni momento e luogo in cui si svolge l'attività curricolare e extracurricolare (visite e viaggi di istruzione, conferenze, progetti, prove di evacuazione...)</li> <li>• utilizzo delle strutture e del materiale interno e/o esterno alla scuola</li> <li>• richiami/rapporti</li> <li>• rispetto delle regole di classe (attenzione, rispetto turno, rispetto orari...)</li> <li>• partecipazione e interesse alle attività/ collaborazione al dialogo educativo</li> <li>• impegno e costanza nel lavoro scolastico e domestico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si rapporta in modo molto scorretto con il personale scolastico, compagni e soggetti esterni,</li> <li>• utilizza in maniera irresponsabile i materiali e le strutture</li> <li>• registra gravi inosservanze del regolamento scolastico tali da comportare notifiche alle famiglie e sanzioni disciplinari che determinino allontanamento dalla comunità scolastica.</li> <li>• mostra indifferenza nel rispetto delle regole di classe e le trasgredisce continuamente</li> <li>• non mostra alcuna attenzione né partecipazione alle attività</li> <li>• non rispetta le consegne, non dimostra alcun tipo di impegno</li> </ul>

**ALLEGATO N. 2**  
**Valutazione degli apprendimenti**

## Rubrica di Valutazione di italiano classi 1, 2, 3 scuola primaria

Obiettivi di apprendimento	Livelli della prestazione			
	OTTIMO - DISTINTO	BUONO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
<p>1) Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.</li> <li>- Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</li> <li>- Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.</li> <li>- Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.</li> <li>- Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.</li> <li>- Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</li> </ul>	<p>Ascolta, comprende, racconta e interagisce in modo: prolungato, pronto, corretto, articolato, fluido, pertinente e approfondito.</p>	<p>Ascolta, comprende, racconta e interagisce in modo: prolungato, adeguato, corretto e attivo.</p>	<p>Ascolta, comprende, racconta e interagisce in modo: discontinuo, abbastanza corretto e non sempre pertinente.</p>	<p>Ascolta, comprende, racconta e interagisce in modo: passivo, per tempi molto brevi, esposizione frammentaria e guidata.</p>
<p>2) Lettura e comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.</li> <li>- Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.</li> <li>- Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.</li> <li>- Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.</li> <li>- Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.</li> <li>- Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.</li> </ul>	<p>Legge e comprende il senso globale e/o le informazioni essenziali di varie tipologie testuali in modo: corretto, scorrevole ed espressivo, fluido, completo e rapido.</p>	<p>Legge e comprende il senso globale e/o le informazioni essenziali di varie tipologie testuali in modo: corretto e scorrevole, abbastanza completo.</p>	<p>Legge e comprende il senso globale e/o le informazioni essenziali di varie tipologie testuali in modo: non sempre corretto e scorrevole, meccanico e essenziale.</p>	<p>Legge e comprende il senso globale e/o le informazioni essenziali di varie tipologie testuali in modo: stentato, parziale e frammentario.</p>

<p>3) Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.</li> <li>– Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.</li> <li>– Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).</li> <li>– Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</li> </ul>	<p>Scrive sotto dettatura e/o autonomamente, comunica per iscritto semplici frasi organizzate in brevi testi in modo: corretto, ben strutturato, esauriente, originale.</p>		<p>Scrive sotto dettatura e/o autonomamente, comunica per iscritto semplici frasi organizzate in brevi testi in modo: abbastanza corretto, coeso, pertinente.</p>		<p>Scrive sotto dettatura e/o autonomamente, comunica per iscritto semplici frasi organizzate in brevi testi in modo: poco corretto e poco organizzato.</p>		<p>Scrive sotto dettatura e/o autonomamente, comunica per iscritto semplici frasi organizzate in brevi testi in modo: scorretto e disorganico.</p>	
<p>4) Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.</li> <li>– Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</li> <li>– Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</li> <li>– Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.</li> </ul>	<p>Comprende e usa parole del vocabolario di base in modo: appropriato e ricco.</p>		<p>Comprende e usa parole del vocabolario di base in modo appropriato.</p>		<p>Comprende e usa parole del vocabolario di base in modo essenziale.</p>		<p>Comprende e usa parole del vocabolario di base in modo limitato.</p>	
<p>5) Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.).</li> <li>– Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).</li> <li>– Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</li> </ul>	<p>Utilizza le principali convenzioni ortografiche, riconosce e denomina le principali parti del discorso (classi seconde e terze) in modo corretto e sicuro.</p>		<p>Utilizza le principali convenzioni ortografiche, riconosce e denomina le principali parti del discorso (classi seconde e terze) in modo generalmente corretto.</p>		<p>Utilizza le principali convenzioni ortografiche, riconosce e denomina le principali parti del discorso (classi seconde e terze) in modo essenziale.</p>		<p>Utilizza le principali convenzioni ortografiche, riconosce e denomina le principali parti del discorso (classi seconde e terze) in modo incerto e lacunoso.</p>	
<p><b>Punteggio ottenuto e correlazione con il voto</b></p>	<p>98 % - 100%</p>	<p><b>10</b></p>	<p>76 % - 85%</p>	<p><b>8</b></p>	<p>51 % - 65%</p>	<p><b>6</b></p>	<p>&lt; 50 %</p>	<p><b>5</b></p>
	<p>86% - 97</p>	<p><b>9</b></p>	<p>66% - 75%</p>	<p><b>7</b></p>				

**Rubrica di Valutazione di Lingua Italiana**  
**classi IV - V**

Indicatori della prestazione	Livelli della prestazione			
	OTTIMO DISTINTO	BUONO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
<p>- <b>Ascolto e parlato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</li> <li>• Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.</li> <li>• Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantiene l'attenzione per tutta la durata di una conversazione, di una lettura e di una spiegazione.</li> <li>- Riconosce l'argomento centrale del tema affrontato, che sa esporre in modo esauriente, formulando risposte e ponendo domande pertinenti.</li> <li>- Porta a termine consegne e segue istruzioni in modo puntuale e pienamente autonomo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantiene un buon livello di attenzione per tutta la durata di una conversazione, di una lettura e di una spiegazione.</li> <li>- Riconosce l'argomento centrale che sa esporre in modo soddisfacente, ponendo domande adeguate.</li> <li>- Porta a termine consegne e segue istruzioni in modo autonomo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantiene un sufficiente livello di attenzione per tutta la durata di una conversazione, di una lettura e di una spiegazione.</li> <li>- Non sempre riconosce l'argomento centrale, che sa esporre in modo semplice.</li> <li>- Pone domande non sempre pertinenti.</li> <li>- Porta a termine consegne e segue istruzioni in modo non sempre autonomo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantiene un livello di attenzione non adeguato alla richiesta.</li> <li>- Riconoscere l'argomento centrale solo se guidato.</li> <li>- Risponde con difficoltà a semplici domande.</li> <li>- Porta a termine consegne e segue istruzioni solo se guidato.</li> </ul>

**Rubrica di Valutazione di Lingua Italiana**  
classi IV – V

Indicatori della prestazione	Livelli della prestazione			
	OTTIMO DISTINTO	BUONO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
<p><b>Letture</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</li> <li>• Usare nella lettura di vari tipi di testo opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</li> <li>• Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</li> <li>• Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.</li> </ul>	<p>- Legge in modo: corretto, scorrevole ed espressivo.</p> <p>-Coglie in modo completo il significato di testi di vario tipo.</p> <p>- Rielabora in modo personale le informazioni desunte dal testo usando una terminologia specifica.</p>	<p>- Legge in modo: corretto e scorrevole.</p> <p>- Coglie in modo soddisfacente il significato di testi.</p> <p>- Riconosce gli elementi significativi di un testo.</p>	<p>- Legge in modo: corretto e sufficientemente scorrevole.</p> <p>- Coglie il nucleo essenziale di un testo.</p> <p>- Riconosce gli elementi essenziali di un testo.</p>	<p>- Legge in modo: non sempre corretto e con evidenti incertezze.</p> <p>- Coglie in modo parziale il nucleo essenziale di un testo.</p> <p>- Riconosce solo se guidato gli elementi essenziali di un testo.</p>

**Rubrica di Valutazione di Lingua Italiana**  
**classi IV – V**

Indicatori della prestazione	Livelli della prestazione			
	OTTIMO DISTINTO	BUONO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
<p><b>- Scrittura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</li> <li>• Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.</li> <li>• Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</li> </ul>	<p>-Usa una grafia comprensibile, chiara e un'impaginazione ordinata.</p> <p>- Produce testi in modo corretto, chiaro, logico, coerente, ricco ed originale nei contenuti.</p> <p>- Rielabora testi parafrasandoli, completandoli e trasformandoli.</p>	<p>-Usa una grafia comprensibile e un'impaginazione adeguata.</p> <p>- Produce testi in modo sostanzialmente corretto, chiaro e logico.</p> <p>- Rielabora con qualche incertezza testi parafrasandoli, completandoli e trasformandoli.</p>	<p>-Usa una grafia comprensibile.</p> <p>- Produce testi in modo poco corretto, non sempre chiaro e logico con l'aiuto di schemi e/o scalette predisposte.</p> <p>- Rielabora con difficoltà testi parafrasandoli e completandoli.</p>	<p>-Usa una grafia non sempre comprensibile.</p> <p>- Produce semplici testi in modo scorretto, non sempre chiaro e logico con l'aiuto di schemi e/o scalette predisposte e/o con la guida dell'adulto.</p> <p>- Rielabora solo se guidato testi parafrasandoli, completandoli.</p>

## Rubrica di Valutazione di Lingua Italiana - classi IV – V

Indicatori della prestazione	Livelli della prestazione			
	OTTIMO DISTINTO	BUONO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
<p>- <b>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).</li> <li>• Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</li> </ul>	<p>-Possiede un ricco vocabolario che sa utilizzare in maniera pertinente.</p> <p>-Comprende il significato di nuovi termini e li riutilizza correttamente in diverse situazioni comunicative.</p>	<p>-Possiede un buon vocabolario che sa utilizzare in maniera opportuna.</p> <p>-Comprende il significato di nuovi termini che a volte riutilizza in diverse situazioni comunicative.</p>	<p>-Possiede un vocabolario di base che sa utilizzare in maniera adeguata.</p> <p>-Comprende il significato di alcuni nuovi termini che non riutilizza.</p>	<p>-Possiede un vocabolario essenziale.</p> <p>-Riflette sul significato di nuovi termini solo se guidato.</p>
<p>- <b>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).</li> <li>• Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come <i>e, ma, infatti, perché, quando</i>).</li> <li>• Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</li> </ul>	<p>-Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze relative alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica e ai connettivi testuali.</p>	<p>-Utilizza correttamente le conoscenze relative alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica e ai connettivi testuali.</p>	<p>-Utilizza le conoscenze fondamentali relative alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica e ai connettivi testuali.</p>	<p>-Utilizza solo se guidato le conoscenze relative alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica e ai connettivi testuali.</p>

**Rubrica di Valutazione di Lingua Italiana**  
classi IV - V

Indicatori della prestazione	Livelli della prestazione							
	OTTIMO 10-9		BUONO 8-7		SUFFICIENTE 6		NON SUFFICIENTE 5	
1) Ascolto e parlato	Ascolta, comprende e comunica in modo corretto, approfondito, articolato e adeguato.		Ascolta, comprende e comunica in modo adeguato, pertinente e quasi sempre attivo.		Ascolta, comprende e comunica in modo non sempre pertinente, essenziale e incerto.		Ascolta, comprende e comunica in modo non pertinente, passivo e scorretto.	
2) Lettura	Legge e comprende in modo corretto e approfondito.		Legge e comprende in modo corretto.		Legge e comprende in modo essenziale.		Legge e comprende in modo inadeguato.	
3) Scrittura	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo corretto e ben strutturato.		Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo chiaro e discretamente corretto.		Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo poco corretto e poco organizzato.		Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo scorretto e poco descrittivo.	
4) Riflettere sulla lingua: -Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo - Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	Riconosce ed usa le regole della lingua correttamente e con sicurezza.		Riconosce ed usa le regole della lingua correttamente.		Riconosce ed usa le regole della lingua in modo essenziale.		Riconosce ed usa le regole della lingua in modo lacunoso e scorretto.	
<b>Punteggio ottenuto</b>	Valori espressi in %	Voto	Valori espressi in %	Voto	Valori espressi in %	Voto	Valori espressi in %	Voto
	98% - 100%	<b>10</b>	80% - 89%	<b>8</b>	55% - 69%	<b>6</b>	0% - 54%	<b>5</b>
	90% - 97%	<b>9</b>	70% - 79%	<b>7</b>				

## RUBRICA DI VALUTAZIONE DI LINGUA INGLESE: CLASSE 1 - 2 -3

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	Livelli della prestazione						
	OTTIMO/DISTINTO	BUONO/DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE			
<b>ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.</li> </ul>	Comprende tutte/quasi tutte le informazioni ascoltate.	Comprende buona parte delle informazioni ascoltate.	Comprende solo le informazioni essenziali ascoltate.	Ha difficoltà a comprendere quanto ascoltato.			
<b>PARLATO (PRODUZIONE ORALE)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.</li> <li>Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi ed espressioni memorizzate adatte alla situazione.</li> </ul>	Comunica con disinvoltura e pronuncia corretta/abbastanza corretta.	Produce messaggi semplici con un buon lessico e una pronuncia nel complesso corretta.	Produce messaggi molto semplici ed è poco autonomo.	Comunica in modo stentato, si esprime se guidato dall'insegnante.			
<b>LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</li> </ul>	Comprende tutte/quasi tutte le informazioni lette.	Comprende buona parte delle informazioni lette.	Comprende solo le informazioni essenziali lette.	Ha difficoltà a comprendere quanto letto.			
<b>SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.</li> </ul>	Produce un testo corretto autonomamente/quasi autonomamente.	Produce un testo con pochi errori.	Produce un semplice testo.	Produce un testo poco comprensibile a causa dei troppi errori.			
<b>Punteggio ottenuto</b>	98% - 100%	<b>10</b>	80% - 89%	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>&lt; 60%</b>	<b>5</b>
	90% - 97%	<b>9</b>	70% - 79%	<b>7</b>			

## RUBRICA DI VALUTAZIONE DI LINGUA INGLESE: CLASSE 4 - 5

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	Livelli della prestazione			
	OTTIMO/DISTINTO	BUONO/DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
<p><b>(ASCOLTO) COMPrensione ORALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</li> <li>• Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</li> </ul>	<p><b>Comprende tutte/quasi tutte</b> le informazioni ascoltate.</p>	<p><b>Comprende buona parte</b> delle informazioni ascoltate.</p>	<p><b>Comprende solo le informazioni essenziali</b> ascoltate.</p>	<p><b>Ha difficoltà a comprendere</b> quanto ascoltato.</p>
<p><b>(PARLATO) PRODUZIONE ORALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.</li> <li>• Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</li> <li>• Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</li> </ul>	<p><b>Comunica con disinvoltura e pronuncia corretta/abbastanza corretta.</b></p>	<p><b>Produce messaggi semplici</b> con un buon lessico e una pronuncia nel complesso corretta.</p>	<p><b>Produce messaggi molto semplici</b> ed è poco autonomo.</p>	<p><b>Comunica in modo stentato</b>, si esprime se guidato dall'insegnante.</p>
<p><b>(LETTURA) COMPrensione SCRITTA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</li> </ul>	<p><b>Comprende tutte/quasi tutte</b> le informazioni lette.</p>	<p><b>Comprende buona parte</b> delle informazioni lette.</p>	<p><b>Comprende solo le informazioni essenziali</b> lette.</p>	<p><b>Ha difficoltà a comprendere</b> quanto letto.</p>

<p><b>(SCRITTURA) PRODUZIONE SCRITTA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie.</li> </ul>	<p>Produce un testo corretto <b>autonomamente/quasi autonomamente.</b></p>		<p>Produce un <b>testo con pochi errori.</b></p>		<p>Produce un <b>semplice testo.</b></p>		<p>Produce un <b>testo poco comprensibile</b> a causa dei troppi errori.</p>	
<p><b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.</li> <li>• Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.</li> <li>• Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</li> <li>• Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.</li> </ul>	<p>Comprende e sa utilizzare in <b>modo completo/quasi completo</b> il lessico e le strutture linguistiche apprese nei diversi argomenti.</p>		<p>Comprende e sa utilizzare in <b>buona parte</b> il lessico e le strutture linguistiche apprese nei diversi argomenti.</p>		<p>Comprende e sa utilizzare il <b>lessico e le strutture linguistiche essenziali</b> apprese nei diversi argomenti.</p>		<p>Ha difficoltà a comprendere e utilizzare il lessico e le strutture linguistiche apprese nei diversi argomenti.</p>	
<p><b>Punteggio ottenuto</b></p>	<p>98% - 100%</p>	<p><b>10</b></p>	<p>80% - 89%</p>	<p><b>8</b></p>	<p>60% - 69%</p>	<p><b>6</b></p>	<p>&lt; 60%</p>	<p><b>5</b></p>
	<p>90% - 97%</p>	<p><b>9</b></p>	<p>70% - 79%</p>	<p><b>7</b></p>				

**Rubrica di Valutazione di STORIA classi 1- 2- 3  
scuola primaria**

Obiettivi di apprendimento	Livelli della prestazione			
	OTTIMO	BUONO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
<p><b>1) USO DELLE FONTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.</i></li> <li>- <i>Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni, conoscenze su aspetti del passato.</i></li> </ul>	L'alunno riconosce e utilizza con sicurezza le tracce del passato per ricostruire fatti ed eventi.	L'alunno riconosce e utilizza in modo abbastanza corretto le tracce del passato per ricostruire fatti ed eventi.	L'alunno riconosce e utilizza con qualche incertezza le tracce del passato per ricostruire fatti ed eventi.	L'alunno non riconosce e utilizza con difficoltà le tracce del passato per ricostruire fatti ed eventi.
<p><b>2) ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.</i></li> <li>- <i>Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</i></li> <li>- <i>Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali a misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...).</i></li> </ul>	L'alunno acquisisce concetti temporali e organizza fatti ed eventi in modo pertinente e corretto (strumenti convenzionali di misurazione del tempo).	L'alunno acquisisce concetti temporali e organizza fatti ed eventi in modo abbastanza corretto (strumenti convenzionali di misurazione del tempo).	L'alunno acquisisce concetti temporali essenziali e organizza fatti ed eventi in modo frammentario (strumenti convenzionali di misurazione del tempo).	L'alunno non riconosce concetti temporali e organizza fatti ed eventi in modo insicuro (strumenti convenzionali di misurazione del tempo).

<p><b>3) STRUMENTI CONCETTUALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Seguire e comprendere vicende storiche so l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.</i></li> <li>- <i>Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali lontani nello spazio e nel tempo.</i></li> </ul>	<p>L'alunno segue e comprende vicende storiche attraverso l'ascolto o la lettura di testi, storie e racconti in modo completo e sicuro.</p>		<p>L'alunno segue e comprende vicende storiche attraverso l'ascolto o la lettura di testi, storie e racconti in modo abbastanza completo.</p>		<p>L'alunno segue e comprende vicende storiche attraverso l'ascolto o la lettura di testi, storie e racconti in modo essenziale.</p>		<p>L'alunno segue e comprende vicende storiche attraverso l'ascolto o la lettura di testi, storie e racconti in modo frammentario e non sempre corretto.</p>	
<p><b>4) PRODUZIONE ORALE E SCRITTA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.</i></li> <li>- <i>Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.</i></li> </ul>	<p>L'alunno esprime le conoscenze e i concetti acquisiti con sicurezza e coerenza, dimostrando ottime abilità nel costruire relazioni tra fatti ed eventi.</p>		<p>L'alunno esprime le conoscenze e i concetti acquisiti in modo abbastanza corretto, dimostrando buone abilità nel costruire relazioni tra fatti ed eventi.</p>		<p>L'alunno esprime le conoscenze e i concetti acquisiti in modo essenziale, dimostrando abilità parziali nel costruire relazioni tra fatti ed eventi.</p>		<p>L'alunno esprime con molta difficoltà le conoscenze e i concetti acquisiti, dimostrando abilità inadeguate nel costruire relazioni tra fatti ed eventi.</p>	
<p><b>(Eventuale punteggio ottenuto)</b></p> <p><b>Correlazione con il voto</b></p>	<p>Valori espressi in %</p> <p>98% - 100%</p> <p>90% - 97%</p>	<p>Voto</p> <p><b>10</b></p> <p><b>9</b></p>	<p>Valori espressi in %</p> <p>80% - 89%</p> <p>70% - 79%</p>	<p>Voto</p> <p><b>8</b></p> <p><b>7</b></p>	<p>Valori espressi in %</p> <p>55% - 69%</p>	<p>Voto</p> <p><b>6</b></p>	<p>Valori espressi in %</p> <p>&lt; 55%</p>	<p>Voto</p> <p><b>5</b></p>

**Rubrica di Valutazione di Storia classi IV-V  
scuola primaria**

Indicatori della prestazione	Livelli della prestazione			
	OTTIMO	BUONO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
<p>1) USO DELLE FONTI</p> <p>Descrizione del livello</p> <p>-Individua fonti storiche, tracce, resti e documenti - sa usarli nella ricostruzione dei fatti</p>	L' alunno raggiunge l'obiettivo in modo: pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito.	L'alunno raggiunge l'obiettivo in modo: pertinente, corretto, ordinato.	L'alunno raggiunge l'obiettivo in modo: abbastanza adeguato e/o essenziale.	L' alunno raggiunge l'obiettivo in modo: frammentario e/o scorretto.
<p>2) ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p>	-Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi riconoscendo relazioni di successione, contemporaneità e cicli temporali. Ordina in modo cronologico fatti ed eventi storici (a.C./d.C.), individua periodizzazioni in modo: pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito	-Colloca... In modo: pertinente, corretto, ordinato.	-Colloca... In modo: abbastanza adeguato e/o essenziale.	-Colloca... In modo: frammentario e/o scorretto.
<p>3) STRUMENTI CONCETTUALI</p>	-Possiede ed applica i concetti fondamentali della storia elaborando rappresentazioni sintetiche	-Possiede... In modo: pertinente, corretto, ordinato.	-Possiede... In modo: adeguato e/o essenziale.	-Possiede... In modo: frammentario e/o scorretto.

	delle civiltà studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli indicatori di società; individua quadri storici e sociali diversi in modo: pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito.							
4) RIPRODUZIONE SCRITTA E ORALE	-Rappresenta ed espone con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. Elabora esposizioni orali e brevi sintesi scritte sugli argomenti studiati e consulta testi di genere diverso in modo: pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito.		-Rappresenta.... In modo: pertinente, corretto e ordinato.		-Rappresenta... In modo: adeguato e/o essenziale.		-Rappresenta... In modo: frammentario e/o scorretto.	
<b>(Eventuale punteggio ottenuto)</b>  <b>Correlazione con il voto</b>	Valori espressi in %	Voto 10/9	Valori espressi in %	Voto 8/7	Valori espressi in %	Voto 6	Valori espressi in %	Voto 5

**Rubrica di Valutazione di Cittadinanza e Costituzione  
scuola primaria**

Obiettivi di apprendimento	Livelli della prestazione			
	Es: OTTIMO	BUONO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
<b>1) Area cittadinanza democratica:</b> Conoscere significati e funzioni della regola dei diversi ambienti (scuola, giardino, refettorio, ambienti scolastici, strada, negozi, casa..)	L'alunno ha raggiunto l'obiettivo in modo: eccellente, completamente autonomo e pertinente.	L'alunno ha raggiunto l'obiettivo in modo: adeguato, autonomo e abbastanza pertinente.	L'alunno ha raggiunto l'obiettivo in modo: abbastanza adeguato, non completamente autonomo.	L'alunno ha raggiunto l'obiettivo in modo: non completamente adeguato, non autonomo.
<b>2) Area educazione stradale:</b> Conoscere ed eseguire percorsi sia in situazioni reali che in quelle simulate	L'alunno ha raggiunto l'obiettivo in modo: eccellente, completamente autonomo e pertinente.	L'alunno ha raggiunto l'obiettivo in modo: adeguato, autonomo e abbastanza pertinente.	L'alunno ha raggiunto l'obiettivo in modo: abbastanza adeguato, non completamente autonomo.	L'alunno ha raggiunto l'obiettivo in modo: non completamente adeguato, non autonomo.
<b>3) Area educazione ambientale:</b> Attuare comportamenti corretti con attenzione alla pratica della raccolta differenziata come forma di "non spreco" usando le risorse a nostra disposizione (acqua, energia, carta..).	L'alunno ha raggiunto l'obiettivo in modo: preciso, completamente autonomo e pertinente.	L'alunno ha raggiunto l'obiettivo in modo: adeguato, autonomo e abbastanza pertinente.	L'alunno ha raggiunto l'obiettivo in modo: abbastanza adeguato, non completamente autonomo.	L'alunno ha raggiunto l'obiettivo in modo: non completamente adeguato, non autonomo.

<p><b>4) Area educazione alla salute:</b> Attivare norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti ( prove di evacuazione ) e assumere comportamenti adeguati di fronte a situazioni di rischio.</p>	L'alunno ha raggiunto l'obiettivo in modo: preciso, completamente autonomo e pertinente.		L'alunno ha raggiunto l'obiettivo in modo: adeguato, autonomo e abbastanza pertinente.		L'alunno ha raggiunto l'obiettivo in modo: abbastanza adeguato, non completamente autonomo.		L'alunno ha raggiunto l'obiettivo in modo: non completamente adeguato, non autonomo.	
<p><b>5) Area educazione alimentare:</b> Ampliare la gamma dei cibi assunti (anche con il progetto "frutta nelle scuole") e mantenere comportamenti corretti ed evitare sprechi.</p>	L'alunno ha raggiunto l'obiettivo in modo: preciso, completamente autonomo e pertinente.		L'alunno ha raggiunto l'obiettivo in modo: adeguato, autonomo e abbastanza pertinente.		L'alunno ha raggiunto l'obiettivo in modo: abbastanza adeguato, non completamente autonomo.		L'alunno ha raggiunto l'obiettivo in modo: non completamente adeguato, non autonomo.	
<p><b>6) Area dell'affettività:</b> Relazionarsi con i compagni e con gli adulti esprimendo la propria emotività.</p>	L'alunno ha raggiunto l'obiettivo in modo: preciso, completamente autonomo e pertinente.		L'alunno ha raggiunto l'obiettivo in modo: adeguato, autonomo e abbastanza pertinente.		L'alunno ha raggiunto l'obiettivo in modo: abbastanza adeguato, non completamente autonomo.		L'alunno ha raggiunto l'obiettivo in modo: non completamente adeguato, non autonomo.	
<p><b>(Eventuale punteggio ottenuto)</b>  <b>Correlazione con il voto</b></p>	Valori espressi in %	Voto 9/10	Valori espressi in %	Voto 8/7	Valori espressi in %	Voto 6	Valori espressi in %	Voto 5

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà ( Ind. Naz. 2012 ).

Tali attività si traducono nella pratica quotidiana all'interno dell'ambiente scuola e nel corso di ogni attività della classe. Ciò che viene favorito è un atteggiamento consapevole e attento. La modalità attraverso la quale viene valutata tale tipo di "disciplina" è principalmente quella basata sull'osservazione

**Rubrica di Valutazione di GEOGRAFIA classi 1- 2 -3  
scuola primaria**

Obiettivi di apprendimento	Livelli della prestazione			
	OTTIMO	BUONO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
<p><b>1) ORIENTAMENTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).</i></li> </ul>	L'alunno si orienta nello spazio in modo consapevole e sicuro, utilizzando correttamente gli indicatori topologici e i punti di riferimento.	L'alunno si orienta nello spazio in modo abbastanza corretto, utilizzando gli indicatori topologici e i punti di riferimento.	L'alunno si orienta nello spazio e utilizza gli indicatori topologici e i punti di riferimento con qualche incertezza.	L'alunno si orienta nello spazio e utilizza gli indicatori topologici e i punti di riferimento con difficoltà.
<p><b>2) LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.</i></li> <li>- <i>Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.</i></li> </ul>	L'alunno rappresenta percorsi e ambienti noti in modo corretto e sicuro. Legge e interpreta la pianta dello spazio circostante con competenza.	L'alunno rappresenta percorsi e ambienti noti in modo abbastanza corretto. Legge e interpreta la pianta dello spazio circostante senza difficoltà.	L'alunno rappresenta percorsi e ambienti noti con qualche incertezza. Legge e interpreta la pianta dello spazio circostante in modo basilare.	L'alunno rappresenta percorsi e ambienti noti con difficoltà. Legge e interpreta la pianta dello spazio circostante in modo non corretto.
<p><b>3) PAESAGGIO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</i></li> </ul>	L'alunno conosce il territorio circostante attraverso l'osservazione diretta, individua e descrive gli elementi	L'alunno conosce il territorio circostante attraverso l'osservazione diretta, individua e descrive gli elementi	L'alunno conosce il territorio circostante attraverso l'osservazione diretta, individua e descrive gli elementi	L'alunno conosce il territorio circostante attraverso l'osservazione diretta, ma individua e descrive gli elementi fisici

<p>- <i>Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.</i></p>	<p>fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente in modo pertinente e sicuro.</p>		<p>fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente in modo abbastanza corretto.</p>		<p>fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente in modo essenziale.</p>		<p>e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente con difficoltà.</p>	
<p><b>4) REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</b></p> <p>- <i>Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</i></p> <p>- <i>Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.</i></p>	<p>L'alunno percepisce con esattezza il territorio come spazio organizzato e modificato dall'uomo. Conosce e sperimenta le funzioni dei vari spazi e comprende in modo consapevole gli interventi positivi e negativi dell'uomo.</p>		<p>L'alunno percepisce in maniera adeguata il territorio come spazio organizzato e modificato dall'uomo. Conosce e sperimenta le funzioni dei vari spazi e comprende gli interventi positivi e negativi dell'uomo.</p>		<p>L'alunno percepisce in modo essenziale il territorio come spazio organizzato e modificato dall'uomo. Conosce le funzioni dei vari spazi e comprende gli interventi positivi e negativi dell'uomo con qualche incertezza.</p>		<p>L'alunno percepisce con difficoltà il territorio come spazio organizzato e modificato dall'uomo. Conosce le funzioni dei vari spazi e comprende gli interventi positivi e negativi dell'uomo in modo frammentario e lacunoso.</p>	
<p><b>(Eventuale punteggio ottenuto)</b></p> <p><b>Correlazione con il voto</b></p>	<p>Valori espressi in %</p> <p>98% - 100%</p> <p>90% - 97%</p>	<p>Voto</p> <p><b>10</b></p> <p><b>9</b></p>	<p>Valori espressi in %</p> <p>80% - 89%</p> <p>70% - 79%</p>	<p>Voto</p> <p><b>8</b></p> <p><b>7</b></p>	<p>Valori espressi in %</p> <p>55% - 69%</p>	<p>Voto</p> <p><b>6</b></p>	<p>Valori espressi in %</p> <p>&lt; 55%</p>	<p>Voto</p> <p><b>5</b></p>

## Rubrica di Valutazione di geografia classi IV-V scuola primaria

Indicatori della prestazione	Livelli della prestazione			
	Es: OTTIMO	BUONO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
1) Orientamento	<p>Descrizione del livello</p> <p>Sapersi orientare nel proprio ambiente e sulle carte geografiche utilizzando i punti cardinali, bussola, la legenda e la simbologia, la scala di riduzione e il lessico della disciplina in modo: eccellente e incompleta autonomia, preciso o adeguato nell'uso degli strumenti.</p>	<p>Descrizione del livello</p> <p>Sapersi orientare nel proprio ambiente e sulle carte geografiche utilizzando i punti cardinali, bussola, la legenda e la simbologia, la scala di riduzione e il lessico della disciplina in modo: corretto e adeguato o sostanzialmente corretto.</p>	<p>Descrizione del livello</p> <p>Sapersi orientare nel proprio ambiente e sulle carte geografiche utilizzando i punti cardinali, bussola, la legenda e la simbologia, la scala di riduzione e il lessico della disciplina in modo: essenziale e con qualche incertezza.</p>	<p>Descrizione del livello</p> <p>Sapersi orientare nel proprio ambiente e sulle carte geografiche utilizzando i punti cardinali, bussola, la legenda e la simbologia, la scala di riduzione e il lessico della disciplina in modo: non adeguato.</p>
2) Linguaggio della geograficità	<p>Leggere, interpretare carte geografiche fisiche e politiche e globo terrestre usando simbologie e la rispettiva legenda, localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative in modo: eccellente e in completa autonomia, preciso e adeguato nell'uso degli strumenti.</p>	<p>Leggere, interpretare carte geografiche fisiche e politiche e globo terrestre usando simbologie e la rispettiva legenda, localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative in modo: chiaro e organico o sostanzialmente corretto.</p>	<p>Leggere, interpretare carte geografiche fisiche e politiche e globo terrestre usando simbologie e la rispettiva legenda, localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative in modo: essenziale ma con qualche incertezza riferendo solo le informazioni minime.</p>	<p>Leggere, interpretare carte geografiche fisiche e politiche e globo terrestre usando simbologie e la rispettiva legenda, localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative in modo: non adeguato, non utilizza i termini specifici del linguaggio geografico e non è in grado di esporre gli argomenti trattati.</p>

3) Paesaggi	<p>Conoscere, descrivere e individuare su una carta gli elementi fisici che caratterizzano i principali paesaggi italiani.</p> <p>Conoscere gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano l'ambiente e la propria regione; conoscere clima, risorse del territorio e le attività dell'uomo in modo: eccellente, in completa autonomia e preciso, adeguato nell'uso degli strumenti.</p>		<p>Conoscere, descrivere e individuare su una carta gli elementi fisici che caratterizzano i principali paesaggi italiani.</p> <p>Conoscere gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano l'ambiente e la propria regione; conoscere clima, risorse del territorio e le attività dell'uomo in modo: corretto e adeguato o sostanzialmente corretto.</p>		<p>Conoscere, descrivere e individuare su una carta gli elementi fisici che caratterizzano i principali paesaggi italiani.</p> <p>Conoscere gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano l'ambiente e la propria regione; conoscere clima, risorse del territorio e le attività dell'uomo in modo: essenziale ma con qualche incertezza.</p>		<p>Conoscere, descrivere e individuare su una carta gli elementi fisici che caratterizzano i principali paesaggi italiani.</p> <p>Conoscere gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano l'ambiente e la propria regione; conoscere clima, risorse del territorio e le attività dell'uomo in modo non adeguato.</p>	
4) Regioni e sistema territoriale	<p>Comprende il territorio e riconosce il proprio ambiente, coglie nei paesaggi le trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>Descrivere un paesaggio distinguendo elementi naturali e antropici in modo: eccellente e in completa autonomia, preciso e adeguato nell'uso degli strumenti.</p>		<p>Comprende il territorio e riconosce il proprio ambiente, coglie nei paesaggi le trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>Descrivere un paesaggio distinguendo elementi naturali e antropici in modo: corretto e adeguato o sostanzialmente corretto.</p>		<p>Comprende il territorio e riconosce il proprio ambiente, coglie nei paesaggi le trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>Descrivere un paesaggio distinguendo elementi naturali e antropici in modo: essenziale ma con qualche incertezza.</p>		<p>Comprende il territorio e riconosce il proprio ambiente, coglie nei paesaggi le trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>Descrivere un paesaggio distinguendo elementi naturali e antropici in modo: non adeguato.</p>	
<p><b>(Eventuale punteggio ottenuto)</b></p> <p><b>Correlazione con il voto</b></p>	Valori espressi in %	voto	Valori espressi in %	voto	Valori espressi in %	voto	Valori espressi in %	voto

## RUBRICA DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA - classi 1 – 2 - 3 - scuola primaria

Obiettivi di apprendimento	Livelli della prestazione			
	OTTIMO DISTINTO 10-9	BUONO 8-7	SUFFICIENTE 6	NON SUFFICIENTE 5
<p><b><u>NUMERI E CALCOLO</u></b></p> <p>-Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre...</p> <p>-Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</p> <p>—Eeguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</p> <p>—Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eeguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.</p>	<p>Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali con correttezza e sicurezza in completa autonomia.</p> <p>Esegue semplici operazioni ed applica la procedura di calcolo con correttezza e sicurezza in completa autonomia.</p>	<p>Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali con correttezza e in autonomia.</p> <p>Esegue semplici operazioni ed applica la procedura di calcolo con correttezza e in autonomia.</p>	<p>Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in modo essenziale e con qualche incertezza.</p> <p>Esegue semplici operazioni ed applica la procedura di calcolo in modo essenziale e con qualche incertezza.</p>	<p>Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali solo con l'aiuto dell'insegnante.</p> <p>Esegue semplici operazioni ed applica la procedura di calcolo solo con l'aiuto dell'insegnante.</p>

<p><b><u>RISOLUZIONE DI PROBLEMI</u></b>          –Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p>	<p>Affronta i problemi con strategie diverse con correttezza e sicurezza in completa autonomia.</p>	<p>Affronta i problemi con strategie diverse con correttezza e in autonomia.</p>	<p>Affronta i problemi in situazioni semplici / standard.</p>	<p>Non è autonomo nell’analizzare un problema e nell’organizzare la procedura risolutiva.</p>
<p><b><u>SPAZIO, FIGURE, MISURE</u></b>          –Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).           –Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.           –Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.           –Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.</p>	<p>Descrive, denomina, classifica e riproduce figure geometriche con correttezza e sicurezza in completa autonomia.</p>	<p>Descrive, denomina, classifica e riproduce figure geometriche con correttezza e in autonomia.</p>	<p>Descrive, denomina, classifica e riproduce figure geometriche in modo essenziale e con qualche incertezza.</p>	<p>Descrive, denomina, classifica e riproduce figure geometriche solo con l’aiuto dell’insegnante.</p>

<p>–Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).</p>	<p>Conosce e usa le misure con correttezza e sicurezza in completa autonomia.</p>		<p>Conosce e usa le misure con correttezza e in autonomia.</p>		<p>Conosce e usa le misure in modo essenziale e con qualche incertezza.</p>		<p>Conosce e usa le misure solo con l'aiuto dell'insegnante.</p>	
<p><b><u>RELAZIONE DATI E PREVISIONI</u></b>  –Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.   –Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.   –Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p>	<p>Rappresenta, legge e interpreta relazioni, dati e previsioni con correttezza e sicurezza in completa autonomia.</p>		<p>Rappresenta, legge e interpreta relazioni, dati e previsioni con correttezza e in autonomia.</p>		<p>Rappresenta, legge e interpreta relazioni, dati e previsioni in modo essenziale e con qualche incertezza.</p>		<p>Rappresenta, legge e interpreta relazioni, dati e previsioni solo con l'aiuto dell'insegnante.</p>	
<p>Correlazione con il voto</p>	<p>Valori espressi in percentuale 98% - 100%</p>	<p>Voto 10 9</p>	<p>Valori espressi in percentuale 80% - 89%</p>	<p>Voto 8 7</p>	<p>Valori espressi in percentuale 55% - 69%</p>	<p>Voto 6</p>	<p>Valori espressi in percentuale 0% - 54%</p>	<p>Voto 5</p>

## Rubrica di Valutazione di MATEMATICA classi IV – V scuola primaria

Obiettivi di Apprendimento	Livelli della prestazione			
	Es: OTTIMO 10-9	BUONO 8-7	SUFFICIENTE 6	NON SUFFICIENTE 5
<p><b>NUMERI E CALCOLO</b></p> <p>Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali e non.</p> <p>Eeguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.</p>	<p>Descrizione del livello</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dispone di una conoscenza precisa e corretta delle entità numeriche.</li> <li>• Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo corretto e produttivo.</li> </ul>	<p>Descrizione del livello</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresenta le entità numeriche in modo sostanzialmente corretto e/o adeguato.</li> <li>• Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo abbastanza autonomo e corretto.</li> </ul>	<p>Descrizione del livello</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresenta le entità numeriche in situazioni semplici/standard .</li> <li>• Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo sufficientemente corretto.</li> </ul>	<p>Descrizione del livello</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresenta le entità numeriche in modo confuso solo con l'aiuto dell'insegnante.</li> <li>• Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale con difficoltà.</li> <li>• Non è autonomo nell'analizzare un problema e nell'organizzare la procedura risolutiva.</li> </ul>
<p><b>SPAZIO E FIGURE</b></p> <p>Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.</p>	<p>Conosce, comprende e utilizza i concetti in maniera precisa e autonoma.</p>	<p>Conosce, comprende e utilizza i concetti in maniera sostanzialmente corretta e/o adeguata.</p>	<p>Conosce, comprende e utilizza i concetti in maniera essenziale, ma con qualche incertezza.</p>	<p>Conosce, comprende e utilizza i concetti non adeguatamente.</p>

<p>Utilizzare e distinguere tra loro i concetti di perpendicolarità e parallelismo.</p> <p>Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule.</p> <p>Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizioni o utilizzando le più comuni formule.</p>	<p>Conosce, comprende e utilizza i concetti in maniera precisa e autonoma.</p> <p>Conosce, comprende e utilizza i concetti in maniera precisa e autonoma.</p> <p>Conosce, comprende e utilizza i concetti in maniera precisa e autonoma.</p>	<p>Conosce, comprende e utilizza i concetti in maniera sostanzialmente corretta e/o adeguata.</p> <p>Conosce, comprende e utilizza i concetti in maniera sostanzialmente corretta e/o adeguata.</p> <p>Conosce, comprende e utilizza i concetti in maniera sostanzialmente corretta e/o adeguata.</p>	<p>Conosce, comprende e utilizza i concetti in maniera essenziale, ma con qualche incertezza.</p> <p>Conosce, comprende e utilizza i concetti in maniera essenziale, ma con qualche incertezza.</p> <p>Conosce, comprende e utilizza i concetti in maniera essenziale, ma con qualche incertezza.</p>	<p>Conosce, comprende e utilizza i concetti non adeguatamente.</p> <p>Conosce, comprende e utilizza i concetti non adeguatamente.</p> <p>Conosce, comprende e utilizza i concetti non adeguatamente.</p>
<p><b>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</b></p> <p>Rappresentare relazioni e dati e , in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p>Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizza correttamente situazioni problematiche ed applica procedure risolutive anche in contesti più complessi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizza correttamente situazioni problematiche ed applica procedure risolutive.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Necessita della guida dell'insegnante per risolvere elementari situazioni problematiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non è autonomo nell'analizzare un problema e nell'organizzare la procedura risolutiva.</li> </ul>

<p>Passare da una unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p> <p>Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura in <i>modo</i> sempre corretto ed efficace.</li> <li>• Interpreta e costruisce grafici in modo corretto ed adatto alle diverse situazioni.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettua misurazioni e stabilisce in modo abbastanza corretto relazioni tra unità di misura corrispondenti.</li> <li>• Interpreta e costruisce grafici in modo sostanzialmente corretto e/o adeguato.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettua, con l'aiuto dell'insegnante, misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti in contesti semplici/standard.</li> <li>• Interpreta e costruisce grafici in contesti semplici, con l'aiuto dell'insegnante.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non è autonomo nell'effettuare misurazioni.</li> <li>• Ha difficoltà a stabilire relazioni, ad interpretare grafici.</li> </ul>	
<p><b>(Eventuale punteggio ottenuto)</b></p> <p><b>Correlazione con il voto</b></p>	<p>Valori espressi in %</p> <p>98% - 100 %</p> <p>90% - 97 %</p>	<p>Voto</p> <p>10</p> <p>9</p>	<p>Valori espressi in %</p> <p>80% - 89 %</p> <p>70% - 79 %</p>	<p>Voto</p> <p>8</p> <p>7</p>	<p>Valori espressi in %</p> <p>69% - 50 %</p>	<p>Voto</p> <p>6</p>	<p>Valori espressi in %</p> <p>&lt;50%</p>	<p>voto</p> <p>5</p>

**Rubrica di Valutazione di Scienze 1- 2- 3  
Scuola Primaria**

<i>Indicatori della prestazione</i>	Livelli di prestazione			
	OTTIMO / DISTINTO 10/9	BUONO 8/7	SUFFICIENTE 6	NON SUFFICIENTE 5
<p><b>Esplorare, osservare e descrivere oggetti e materiali</b></p> <p>-Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzare qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.</p> <p>-Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.</p> <p>-Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per fare i dati.</p> <p>-Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi e al cibo.</p>	<p>Osserva, individua , seria, classifica e descrive elementi della realtà in modo accurato e organico in contesti diversi.</p>	<p>Osserva, individua e descrive elementi della realtà in modo semplice, ma appropriato.</p>	<p>Osserva, individua e descrive elementi della realtà in modo parziale.</p>	<p>Osserva, individua e descrive elementi della realtà in modo confuso solo se guidato.</p>
<p><b>Riconoscere esseri viventi e non viventi e la loro relazione con l'ambiente</b></p> <p>-Osservare i momenti significativi nella vita di</p>	<p>Osserva , riconosce e descrive le</p>	<p>Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e</p>	<p>Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e</p>	<p>Osserva e descrive le caratteristiche dei</p>

<p>piante e animali realizzando allevamenti e semine.          -Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.          -Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, freddo e caldo, movimento ecc.)          -Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p>	<p>caratteristiche dei viventi, non viventi e dell'ambiente in modo completo e corretto.</p>		<p>dell'ambiente in modo semplice e corretto.</p>		<p>dell'ambiente in modo essenziale.</p>		<p>viventi e dell'ambiente in modo non adeguato.</p>	
<p><b>Riconoscere e descrivere alcuni cicli naturali</b>          -Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (nuvole, pioggia ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, stagioni).          -Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.</p>	<p>Osserva, individua e descrive alcuni cicli naturali in modo corretto e completo.</p>		<p>Osserva e descrive alcuni cicli naturali in modo adeguato.</p>		<p>Osserva e descrive alcuni cicli naturali con qualche incertezza.</p>		<p>Osserva e descrive alcuni cicli naturali in modo confuso solo se guidato.</p>	
<p>Correlazione con il voto</p>	<p>Valori espressi in percentuale</p> <p>98% - 100% 90% - 97%</p>	<p>Voto</p> <p>10 9</p>	<p>Valori espressi in percentuale</p> <p>80% - 89% 70% - 79%</p>	<p>Voto</p> <p>8 7</p>	<p>Valori espressi in percentuale</p> <p>55% -69%</p>	<p>Voto</p> <p>6</p>	<p>Valori espressi in percentuale</p> <p>0%- 54%</p>	<p>Voto</p> <p>5</p>

**RUBRICA DI VALUTAZIONE DI tecnologia classe 1-2-3  
Scuola Primaria**

Indicatori della prestazione	Livelli della prestazione							
	OTTIMO DISTINTO 10-9		BUONO 8-7		SUFFICIENTE 6		NON SUFFICIENTE 5	
<b>OSSERVARE E SPERIMENTARE</b> -Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. -Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.	Osserva e riconosce oggetti di uso comune, per individuarne la funzione, in autonomia, con correttezza e precisione		Osserva oggetti d'uso comune e li descrive con correttezza e in autonomia.		Osserva oggetti d'uso comune e li descrive in modo essenziale e con qualche incertezza.		Osserva oggetti d'uso comune e li descrive con l'aiuto dell'insegnante.	
<b>PROGETTARE , INTERVENIRE E TRASFORMARE</b> -Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti ed i materiali necessari. -Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico. -Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.	- Esegue semplici istruzioni d'uso in modo corretto e preciso.  - Progetta, produce, utilizza strumenti e oggetti costruiti con diversi materiali in autonomia , con correttezza e precisione.		- Esegue semplici istruzioni d'uso con correttezza e in autonomia.  - Progetta, produce, utilizza strumenti e oggetti costruiti con diversi materiali con correttezza e in autonomia.		- Esegue semplici istruzioni d'uso.  - Progetta, produce, utilizza strumenti e oggetti costruiti con diversi materiali in modo essenziale e con qualche incertezza.		- Non è autonomo nell'eseguire semplici istruzioni d'uso.  - Progetta, produce, utilizza strumenti e oggetti costruiti con diversi materiali solo con l'aiuto dell'insegnante.	
Correlazione con il voto	Valori espressi in percentuale 98% - 100%	Voto 10 9	Valori espressi in percentuale 80% - 89%	Voto 8 7	Valori espressi in percentuale 55% - 69%	Voto 6	Valori espressi in percentuale 0% - 54%	Voto 5

**RUBRICA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE e TECNOLOGIA- classi 4<sup>^</sup> - 5<sup>^</sup>**
**Scuola Primaria**

Obiettivi di apprendimento	Livelli della prestazione			
	OTTIMO	BUONO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
<p><b>Oggetti materiali e trasformazioni</b></p> <p>-Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici come: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore ecc...</p> <p>-Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc.).</p>	<p>Lo studente riconosce ed utilizza tutte le informazioni utili. Sa ricavare informazioni da un testo scientifico. Ha la capacità di dedurre dalla valutazione di dati empirici concetti e teorie della scienza.</p> <p>Lo studente sa individuare con sicurezza le caratteristiche specifiche dei materiali. Realizza semplici esperimenti e sa verbalizzare in modo completo.</p>	<p>Lo studente riconosce ed utilizza alcune informazioni utili. Sa ricavare semplici informazioni da un testo scientifico. Ha una discreta capacità di dedurre dalla valutazione di dati empirici concetti e teorie della scienza.</p> <p>Lo studente sa individuare le caratteristiche specifiche dei materiali. Realizza semplici esperimenti e sa verbalizzare.</p>	<p>Lo studente riconosce ed utilizza, le informazioni utili con qualche incertezza. Ha una sufficiente capacità di dedurre dalla valutazione di dati empirici concetti e teorie della scienza.</p> <p>Lo studente sa individuare, con qualche incertezza, le caratteristiche specifiche dei materiali. Se guidato, realizza semplici esperimenti e verbalizza.</p>	<p>Lo studente non riconosce le informazioni utili. Ha difficoltà nel dedurre dalla valutazione di dati empirici concetti e teorie della scienza.</p> <p>Lo studente non sa individuare le caratteristiche specifiche dei materiali. Se guidato realizza semplici esperimenti e sa verbalizzare con difficoltà.</p>
<p><b>Osservare e sperimentare sul campo</b></p> <p>-Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci, osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.</p>	<p>Lo studente conosce in modo completo la struttura della materia e sa formulare ipotesi attendibili partendo da un'attenta osservazione.</p>	<p>Lo studente conosce la struttura della materia e sa formulare ipotesi attendibili partendo dall'osservazione diretta.</p>	<p>Lo studente conosce in modo soddisfacente la struttura della materia. Sa formulare ipotesi partendo dall'osservazione diretta.</p>	<p>Lo studente non conosce la struttura della materia e non sa formulare ipotesi.</p>

<p><b>L'uomo i viventi e l'ambiente</b></p> <p>-Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente. Costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.</p> <p>-Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali</p>	<p>Lo studente descrive in modo esauriente il funzionamento del corpo umano. Sa elaborare modelli intuitivi della struttura cellulare. Sa classificare, in modo completo, gli esseri viventi del mondo vegetale ed animale.</p>		<p>Lo studente descrive il funzionamento del corpo umano. Sa elaborare semplici modelli della struttura cellulare. Sa classificare gli esseri viventi del mondo vegetale ed animale.</p>		<p>Lo studente descrive sufficientemente il funzionamento del corpo umano. Sa elaborare modelli molto semplici della struttura cellulare. Sa classificare, con qualche incertezza, gli esseri viventi del mondo vegetale ed animale.</p>		<p>Lo studente descrive in modo incompleto il funzionamento del corpo umano. Non sa elaborare modelli della struttura cellulare. Ha difficoltà nel classificare gli esseri viventi del mondo vegetale ed animale.</p>	
<p><b>TECNOLOGIA</b></p> <p><b>Vedere e osservare</b></p> <p>-Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni</p> <p>-Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p>	<p>Lo studente effettua, in modo completo, la descrizione delle proprietà più comuni dei materiali. Rappresenta con sicurezza i dati dell'osservazione attraverso elaborazioni grafiche.</p>		<p>Lo studente effettua la descrizione delle proprietà più comuni dei materiali. Rappresenta i dati dell'osservazione attraverso elaborazioni grafiche.</p>		<p>Lo studente descrive, con qualche difficoltà le proprietà più comuni dei materiali. Rappresenta in modo incerto i dati dell'osservazione attraverso elaborazioni grafiche.</p>		<p>Lo studente descrive con molta difficoltà le proprietà più comuni dei materiali. Anche se guidato non riesce a rappresentare i dati dell'osservazione attraverso elaborazioni grafiche.</p>	
<p><b>Prevedere e immaginare</b></p> <p>-Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p>	<p>Lo studente sa pianificare la realizzazione di un semplice oggetto utilizzando strumenti e materiali necessari.</p>		<p>Lo studente sa realizzare un semplice oggetto utilizzando strumenti e materiali necessari.</p>		<p>Lo studente, con aiuto, sa realizzare un semplice oggetto utilizzando strumenti e materiali necessari.</p>		<p>Lo studente, anche se guidato, incontra difficoltà nella realizzazione di un semplice oggetto.</p>	
<p><b>(Eventuale punteggio ottenuto)</b></p> <p><b>Correlazione con il voto</b></p>	<p>98%-100% <b>10</b></p> <p>90%-97% <b>9</b></p>		<p>80%-89% <b>8</b></p> <p>70%-79% <b>7</b></p>		<p>50%-69% <b>6</b></p>		<p>minore di 50%</p>	<p><b>5</b></p>

## Rubrica di Valutazione di MUSICA al termine della scuola primaria

Obiettivi di apprendimento	Livelli della prestazione			
	OTTIMO-DISTINTO	BUONO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
<p>– Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.</p> <p>– Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p> <p>– Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.</p> <p>– Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.</p>	<p>Riesce a produrre suoni articolati sia con oggetti sonori che con semplici strumenti musicali.</p> <p>Sa cantare individualmente e in gruppo ritmi e sonorità complesse.</p> <p>Riesce a attribuire significato e valore a brani musicali di vario genere e provenienza riuscendo a riconoscerne il diverso stile.</p>	<p>Riesce a produrre suoni articolati con oggetti sonori e semplici suoni con strumenti musicali.</p> <p>Sa cantare individualmente sonorità e comincia a cantare in gruppo ritmi a più voci.</p> <p>Riesce ad attribuire semplice valori ritmici e riconosce il genere e lo stile più comuni.</p>	<p>Riesce a produrre semplici suoni con semplici oggetti sonori.</p> <p>Sa cantare individualmente e in gruppo semplici sonorità.</p> <p>Riesce ad attribuire semplice valori ritmici ma non riconosce il genere e lo stile.</p>	<p>Riesce a produrre, se guidato, suoni con oggetti sonori e con semplici strumenti.</p> <p>Ha difficoltà nell'esprimersi con il canto individuale e/o di gruppo.</p> <p>Riconoscere i brani musicali in modo non adeguato e non individua il diverso genere.</p>

<p>– Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</p> <p>– Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).</p>	<p>Riconosce in modo corretto gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</p> <p>L'alunno esplora, discrimina ed elabora in modo completo eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p>		<p>Riconosce in modo adeguato gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</p> <p>L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte in modo corretto.</p>		<p>Riconosce in modo accettabile gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.</p> <p>L'alunno esplora, discrimina ed elabora abbastanza correttamente gli eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p>		<p>Riconosce in modo limitato gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.</p> <p>L'alunno, se guidato, esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte in modo non sempre corretto.</p>	
<p><b>(Eventuale punteggio ottenuto)</b></p> <p><b>Correlazione con il voto</b></p>	<p>Valori espressi in %</p> <p>98% - 100 %</p> <p>90% - 97 %</p>	<p>Voto</p> <p>10</p> <p>9</p>	<p>Valori espressi in %</p> <p>80% - 89 %</p> <p>70% - 79 %</p>	<p>Voto</p> <p>8</p> <p>7</p>	<p>Valori espressi in %</p> <p>69% - 50 %</p>	<p>Voto</p> <p>6</p>	<p>Valori espressi in %</p> <p>&lt;50%</p>	<p>voto</p> <p>5</p>

## Rubrica di Valutazione di ARTE E IMMAGINE (al termine della classe quinta)

Indicatori della prestazione	Livelli della prestazione			
	VOTO 10-9	VOTO 8	VOTO 7-6	VOTO 5
<p><b>1) ESPRIMERSI E COMUNICARE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.</li> <li>● Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.</li> <li>● Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.</li> <li>● Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.</li> </ul>	<p>L'alunno <b>sa ideare in modo sicuro e completo</b> produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni.</p> <p>Sperimenta, con <b>padronanza</b> strumenti e tecniche; trasforma <b>in modo sicuro e preciso</b> immagini e materiali per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.</p> <p>Introduce <b>consapevolmente</b> nelle produzioni creative, elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.</p>	<p>L'alunno <b>sa ideare in modo corretto</b> produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni.</p> <p>Sperimenta, con <b>buona padronanza</b> strumenti e tecniche; trasforma <b>in modo sicuro</b> immagini e materiali per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.</p> <p>Introduce nelle produzioni creative con <b>buona padronanza</b> elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.</p>	<p>L'alunno <b>sa ideare in modo sufficientemente corretto</b> produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni.</p> <p>Sperimenta con <b>discreta padronanza</b> strumenti e tecniche e trasforma immagini e materiali per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.</p> <p>Introduce nelle produzioni creative <b>semplici</b> elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.</p>	<p>L'alunno <b>realizza solo se guidato</b> produzioni per esprimere sensazioni ed emozioni.</p> <p>Sperimenta con <b>scarsa padronanza</b> strumenti e tecniche.</p> <p>Introduce <b>solo se guidato</b> nelle produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti.</p>

## Rubrica di Valutazione di ARTE E IMMAGINE (al termine della classe quinta)

Indicatori della prestazione	Livelli della prestazione			
	VOTO 10-9	VOTO 8	VOTO 7-6	VOTO 5
<p><b>2) OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</li> <li>• Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.</li> <li>• Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.</li> </ul>	<p>L'alunno osserva <b>con buona consapevolezza</b> la rappresentazione dello spazio e degli oggetti in esso contenuti; riconosce <b>in modo sicuro e completo</b> gli elementi grammaticali del linguaggio visivo (linee, colori, forme...)                      Individua nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodifica i diversi significati <b>con buona padronanza</b>.</p>	<p>L'alunno osserva <b>con consapevolezza</b> la rappresentazione dello spazio e degli oggetti in esso contenuti; riconosce <b>con sicurezza</b> gli elementi grammaticali del linguaggio visivo (linee, colori, forme...)                      Individua nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodifica i diversi significati <b>con padronanza</b>.</p>	<p>L'alunno osserva <b>con sufficiente consapevolezza</b> la rappresentazione dello spazio e degli oggetti in esso contenuti; riconosce gli elementi grammaticali del linguaggio visivo (linee, colori, forme...)                      Individua, nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodifica i diversi significati <b>in modo essenziale</b>.</p>	<p>L'alunno osserva la rappresentazione dello spazio e degli oggetti in esso contenuti; riconosce alcuni elementi grammaticali del linguaggio visivo (linee, colori, forme...)  <b>solo se guidato.</b></p>

**Rubrica di Valutazione di ARTE E IMMAGINE (al termine della classe quinta)**  
**Scuola Primaria**

Indicatori della prestazione	Livelli della prestazione			
	VOTO 10-9	VOTO 8	VOTO 7-6	VOTO 5
<p><b>3) COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.</li> <li>• Familiarizzare con alcune forme d'arte di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</li> <li>• Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</li> </ul>	<p>Individua in un'opera d'arte <b>in modo sicuro e completo</b> gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e riesce a comprenderne in modo <b>autonomo e consapevole</b> il messaggio e la funzione.</p> <p>Dimostra di <b>riconoscere e apprezzare</b> le forme d'arte, le produzioni artigianali e le testimonianze storico-artistiche e ambientali del proprio territorio.</p>	<p>Individua in un'opera d'arte <b>in modo sicuro</b> gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e riesce a comprenderne <b>in modo consapevole</b> il messaggio e la funzione.</p> <p>Dimostra di <b>riconoscere</b> le forme d'arte, le produzioni artigianali e le testimonianze storico-artistiche e ambientali del proprio territorio.</p>	<p>Individua con <b>sufficiente padronanza</b> in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e riesce a comprenderne il messaggio,</p> <p>Dimostra <b>sufficiente interesse</b> per le forme d'arte, le produzioni artigianali e le testimonianze storico-artistiche e ambientali del proprio territorio.</p>	<p>Individua <b>solo se guidato</b> in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e riesce a comprenderne il messaggio.</p> <p>Dimostra <b>scarso interesse</b> per le forme d'arte, le produzioni artigianali e le testimonianze storico-artistiche e ambientali del proprio territorio.</p>

## Rubrica di Valutazione di Ed. motoria - scuola primaria

Obiettivi di apprendimento	Livelli della prestazione			
	Es: OTTIMO	BUONO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
<p><b>1) Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio:</b></p> <p>- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc..)</p> <p>-Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p>	<p><b>Descrizione del livello</b></p> <p>L'alunno utilizza schemi motori e posturali diversi; si coordina all'interno di uno spazio, acquisisce consapevolezza attraverso la percezione del proprio corpo.</p> <p>Conosce e applica correttamente modalità esecutive di giochi di movimento in modo sicuro e completo.</p>	<p><b>Descrizione del livello</b></p> <p>L'alunno utilizza schemi motori e posturali diversi; si coordina all'interno di uno spazio, acquisisce consapevolezza attraverso la percezione del proprio corpo.</p> <p>Conosce e applica correttamente modalità esecutive di giochi di movimento in modo corretto e preciso.</p>	<p><b>Descrizione del livello</b></p> <p>L'alunno utilizza schemi motori e posturali diversi; si coordina all'interno di uno spazio, acquisisce consapevolezza attraverso la percezione del proprio corpo.</p> <p>Conosce e applica correttamente modalità esecutive di giochi di movimento in modo abbastanza corretto.</p>	<p><b>Descrizione del livello</b></p> <p>L'alunno utilizza schemi motori e posturali diversi; si coordina all'interno di uno spazio, acquisisce consapevolezza attraverso la percezione del proprio corpo.</p> <p>Conosce e applica correttamente modalità esecutive di giochi di movimento in modo non adeguato.</p>
<p><b>2) Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva:</b></p> <p>-Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso</p>	<p>L'alunno organizza condotte motorie complesse coordinando vari schemi di movimento. Utilizza il linguaggio motorio in modo completo e sicuro.</p>	<p>L'alunno organizza condotte motorie diverse, coordinando vari schemi di movimento. Utilizza il linguaggio motorio in modo corretto.</p>	<p>L'alunno organizza condotte motorie diverse coordinando vari schemi di movimento. Utilizza il linguaggio motorio in modo abbastanza corretto .</p>	<p>L'alunno organizza condotte motorie diverse coordinando vari schemi di movimento. Utilizza il linguaggio motorio in modo non adeguato .</p>

<p>forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</p> <p>-Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p>				
<p><b>3) Il gioco, lo sport, le regole e il fair play:</b></p> <p>-Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giosport.</p> <p>-saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</p> <p>-Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>-Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le</p>	<p>L'alunno conosce, utilizza, rispetta le regole nelle varie forme di gioco.</p> <p>Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e sport il valore delle regole in modo sempre corretto con autocontrollo e collaborando con gli altri.</p>	<p>L'alunno conosce, utilizza, rispetta le regole nelle varie forme di gioco.</p> <p>Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e sport il valore delle regole in modo preciso</p>	<p>L'alunno conosce, utilizza, rispetta le regole nelle varie forme di gioco.</p> <p>Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e sport il valore delle regole in modo adeguato.</p>	<p>L'alunno conosce, utilizza, rispetta le regole nelle varie forme di gioco.</p> <p>Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e sport il valore delle regole in modo non adeguato.</p>

diversità, manifestando senso di responsabilità.								
<p><b>4) Salute e benessere, prevenzione e sicurezza:</b></p> <p>-Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>-Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche ( cardio-respiratorie e muscolari ) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p>	L'alunno rispetta i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri nel muoversi correttamente negli ambienti, utilizza in modo appropriato gli attrezzi ginnici, conosce gli elementi fondamentali dell'alimentazione e degli stili di vita. Riconosce alcuni principi essenziali legati alla cura del corpo in modo sicuro.	L'alunno rispetta i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri nel muoversi correttamente negli ambienti, utilizza in modo appropriato gli attrezzi ginnici, conosce gli elementi fondamentali dell'alimentazione e degli stili di vita. Riconosce alcuni principi essenziali legati alla cura del corpo in modo corretto.	L'alunno rispetta i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri nel muoversi correttamente negli ambienti, utilizza in modo appropriato gli attrezzi ginnici, conosce gli elementi fondamentali dell'alimentazione e degli stili di vita. Riconosce alcuni principi essenziali legati alla cura del corpo in modo essenziale.	L'alunno rispetta i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri nel muoversi correttamente negli ambienti, utilizza in modo appropriato gli attrezzi ginnici, conosce gli elementi fondamentali dell'alimentazione e degli stili di vita. Riconosce alcuni principi essenziali legati alla cura del corpo in modo non adeguato.				
<p><b>(Eventuale punteggio ottenuto)</b></p> <p><b>Correlazione con il voto</b></p>	Valori espressi in %	voto	Valori espressi in %	voto	Valori espressi in %	voto	Valori espressi in %	voto

## Rubrica di valutazione IRC Scuola Primaria 1<sup>^</sup> 2<sup>^</sup> 3<sup>^</sup>

	<b>LIVELLI DI PRESTAZIONE</b>				
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Ottimo</b>	<b>Distinto</b>	<b>Buono/Discreto</b>	<b>Sufficiente</b>	<b>Non Sufficiente</b>
<p><b>Dio e l'uomo</b></p> <p>Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.</p> <p>Conoscere Gesù di Nazareth.</p> <p>Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.</p> <p>Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio.</p>	<p>L'alunno conosce con sicurezza tutti gli argomenti trattati e li rielabora in modo personale.</p>	<p>L'alunno conosce tutti i contenuti trattati, li espone in maniera ordinata e riesce a fare semplici collegamenti.</p>	<p>L'alunno possiede buone conoscenze degli argomenti trattati e fa semplici collegamenti.</p>	<p>L'alunno ha acquisito conoscenze in modo superficiale e frammentario e fa collegamenti solo a situazioni concrete.</p>	<p>L'alunno ha una conoscenza scarsa e lacunosa degli argomenti.</p>
<p><b>Valori etici e religiosi</b></p> <p>Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.</p> <p>Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nella carità.</p>	<p>L'alunno dimostra, nella trattazione dei vari argomenti, un atteggiamento di ricerca personale. L'impegno risulta puntuale e assiduo.</p>	<p>L'alunno dimostra un impegno attivo e costante ed è in grado di rielaborare i messaggi e i valori della religione.</p>	<p>L'alunno comprende il significato dei contenuti. Si esprime in modo corretto e porta a termine le consegne.</p>	<p>L'alunno dimostra sufficiente interesse, il suo impegno è discontinuo, non ha raggiunto piena autonomia.</p>	<p>L'alunno dimostra scarso interesse, si impegna in modo discontinuo, richiede la guida dell'insegnante. Non sempre porta a termine la consegna.</p>
<p><b>La Bibbia e le altre fonti</b></p> <p>Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.</p>	<p>L'alunno memorizza correttamente e utilizza autonomamente i contenuti delle fonti bibliche, e li applica in</p>	<p>L'alunno utilizza autonomamente i contenuti</p>	<p>L'alunno utilizza alcune fonti bibliche nei vari contesti.</p>	<p>L'alunno ha una parziale conoscenza delle fonti bibliche.</p>	<p>L'alunno solo se guidato riconosce le fonti bibliche.</p>

Ascoltare, leggere e saper riferire circa le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.	diversi contesti.	delle fonti bibliche e li utilizza in vari contesti.			
<p><b>Il linguaggio religioso</b></p> <p>Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente e nella tradizione popolare.</p> <p>Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc. ).</p>	L'alunno conosce ed esprime le diverse categorie di linguaggio religioso in modo esauriente.	L'alunno rielabora correttamente i contenuti legati ai linguaggi specifici della disciplina.	L'alunno rielabora in modo soddisfacente i contenuti legati al linguaggio specifico della disciplina.	L'alunno coglie sufficientemente la complessità dei contenuti del linguaggio religioso.	L'alunno non sempre utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico religioso.
<b>Valutazione in decimi</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8/7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>

## Rubrica di valutazione IRC Scuola Primaria 4<sup>^</sup> 5<sup>^</sup>

Obiettivi di apprendimento	LIVELLI DI PRESTAZIONE				
	Ottimo	Distinto	Buono/ Discreto	Sufficiente	Non Sufficiente
<p><b>Dio e l'uomo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere la nascita del credo cattolico.</li> <li>- Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Messia</li> <li>- Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.</li> <li>- Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</li> </ul>	L'alunno conosce con sicurezza tutti gli argomenti trattati e mostra capacità di sintesi e rielaborazione personale.	L'alunno conosce tutti i contenuti trattati e li espone autonomamente in maniera ordinata, riesce a fare semplici collegamenti.	L'alunno possiede buone conoscenze degli argomenti trattati e fa semplici collegamenti.	L'alunno ha acquisito conoscenze in modo superficiale e frammentario e fa collegamenti solo a situazioni personali.	L'alunno ha una conoscenza scarsa e lacunosa degli argomenti.
<p><b>Valori etici e religiosi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.</li> <li>- Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita</li> </ul>	L'alunno dimostra, nella trattazione dei vari argomenti, un atteggiamento di ricerca personale. Offre contributi originali. L'impegno risulta puntuale e assiduo.	L'alunno dimostra un impegno attivo e costante ed è in grado di rielaborare i messaggi e i valori religiosi.	L'alunno comprende il significato dei contenuti. Si esprime in modo corretto e porta a termine le consegne.	L'alunno dimostra sufficiente interesse, il suo impegno è discontinuo, non ha raggiunto piena autonomia.	L'alunno dimostra scarso interesse, si impegna in modo discontinuo, richiede la guida dell'insegnante. Non sempre porta a termine la consegna.
<p><b>La Bibbia e le altre fonti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere direttamente pagine bibliche ed</li> </ul>	L'alunno				

<p>evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.</li> <li>- Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.</li> <li>- Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.</li> <li>- Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.</li> </ul>	<p>conosce, memorizza correttamente e utilizza autonomamente i contenuti delle fonti bibliche, e li applica in diversi contesti dimostrando di averli compresi a fondo.</p>	<p>L'alunno conosce e utilizza autonomamente i diversi contenuti delle fonti bibliche e li applica in vari contesti.</p>	<p>L'alunno conosce e utilizza alcune fonti bibliche nei vari contesti.</p>	<p>L'alunno ha una parziale conoscenza delle fonti bibliche.</p>	<p>L'alunno ha una scarsa conoscenza delle fonti bibliche.</p>
<p><b>Il linguaggio religioso</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.</li> <li>- Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.</li> <li>- Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</li> <li>- Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.</li> </ul>	<p>L'alunno conosce ed esprime le diverse categorie di linguaggio religioso in modo esauriente, e ne comprende il valore.</p>	<p>L'alunno rielabora correttamente i contenuti legati ai linguaggi specifici della disciplina.</p>	<p>L'alunno rielabora in modo soddisfacente i contenuti legati al linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>L'alunno coglie sufficientemente la complessità dei contenuti del linguaggio religioso.</p>	<p>L'alunno non sempre utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico religioso.</p>
<p><b>Valutazione in decimi</b></p>	<p><b>10</b></p>	<p><b>9</b></p>	<p><b>8/7</b></p>	<p><b>6</b></p>	<p><b>5</b></p>

**GRIGLIA DI OSSERVAZIONE PER LA VALUTAZIONE IN RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE  
DI CITTADINANZA DIGITALE  
Classi V della scuola primaria**

	Livello alto  9 - 10	Livello intermedio  7 - 8	Livello base  6	Livello base non raggiunto  5
Competenze base	Inizia a riconoscere le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia digitale	Inizia a riconoscere le caratteristiche e le funzioni della tecnologia digitale	Parzialmente guidato inizia a riconoscere le caratteristiche e le funzioni della tecnologia digitale	Solo con l'aiuto riconosce le caratteristiche e le funzioni della tecnologia digitale
Uso di word	Conosce le principali funzioni di word e le utilizza in modo autonomo e corretto	Conosce le principali funzioni di word e le utilizza in modo autonomo	Conosce parzialmente le principali funzioni di word e le utilizza in modo non del tutto autonomo	Solo con l'aiuto riconosce e utilizza le principali funzioni di word

**ISTITUTO COMPRENSIVO “C.G.CESARE” OSIMO-OFFAGNA**  
**GRIGLIA DI OSSERVAZIONE PER LA VALUTAZIONE DI ITALIANO**

<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>OTTIMO/ DISTINTO</b>	<b>BUONO</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>NON SUFFICIENTE</b>
	10/9	8/7	6	5/4
<p><b>Ascolto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.</li> <li>– Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.</li> <li>– Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).</li> <li>– Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.</li> </ul>	<p>Ascolta e comprende testi orali di vario genere espressi con linguaggi complessi, selezionando informazioni e ricavando quelle implicite.</p>	<p>Ascolta e comprende testi orali di vario genere, selezionando e ricavando informazioni.</p>	<p>Ascolta e comprende testi orali di vario genere espressi con linguaggi semplici, selezionando informazioni.</p>	<p>Ascolta con difficoltà e non comprende appieno semplici testi orali; seleziona le informazioni solo se guidato.</p>
<p><b>Lettura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.</li> <li>– Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate</li> </ul>	<p>Legge in modo fluido ed espressivo e comprende testi di vario genere, selezionando informazioni e ricavando quelle implicite.</p>	<p>Legge in modo fluido e comprende testi di vario genere, selezionando e ricavando informazioni.</p>	<p>Legge in modo meccanico e comprende semplici testi, selezionando e ricavando informazioni.</p>	<p>Legge con difficoltà e non comprende appieno semplici testi scritti; seleziona le informazioni solo se guidato.</p>

<p>(lettura selettiva, orientativa, analitica).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.</li> <li>- Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.</li> <li>- Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.</li> <li>- Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).</li> <li>- Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.</li> <li>- Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.</li> <li>- Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.</li> </ul>				
<p><b>Scrittura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi</li> </ul>	<p>Produce in modo corretto enunciati e testi</p>	<p>Produce in modo corretto enunciati e testi di vario</p>	<p>Produce in modo abbastanza corretto,</p>	<p>Produce enunciati e testi non corretti e poco</p>

<p>del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</li> <li>- Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.</li> <li>- Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.</li> <li>- Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</li> <li>- Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.</li> <li>- Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.</li> </ul>	<p>complessi di vario tipo, originali, coerenti e coesi, utilizzando un lessico ricco e appropriato.</p>	<p>tipo, coerenti e coesi, utilizzando un lessico appropriato.</p>	<p>coerente e coeso enunciati semplici e testi di vario tipo, utilizzando un lessico generico.</p>	<p>coerenti, utilizzando un lessico povero.</p>
<p><b>Parlato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</li> </ul>	<p>Si esprime in modo personale, coerente e corretto in situazioni e contesti diversi, adottando un registro linguistico appropriato</p>	<p>Si esprime in modo coerente e corretto, adottando un registro linguistico adeguato alle diverse situazioni.</p>	<p>Si esprime in modo abbastanza corretto e coerente, adottando un registro linguistico sufficientemente adeguato.</p>	<p>Si esprime con incertezza e in modo non corretto e inappropriato alle situazioni.</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.</li> <li>- Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.</li> <li>- Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).</li> <li>- Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.</li> </ul>	<p>alle varie situazioni.</p>			
<p><b>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.</li> <li>- Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.</li> <li>- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.</li> <li>- Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.</li> <li>- Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di</li> </ul>	<p>Conosce ed usa in modo sicuro e consapevole le strutture grammaticali, morfologiche, sintattiche e lessicali.</p>	<p>Conosce ed usa in modo autonomo le strutture grammaticali, morfologiche, sintattiche e lessicali.</p>	<p>Conosce ed usa semplici strutture grammaticali, morfologiche, sintattiche e lessicali.</p>	<p>Conosce ed usa in modo limitato e non sempre corretto le strutture grammaticali, morfologiche, sintattiche e lessicali.</p>

<p>subordinazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.</li> <li>- Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.</li> <li>- Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.</li> </ul>				
<p><b>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.</li> <li>- Comprendere e usare parole in senso figurato.</li> <li>- Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.</li> <li>- Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.</li> <li>- Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.</li> <li>- Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.</li> </ul>	<p>Conosce ed usa un lessico ricettivo e produttivo ampio, vario e personale, che arricchisce in modo autonomo.</p>	<p>Conosce ed usa un lessico ricettivo e produttivo vario e pertinente.</p>	<p>Conosce ed usa un lessico ricettivo e produttivo semplice ma corretto.</p>	<p>Comprende con difficoltà ed usa in modo non sempre adeguato il lessico ricettivo e produttivo.</p>

## Rubrica di valutazione di Lingua inglese

Obiettivi di apprendimento	Livelli della prestazione			
	<b>OTTIMO/DISTINTO (10 - 9)</b>	<b>BUONO/DISCRETO (8 - 7)</b>	<b>SUFFICIENTE (6)</b>	<b>NON SUFFICIENTE (5 - 4)</b>
<p><b>ASCOLTO</b> (COMPRESIONE ORALE)</p> <p>Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p>	<p>10 - Comprende tutte le informazioni ascoltate</p> <p>9 - Comprende quasi tutte le informazioni ascoltate</p>	<p>8 - Comprende buona parte delle informazioni ascoltate</p> <p>7 - Comprende parte delle informazioni ascoltate</p>	<p>Comprende solo le informazioni essenziali ascoltate</p>	<p>5 - Presenta difficoltà a comprendere quanto ascoltato</p> <p>4 - Presenta evidenti difficoltà a comprendere quanto ascoltato</p>
<p><b>LETTURA</b> (COMPRESIONE SCRITTA)</p> <p>Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline. Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.</p>	<p>10 - Comprende tutte le informazioni lette</p> <p>9 - Comprende quasi tutte le informazioni lette</p>	<p>8 - Comprende buona parte delle informazioni lette</p> <p>7 - Comprende parte delle informazioni lette</p>	<p>Comprende solo le informazioni essenziali lette</p>	<p>5 - Presenta difficoltà a comprendere quanto letto</p> <p>4 - Presenta evidenti difficoltà a comprendere quanto letto</p>
<p><b>PARLATO</b> (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)</p> <p>Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione</p>	<p>10 - Si esprime in maniera fluida e spigliata</p> <p>9 - Si esprime in maniera abbastanza fluida e spigliata</p>	<p>8 - È abbastanza sciolto e spigliato, non sempre si esprime in modo appropriato</p> <p>7 - Mostra incertezze e talvolta necessita di una guida</p>	<p>Si esprime in modo poco autonomo</p>	<p>5 - Si esprime solo se guidato dall'insegnante</p> <p>4 - Si esprime con difficoltà anche se guidato dall'insegnante</p>

<p>ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.</p>								
<p><b>SCRITTURA</b> (PRODUZIONE SCRITTA)</p> <p>Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.</p>	<p>10 - Lessico, grammatica e contenuto sono pertinenti, corretti ed esaustivi.</p> <p>9 - Lessico, grammatica e contenuto sono abbastanza pertinenti, corretti ed esaustivi.</p>	<p>8 - Lessico, grammatica e contenuto sono abbastanza pertinenti ma presentano lievi errori.</p> <p>7 - Lessico, grammatica e contenuto non sempre sono pertinenti e presentano alcuni errori.</p>	<p>Lessico, grammatica e contenuto non sempre sono adeguati e corretti. Nel complesso il testo è abbastanza coerente</p>	<p>5 - Lessico, grammatica e contenuto risultano poveri e il testo non è sempre coerente</p> <p>4 - Lessico, grammatica e contenuto risultano lacunosi e il testo è solo saltuariamente coerente</p>				
<p><b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</b></p> <p>Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.</p>	<p>10 - Le frasi sono ben costruite e grammaticalmente corrette</p> <p>9 - Le frasi sono ben costruite e grammaticalmente corrette; solo occasionalmente sono presenti lievi errori di ortografia</p>	<p>8 - Le frasi sono ben costruite ma ci sono rari errori di grammatica e di ortografia</p> <p>7 - Le frasi sono ben costruite ma presentano alcuni errori di grammatica e di ortografia</p>	<p>Non sempre le frasi sono ben costruite e sono presenti errori di grammatica e di ortografia</p>	<p>5 - Alcune frasi presentano gravi errori di grammatica e ortografia ma la comprensione globale del testo non è pregiudicata</p> <p>4 - Gli errori di grammatica e di ortografia sono numerosi e gravi, tanto che la comprensione del testo è seriamente pregiudicata</p>				
<p>(eventuale punteggio ottenuto)</p> <p>Correlazione con il voto</p>	<p>Valori espressi in %</p> <p>98/100 %</p> <p>90/97 %</p>	<p>Voto</p> <p>10</p> <p>9</p>	<p>Valori espressi in %</p> <p>80/89 %</p> <p>70/79 %</p>	<p>Voto</p> <p>8</p> <p>7</p>	<p>Valori espressi in %</p> <p>60/69 %</p>	<p>Voto</p> <p>6</p>	<p>Valori espressi in %</p> <p>50/59 %</p> <p>40/49 %</p>	<p>Voto</p> <p>5</p> <p>4</p>

## Rubrica di valutazione per la seconda lingua comunitaria

Obiettivi di apprendimento	Livelli della prestazione			
	OTTIMO/DISTINTO (10 - 9)	BUONO/DISCRETO (8 - 7)	SUFFICIENTE (6)	NON SUFFICIENTE (5 - 4)
<p><b>ASCOLTO</b> (COMPRESIONE ORALE)</p> <p>Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p>	<p>10 - Comprende tutte le informazioni ascoltate</p> <p>9 - Comprende quasi tutte le informazioni ascoltate</p>	<p>8 - Comprende buona parte delle informazioni ascoltate</p> <p>7 - Comprende parte delle informazioni ascoltate</p>	<p>Comprende solo le informazioni essenziali ascoltate</p>	<p>5 - Presenta difficoltà a comprendere quanto ascoltato</p> <p>4 - Presenta evidenti difficoltà a comprendere quanto ascoltato</p>
<p><b>LETTURA</b> (COMPRESIONE SCRITTA)</p> <p>Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.</p>	<p>10 - Comprende tutte le informazioni lette</p> <p>9 - Comprende quasi tutte le informazioni lette</p>	<p>8 - Comprende buona parte delle informazioni lette</p> <p>7 - Comprende parte delle informazioni lette</p>	<p>Comprende solo le informazioni essenziali lette</p>	<p>5 - Presenta difficoltà a comprendere quanto letto</p> <p>4 - Presenta evidenti difficoltà a comprendere quanto letto</p>
<p><b>PARLATO</b> (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)</p> <p>Descrivere persone, luoghi o oggetti familiari utilizzando parole o frasi già incontrate ascoltando o leggendo.</p> <p>Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</p> <p>Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p>	<p>10 - Si esprime in maniera fluida e spigliata</p> <p>9 - Si esprime in maniera abbastanza fluida e spigliata</p>	<p>8 - È abbastanza sciolto e spigliato, non sempre si esprime in modo appropriato</p> <p>7 - Mostra incertezze e talvolta necessita di una guida</p>	<p>Si esprime in modo poco autonomo</p>	<p>5 - Si esprime solo se guidato dall'insegnante</p> <p>4 - Si esprime con difficoltà anche se guidato dall'insegnante</p>

<p><b>SCRITTURA</b> (PRODUZIONE SCRITTA)</p> <p>Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.</p>	<p>10 - Lessico, grammatica e contenuto sono pertinenti, corretti ed esaustivi.</p> <p>9 - Lessico, grammatica e contenuto sono abbastanza pertinenti, corretti ed esaustivi.</p>		<p>8 - Lessico, grammatica e contenuto sono abbastanza pertinenti ma presentano lievi errori.</p> <p>7 - Lessico, grammatica e contenuto non sempre sono pertinenti e presentano alcuni errori.</p>		<p>Lessico, grammatica e contenuto non sempre sono adeguati e corretti. Nel complesso il testo è abbastanza coerente</p>		<p>5 - Lessico, grammatica e contenuto risultano poveri. Alcuni errori formali compromettono in parte la comprensibilità del messaggio.</p> <p>4 - Lessico, grammatica e contenuto risultano lacunosi e diversi errori formali compromettono la comprensibilità del linguaggio.</p>	
<p><b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</b></p> <p>Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.</p> <p>Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e relazioni comunicative.</p> <p>Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.</p>	<p>10 - Le frasi sono ben costruite e grammaticalmente corrette</p> <p>9 - Le frasi sono ben costruite e grammaticalmente corrette; solo occasionalmente sono presenti lievi errori di ortografia</p>		<p>8 - Le frasi sono ben costruite ma ci sono rari errori di grammatica e di ortografia</p> <p>7 - Le frasi sono ben costruite ma presentano alcuni errori di grammatica e di ortografia</p>		<p>Non sempre le frasi sono ben costruite e sono presenti errori di grammatica e di ortografia</p>		<p>5 - Alcune frasi presentano gravi errori di grammatica e ortografia ma la comprensione globale del testo non è pregiudicata</p> <p>4 - Gli errori di grammatica e di ortografia sono numerosi e gravi, tanto che la comprensione del testo è seriamente pregiudicata</p>	
<p>(eventuale punteggio ottenuto)</p> <p>Correlazione con il voto</p>	<p>Valori espressi in %</p> <p>98/100 %</p> <p>90/97 %</p>	<p>Voto</p> <p>10</p> <p>9</p>	<p>Valori espressi in %</p> <p>80/89 %</p> <p>70/79 %</p>	<p>Voto</p> <p>8</p> <p>7</p>	<p>Valori espressi in %</p> <p>60/69 %</p>	<p>Voto</p> <p>6</p>	<p>Valori espressi in %</p> <p>50/59 %</p> <p>40/49 %</p>	<p>Voto</p> <p>5</p> <p>4</p>

## RUBRICA DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA

Obiettivi di apprendimento	Voto Indicatori	10 e 9	8 e 7	6	5 e 4
<p><b>Numeri</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.</li> <li>- Dare stime approssimate per il risultato di una operazione, e controllare la plausibilità di un calcolo.</li> <li>- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.</li> <li>- Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</li> <li>- Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.</li> <li>- Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.</li> <li>- Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.</li> <li>- Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come moltiplicazione per un numero decimale.</li> <li>- Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.</li> <li>- Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in diverse situazioni concrete.</li> <li>- In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.</li> <li>- Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.</li> <li>- Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.</li> <li>- Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.</li> <li>- Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2.</li> <li>- Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.</li> <li>- Descrivere con una espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.</li> <li>- Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.</li> <li>- Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.</li> </ul>	<b>Conoscenza dei contenuti della disciplina</b>	<p>Lo studente conosce in modo completo e approfondito/soddisfacente i concetti della disciplina.</p>	<p>Lo studente conosce in maniera sicura/abbastanza sicura i concetti della disciplina.</p>	<p>Lo studente conosce solo in maniera essenziale i contenuti della disciplina o limitandosi agli elementi base.</p>	<p>Lo studente conosce in modo frammentario, lacunoso o nullo i concetti della disciplina, anche per gli elementi base.</p>
	<b>Individuazione e applicazione di relazioni, proprietà e procedimenti di calcolo</b>	<p>Riconosce ed applica relazioni e proprietà con buone capacità di analisi e sintesi. Mostra destrezza ed è preciso nel calcolo e nei procedimenti.</p>	<p>E' corretto e sufficientemente autonomo nel riconosce ed applicare relazioni e proprietà. Esegue i calcoli e i procedimenti generalmente in modo corretto.</p>	<p>Esegue semplici calcoli ed applica relazioni e proprietà solo in contesti noti.</p>	<p>Conosce in modo frammentario procedimenti, mostra incertezze nel calcolo, non riconosce o applica relazioni e proprietà. Anche se guidato, rivela marcate difficoltà nel calcolo e mancanza di abilità nell'applicazione di procedimenti di base.</p>
	<b>Comprensione del problema, individuazione di dati e richieste, applicazione di strategie risolutive</b>	<p>Utilizza tutte le strategie risolutive seguendo procedimenti logici e sintetici. Pone problemi e prospetta soluzioni corrette ed originali. Offre estensioni e generalizzazioni del problema.</p>	<p>Analizza e comprende un problema. Utilizza le strategie risolutive principali in modo corretto o talvolta dispersivo nel procedimento.</p>	<p>Analizza e comprende solo in contesti noti, segue un procedimento talvolta poco razionale e non chiaro, applicando solo strategie risolutive di base.</p>	<p>Mostra incertezze nell'analisi dei dati e nell'applicazione dei procedimenti risolutivi. Anche se guidato non comprende e non applica strategie risolutive a problemi anche in contesti già affrontati.</p>
	<b>Comprensione e uso dei linguaggi specifici</b>	<p>Comprende ed usa in modo consapevole, rigoroso e completo i linguaggi specifici. Mostra capacità di sintesi e comunica le sue argomentazioni in modo preciso.</p>	<p>Comprende e utilizza in modo generalmente corretto e appropriato i principali linguaggi specifici. Comunica le sue argomentazioni in modo semplice, ma chiaro.</p>	<p>Comprende e utilizza in modo semplice, ma corretto i linguaggi specifici di base. Mostra difficoltà nel comunicare le sue argomentazioni.</p>	<p>Comprende in modo frammentario e utilizza in modo solo parzialmente corretto o non appropriato i linguaggi specifici. Non comprende e non utilizza i linguaggi specifici anche i più semplici.</p>

Obiettivi di apprendimento	Voto Indicatori	10 e 9	8 e 7	6	5 e 4
<p><b>Spazio e figure</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).</li> <li>– Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.</li> <li>– Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).</li> <li>– Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.</li> <li>– Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.</li> <li>– Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.</li> <li>– Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.</li> <li>– Calcolare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule.</li> <li>– Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.</li> <li>– Conoscere il numero <math>\pi</math> e alcuni modi per approssimarlo.</li> <li>– Conoscere le formule per trovare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio.</li> <li>- Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.</li> <li>– Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano.</li> <li>– Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.</li> <li>– Calcolare l'area e il volume delle figure tridimensionali più comuni e dare stime di quello degli oggetti della vita quotidiana.</li> <li>– Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</li> </ul>	<p><b>Conoscenza dei contenuti della disciplina</b></p>	<p>Lo studente conosce in modo completo e approfondito/soddisfacente i concetti della disciplina.</p>	<p>Lo studente conosce in maniera sicura/abbastanza sicura i concetti della disciplina.</p>	<p>Lo studente conosce solo in maniera essenziale i contenuti della disciplina o limitandosi agli elementi base.</p>	<p>Lo studente conosce in modo frammentario, lacunoso o nullo i concetti della disciplina, anche per gli elementi base.</p>
	<p><b>Individuazione e applicazione di relazioni, proprietà e procedimenti di calcolo</b></p>	<p>Riconosce ed applica relazioni e proprietà con buone capacità di analisi e sintesi. Mostra destrezza ed è preciso nel calcolo e nei procedimenti.</p>	<p>E' corretto e sufficientemente autonomo nel riconoscere ed applicare relazioni e proprietà. Esegue i calcoli e i procedimenti generalmente in modo corretto.</p>	<p>Esegue semplici calcoli ed applica relazioni e proprietà solo in contesti noti.</p>	<p>Conosce in modo frammentario procedimenti, mostra incertezze nel calcolo, non riconosce o applica relazioni e proprietà. Anche se guidato, rivela marcate difficoltà nel calcolo e mancanza di abilità nell'applicazione di procedimenti di base.</p>
	<p><b>Comprensione del problema, individuazione di dati e richieste, applicazione di strategie risolutive</b></p>	<p>Utilizza tutte le strategie risolutive seguendo procedimenti logici e sintetici. Pone problemi e prospetta soluzioni corrette ed originali. Offre estensioni e generalizzazioni del problema.</p>	<p>Analizza e comprende un problema. Utilizza le strategie risolutive principali in modo corretto o talvolta dispersivo nel procedimento.</p>	<p>Analizza e comprende solo in contesti noti, segue un procedimento talvolta poco razionale e non chiaro, applicando solo strategie risolutive di base.</p>	<p>Mostra incertezze nell'analisi dei dati e nell'applicazione dei procedimenti risolutivi. Anche se guidato non comprende e non applica strategie risolutive a problemi anche in contesti già affrontati.</p>
	<p><b>Comprensione e uso dei linguaggi specifici</b></p>	<p>Comprende ed usa in modo consapevole, rigoroso e completo i linguaggi specifici. Mostra capacità di sintesi e comunica le sue argomentazioni in modo preciso.</p>	<p>Comprende e utilizza in modo generalmente corretto e appropriato i principali linguaggi specifici. Comunica le sue argomentazioni in modo semplice, ma chiaro.</p>	<p>Comprende e utilizza in modo semplice, ma corretto i linguaggi specifici di base. Mostra difficoltà nel comunicare le sue argomentazioni.</p>	<p>Comprende in modo frammentario e utilizza in modo solo parzialmente corretto o non appropriato i linguaggi specifici. Non comprende e non utilizza i linguaggi specifici anche in più semplici.</p>

Obiettivi di apprendimento	Voto Indicatori	10 e 9	8 e 7	6	5 e 4
<p><b>Relazioni e funzioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Costruire, interpretare e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.</li> <li>– Esprimere la relazione di proporzionalità con una uguaglianza di frazioni e viceversa.</li> <li>– Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo <math>y=ax</math>, <math>y=a/x</math>, <math>y=ax^2</math>, <math>y=2^n</math> e i loro grafici.</li> <li>– Collegare le prime due al concetto di proporzionalità.</li> <li>– Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.</li> </ul>	<p>Conoscenza dei contenuti della disciplina</p>	<p>Lo studente conosce in modo completo e approfondito/soddisfacente i concetti della disciplina.</p>	<p>Lo studente conosce in maniera sicura/abbastanza sicura i concetti della disciplina.</p>	<p>Lo studente conosce solo in maniera essenziale i contenuti della disciplina o limitandosi agli elementi base.</p>	<p>Lo studente conosce in modo frammentario, lacunoso o nullo i concetti della disciplina, anche per gli elementi base.</p>
	<p>Individuazione e applicazione di relazioni, proprietà e procedimenti di calcolo</p>	<p>Riconosce ed applica relazioni e proprietà con buone capacità di analisi e sintesi. Mostra destrezza ed è preciso nel calcolo e nei procedimenti.</p>	<p>E' corretto e sufficientemente autonomo nel riconosce ed applicare relazioni e proprietà. Esegue i calcoli e i procedimenti generalmente in modo corretto.</p>	<p>Esegue semplici calcoli ed applica relazioni e proprietà solo in contesti noti.</p>	<p>Conosce in modo frammentario procedimenti, mostra incertezze nel calcolo, non riconosce o applica relazioni e proprietà. Anche se guidato, rivela marcate difficoltà nel calcolo e mancanza di abilità nell'applicazione di procedimenti di base.</p>
	<p>Comprensione del problema, individuazione di dati e richieste, applicazione di strategie risolutive</p>	<p>Utilizza tutte le strategie risolutive seguendo procedimenti logici e sintetici. Pone problemi e prospetta soluzioni corrette ed originali. Offre estensioni e generalizzazioni del problema.</p>	<p>Analizza e comprende un problema. Utilizza le strategie risolutive principali in modo corretto o talvolta dispersivo nel procedimento.</p>	<p>Analizza e comprende solo in contesti noti, segue un procedimento talvolta poco razionale e non chiaro, applicando solo strategie risolutive di base.</p>	<p>Mostra incertezze nell'analisi dei dati e nell'applicazione dei procedimenti risolutivi. Anche se guidato non comprende e non applica strategie risolutive a problemi anche in contesti già affrontati.</p>
	<p>Comprensione e uso dei linguaggi specifici</p>	<p>Comprende ed usa in modo consapevole, rigoroso e completo i linguaggi specifici. Mostra capacità di sintesi e comunica le sue argomentazioni in modo preciso.</p>	<p>Comprende e utilizza in modo generalmente corretto e appropriato i principali linguaggi specifici. Comunica le sue argomentazioni in modo semplice, ma chiaro.</p>	<p>Comprende e utilizza in modo semplice, ma corretto i linguaggi specifici di base. Mostra difficoltà nel comunicare le sue argomentazioni.</p>	<p>Comprende in modo frammentario e utilizza in modo solo parzialmente corretto o non appropriato i linguaggi specifici. Non comprende e non utilizza i linguaggi specifici anche i più semplici.</p>

Obiettivi di apprendimento	Voto Indicatori	10 e 9	8 e 7	6	5 e 4
<p><b>Dati e previsioni</b></p> <p>– Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative.</p> <p>- Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, media aritmetica e mediana) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.</p> <p>– In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, discutere i modi per assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.</p> <p>– Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.</p>	<p>Conoscenza dei contenuti della disciplina</p>	<p>Lo studente conosce in modo completo e approfondito/soddisfacente i concetti della disciplina.</p>	<p>Lo studente conosce in maniera sicura/abbastanza sicura i concetti della disciplina.</p>	<p>Lo studente conosce solo in maniera essenziale i contenuti della disciplina o limitandosi agli elementi base.</p>	<p>Lo studente conosce in modo frammentario, lacunoso o nullo i concetti della disciplina, anche per gli elementi base.</p>
	<p>Individuazione e applicazione di relazioni, proprietà e procedimenti di calcolo</p>	<p>Riconosce ed applica relazioni e proprietà con buone capacità di analisi e sintesi.</p> <p>Mostra destrezza ed è preciso nel calcolo e nei procedimenti.</p>	<p>E' corretto e sufficientemente autonomo nel riconoscere ed applicare relazioni e proprietà.</p> <p>Esegue i calcoli e i procedimenti generalmente in modo corretto.</p>	<p>Esegue semplici calcoli ed applica relazioni e proprietà solo in contesti noti.</p>	<p>Conosce in modo frammentario procedimenti, mostra incertezze nel calcolo, non riconosce o applica relazioni e proprietà. Anche se guidato, rivela marcate difficoltà nel calcolo e mancanza di abilità nell'applicazione di procedimenti di base.</p>
	<p>Comprensione del problema, individuazione di dati e richieste, applicazione di strategie risolutive</p>	<p>Utilizza tutte le strategie risolutive seguendo procedimenti logici e sintetici. Pone problemi e prospetta soluzioni corrette ed originali.</p> <p>Offre estensioni e generalizzazioni del problema.</p>	<p>Analizza e comprende un problema. Utilizza le strategie risolutive principali in modo corretto o talvolta dispersivo nel procedimento.</p>	<p>Analizza e comprende solo in contesti noti, segue un procedimento talvolta poco razionale e non chiaro, applicando solo strategie risolutive di base.</p>	<p>Mostra incertezze nell'analisi dei dati e nell'applicazione dei procedimenti risolutivi. Anche se guidato non comprende e non applica strategie risolutive a problemi anche in contesti già affrontati.</p>
	<p>Comprensione e uso dei linguaggi specifici</p>	<p>Comprende ed usa in modo consapevole, rigoroso e completo i linguaggi specifici.</p> <p>Mostra capacità di sintesi e comunica le sue argomentazioni in modo preciso.</p>	<p>Comprende e utilizza in modo generalmente corretto e appropriato i principali linguaggi specifici. Comunica le sue argomentazioni in modo semplice, ma chiaro.</p>	<p>Comprende e utilizza in modo semplice, ma corretto i linguaggi specifici di base.</p> <p>Mostra difficoltà nel comunicare le sue argomentazioni.</p>	<p>Comprende in modo frammentario e utilizza in modo solo parzialmente corretto o non appropriato i linguaggi specifici.</p> <p>Non comprende e non utilizza i linguaggi specifici anche i più semplici.</p>

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di I grado	RUBRICA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE					
	INDICATORI DELLA PRESTAZIONE	LIVELLI DI PRESTAZIONE				
		10-9	8	7	6	5-4
<p><i>Fisica e chimica</i> Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza.</p> <p>In alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze.</p> <p>Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Realizzare esperienze.</p> <p>Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni non pericolose e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti.</p>	<p>Conoscenza e comprensione dei concetti</p> <p>Osservazione di fatti e fenomeni, formulazione di ipotesi e verifica anche sperimentale</p> <p>Comprensione e uso dei linguaggi specifici</p>	<p>Conosce gli argomenti in modo completo e approfondito.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo approfondito, individuando in autonomia analogie e differenze. Analizza problemi e formula ipotesi di soluzione, anche sperimentalmente</p> <p>Comprende e usa i linguaggi specifici in modo rigoroso.</p>	<p>Possiede una conoscenza ampia dei contenuti</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo preciso, individuando analogie e differenze. Analizza problemi e sa condurre una verifica sperimentale</p> <p>Comprende e usa i linguaggi specifici in modo appropriato.</p>	<p>Ha una buona conoscenza dei contenuti della disciplina</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo abbastanza preciso. Analizza problemi e sa condurre correttamente una verifica sperimentale strutturata.</p> <p>Comprende e usa i linguaggi specifici in modo abbastanza corretto.</p>	<p>Conosce gli argomenti solo nelle linee essenziali</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo essenziale. Analizza problemi in modo sommario, verifica sperimentalmente e solo se guidato</p> <p>Comprende e usa i linguaggi specifici in maniera semplice.</p>	<p>Conosce gli argomenti in modo approssimativo e inesatto</p> <p>Osserva fatti e fenomeni in modo impreciso, descrive in modo parziale e/o approssimativo. Comprende problemi in modo inadeguato, non individua le procedure di soluzione e di verifica.</p> <p>Comprende e usa i linguaggi specifici in modo non adeguato.</p>

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di I grado	RUBRICA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE					
	INDICATORI DELLA PRESTAZIONE	LIVELLI DI PRESTAZIONE				
		10-9	8	7	6	5-4
<p><i>Astronomia e Scienze della Terra</i> Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli.</p> <p>Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. Realizzare esperienze.</p> <p>Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.</p> <p>Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni; individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze.</p>	<p>Conoscenza e comprensione dei concetti</p> <p>Osservazione di fatti e fenomeni, formulazione di ipotesi e verifica anche sperimentale</p> <p>Comprensione e uso dei linguaggi specifici</p>	<p>Conosce gli argomenti in modo completo e approfondito.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo approfondito, individuando in autonomia analogie e differenze. Analizza problemi e formula ipotesi di soluzione, anche sperimentalmente</p> <p>Comprende e usa i linguaggi specifici in modo rigoroso.</p>	<p>Possiede una conoscenza ampia dei contenuti</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo preciso, individuando analogie e differenze. Analizza problemi e sa condurre una verifica sperimentale</p> <p>Comprende e usa i linguaggi specifici in modo appropriato.</p>	<p>Ha una buona conoscenza dei contenuti della disciplina</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo abbastanza preciso. Analizza problemi e sa condurre correttamente una verifica sperimentale strutturata.</p> <p>Comprende e usa i linguaggi specifici in modo abbastanza corretto.</p>	<p>Conosce gli argomenti solo nelle linee essenziali</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo essenziale. Analizza problemi in modo sommario, verifica sperimentalmente e solo se guidato</p> <p>Comprende e usa i linguaggi specifici in maniera semplice.</p>	<p>Conosce gli argomenti in modo approssimativo e inesatto</p> <p>Osserva fatti e fenomeni in modo impreciso, descrive in modo parziale e/o approssimativo. Comprende problemi in modo inadeguato, non individua le procedure di soluzione e di verifica.</p> <p>Comprende e usa i linguaggi specifici in modo non adeguato.</p>

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di I grado	RUBRICA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE					
	INDICATORI DELLA PRESTAZIONE	LIVELLI DI PRESTAZIONE				
		10-9	8	7	6	5-4
<p><i>Biologia</i></p> <p>Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi.</p> <p>Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente e delle specie. Realizzare e osservare esperienze.</p> <p>Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento dei viventi. Realizzare esperienze e modelli.</p> <p>Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.</p> <p>Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti da fumo e droghe.</p> <p>Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità. Realizzare esperienze.</p>	<p>Conoscenza e comprensione dei concetti</p> <p>Osservazione di fatti e fenomeni, formulazione di ipotesi e verifica anche sperimentale</p> <p>Comprensione e uso dei linguaggi specifici</p>	<p>Conosce gli argomenti in modo completo e approfondito.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo approfondito, individuando in autonomia analogie e differenze. Analizza problemi e formula ipotesi di soluzione, anche sperimentalmente</p> <p>Comprende e usa i linguaggi specifici in modo rigoroso.</p>	<p>Possiede una conoscenza ampia dei contenuti</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo preciso, individuando analogie e differenze. Analizza problemi e sa condurre una verifica sperimentale</p> <p>Comprende e usa i linguaggi specifici in modo appropriato.</p>	<p>Ha una buona conoscenza dei contenuti della disciplina</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo abbastanza preciso. Analizza problemi e sa condurre correttamente una verifica sperimentale strutturata.</p> <p>Comprende e usa i linguaggi specifici in modo abbastanza corretto.</p>	<p>Conosce gli argomenti solo nelle linee essenziali</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo essenziale. Analizza problemi in modo sommario, verifica sperimentalmente solo se guidato</p> <p>Comprende e usa i linguaggi specifici in maniera semplice.</p>	<p>Conosce gli argomenti in modo approssimativo e inesatto</p> <p>Osserva fatti e fenomeni in modo impreciso, descrive in modo parziale e/o approssimativo. Comprende problemi in modo inadeguato, non individua le procedure di soluzione e di verifica.</p> <p>Comprende e usa i linguaggi specifici in modo non adeguato.</p>

## Griglia di valutazione Tecnologia

Obiettivi di apprendimento		Livelli di apprendimento	voto	
<i>Vedere, osservare e sperimentare</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull’ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</li> <li>– Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.</li> <li>– Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.</li> <li>– Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.</li> <li>– Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.</li> </ul>	Sa spiegare i fenomeni attraverso un’osservazione autonoma collegando le diverse informazioni ed orientandosi verso l’acquisizione di saperi più completi. Utilizza correttamente i linguaggi specifici della materia.	10	ottimo
		Sa spiegare i fenomeni attraverso un’osservazione autonoma collegando le diverse informazioni ed orientandosi verso l’acquisizione di saperi. Utilizza correttamente i linguaggi specifici della materia.	9	
		Sa spiegare i fenomeni attraverso un’osservazione efficace, si orienta verso l’acquisizione di saperi. Utilizza i linguaggi specifici della materia.	8	buono
		Sa spiegare i fenomeni attraverso un’osservazione abbastanza corretta, conosce nozioni e concetti talvolta anche in maniera mnemonica. Utilizza con qualche incertezza i linguaggi specifici della materia.	7	sufficiente
		Sa spiegare semplici fenomeni attraverso un’osservazione essenziale, conosce nozioni e concetti essenziali. Non padroneggia i linguaggi specifici della materia.	6	
		riferisce in modo lacunoso nozioni e concetti essenziali. Non conosce i linguaggi specifici della materia.	5	Non sufficiente
		Non è in grado di riferire concetti e nozioni essenziali.	4	

<p><i>Prevedere, immaginare e progettare</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.</li> <li>– Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.</li> <li>– Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.</li> </ul>	<p>Valuta in modo critico situazioni problematiche e applica autonomamente le proprie conoscenze per ipotizzare soluzioni, utilizza con sicurezza gli strumenti a sua disposizione.</p>	10	ottimo
		<p>Valuta situazioni problematiche e applica autonomamente le proprie conoscenze per ipotizzare soluzioni, utilizza con sicurezza gli strumenti a sua disposizione.</p>	9	
		<p>Valuta situazioni problematiche e applica le proprie conoscenze per ipotizzare soluzioni, utilizza correttamente gli strumenti a sua disposizione.</p>	8	buono
		<p>Applica le proprie conoscenze per ipotizzare soluzioni a problematiche note, utilizza gli strumenti a sua disposizione.</p>	7	sufficiente
		<p>Applica se guidato le proprie conoscenze per ipotizzare soluzioni a problematiche note, utilizza con incertezza gli strumenti a sua disposizione.</p>	6	
		<p>Non sempre è in grado di applicare le proprie conoscenze per risolvere semplici problematiche note, utilizza parzialmente gli strumenti a sua disposizione.</p>	5	Non sufficiente
		<p>Non è in grado di applicare le scarse conoscenze per risolvere semplici problematiche note, non sa utilizzare gli strumenti a sua disposizione.</p>	4	
<p><i>Intervenire, trasformare e produrre</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.</li> <li>– Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici.</li> <li>– Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</li> <li>– Programmare ambienti informatici e elaborare</li> </ul>	<p>Utilizza in modo sicuro le proprie competenze e sfrutta le adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</p>	10	ottimo
		<p>Utilizza le proprie competenze e sfrutta le adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la</p>	9	

	semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.	realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.		
		Utilizza le proprie conoscenze e sfrutta le adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.	8	buono
		Utilizza se guidato le proprie conoscenze e sfrutta le risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.	7	sufficiente
		Realizza se guidato la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.	6	
		Anche se guidato realizza in maniera frammentaria semplici prodotti, anche di tipo digitale.	5	Non sufficiente
		Non è in grado di realizzare semplici prodotti, anche di tipo digitale.	4	

<b>Rubrica di Valutazione di SCIENZE MOTORIE</b>					
<b><u>Obiettivi di apprendimento</u></b>	<b><u>Indicatori della prestazione</u></b>	<b>Livelli della prestazione</b>			
		Es: <b>OTTIMO</b>	<b>BUONO</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>NON SUFFICIENTE</b>
		<b><u>Descrizione del livello</u></b>	<b><u>Descrizione del livello</u></b>	<b><u>Descrizione del livello</u></b>	<b><u>Descrizione del livello</u></b>
<p><b><u>Il corpo e la sua relazione con lo spazio ed il tempo</u></b></p> <p>1) Saper utilizzare trasferire le abilità per la realizzazione di gesti tecnici dei vari sport.</p> <p>2) Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.</p>	<p>-Coordina azioni, schemi motori, gesti tecnici, utilizza attrezzi ginnici e spazi di gioco</p>	<p>Padroneggia, trasferisce e realizza correttamente gesti tecnici utilizzando le variabili spazio-temporali anche in situazioni nuove.</p>	<p>Trasferisce e realizza gesti tecnici utilizzando le variabili spazio-temporali.</p>	<p>Utilizza e realizza, se guidato, gesti tecnici, non sempre adeguandoli alle variabili spazio-temporali.</p>	<p>Realizza con difficoltà semplici gesti tecnici non sempre adeguandoli alle variabili spazio-temporali.</p>
<p><b><u>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</u></b></p> <p>1) saper decodificare i gesti di compagni ed avversari in situazioni di gioco e di sport</p> <p>2) Saper decodificare gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.</p>	<p>-Esegue ed interpreta i gesti di compagni, di avversari e arbitrali relativi ai regolamenti dei vari sport.</p>	<p>Esegue, interpreta e decodifica in modo corretto gesti di compagni e di avversari in situazioni di arbitraggio.</p>	<p>Esegue, interpreta e decodifica non sempre in modo corretto gesti di compagni e di avversari in situazioni di arbitraggio.</p>	<p>Esegue, interpreta e decodifica gesti basilari di compagni e di avversari in situazioni di arbitraggio.</p>	<p>Esegue, interpreta e decodifica con difficoltà gesti basilari di compagni e di avversari in situazioni di arbitraggio.</p>

<p><b><u>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</u></b></p> <p><b>1) Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alla scelte della squadra.</b></p> <p><b>2) conoscere ed applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati, assumendo anche il ruolo di arbitri e di giudici.</b></p> <p><b>3) Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto dell'altro sia in caso di vittoria, sia in caso di sconfitta.</b></p>	<p>-Esegue i fondamentali delle varie attività sportive.</p> <p>- Partecipa alle varie attività sportive. Collabora con i compagni.</p> <p>-Rispetta i vari regolamenti sportivi. Assume il ruolo di arbitro e applica i regolamenti.</p> <p>-Accetta le decisioni arbitrali e i consigli dei compagni. Reagisce positivamente a vittorie e sconfitte. Si inserisce nelle varie fasi di gioco secondo le proprie abilità.</p>	<p>Padroneggia le capacità coordinative richieste dal gioco, partecipa attivamente alle varie attività sportive collaborando efficacemente con i compagni con i quali condivide serenamente sconfitte e vittorie</p>	<p>Utilizza le capacità coordinative richieste dal gioco, partecipando alle varie attività sportive. Collabora con i compagni con i quali, in genere, condivide sconfitte e vittorie.</p>	<p>Esegue alcuni semplici movimenti dei vari sport. Partecipa alle varie attività sportive e non sempre collabora con i compagni. Vive la sconfitta in modo conflittuale.</p>	<p>Esegue con difficoltà anche i semplici movimenti dei vari sport. Nelle varie attività sportive non sempre collabora con i compagni in modo adeguato. Vive la sconfitta in modo conflittuale.</p>
<p><b><u>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</u></b></p> <p><b>1) Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e altrui sicurezza.</b></p>	<p>-Utilizza e ripone gli attrezzi in modo corretto ed in sicurezza.</p> <p>- Si comporta in modo appropriato rispettando</p>	<p>Dispone, utilizza e ripone correttamente gli attrezzi adottando sempre comportamenti adeguati alla</p>	<p>Non sempre dispone utilizza e ripone correttamente gli attrezzi adottando comportamenti</p>	<p>Dispone, utilizza e ripone, se guidato, gli attrezzi. Non sempre adotta comportamenti adeguati alla</p>	<p>Non dispone, utilizza e ripone correttamente gli attrezzi adottando spesso comportamenti non appropriati e</p>

<p><b>2) Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni, anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.</b></p> <p><b>3) Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).</b></p>	<p>la propria e l'altrui sicurezza.</p> <p>-Conosce gli effetti nocivi delle sostanze che inducono dipendenza.</p>	<p>propria e all'altrui sicurezza. E' consapevole dei benefici dell'attività fisica e degli effetti nocivi delle sostanze illecite o che inducono dipendenza.</p>	<p>adeguati alla propria e all'altrui sicurezza. Conosce i benefici dell'attività fisica e degli effetti nocivi delle sostanze illecite che inducono dipendenza.</p>	<p>propria e all'altrui sicurezza. Conosce sufficientemente i benefici dell'attività fisica e gli effetti nocivi delle sostanze illecite o che inducono dipendenza.</p>	<p>dannosi per la propria e l'altrui sicurezza. Non è consapevole dei benefici dell'attività fisica e degli effetti nocivi delle sostanze illecite o che inducono dipendenza.</p>
<p><b>(Eventuale punteggio ottenuto)</b></p> <p><b>Correlazione con il voto</b></p>		<p>Voto</p> <p><b>10</b></p> <p><b>9</b></p>	<p>Voto</p> <p><b>8</b></p>	<p>Voto</p> <p><b>7</b></p> <p><b>6</b></p>	<p>Voto</p> <p><b>5</b></p>

## Rubrica di Valutazione di ARTE E IMMAGINE Scuola Secondaria di Primo grado

Indicatori della prestazione Obiettivi di apprendimento	Livelli della prestazione			
	Es: OTTIMO	BUONO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
<p><b>1) ESPRIMERSI E COMUNICARE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.</li> <li>● Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.</li> <li>● Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.</li> <li>● Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.</li> </ul>	<p><b>Descrizione del livello</b></p> <p>L'alunno sa ideare e realizzare <b>in modo sicuro e completo</b>, elaborati personali e creativi, ispirati anche allo studio dell'arte e della comunicazione visiva.</p> <p>Sceglie e utilizza <b>con padronanza e consapevolezza</b> strumenti e tecniche, rielaborando in maniera creativa materiali vari per elaborare nuove immagini e prodotti visivi.</p> <p><b>Utilizza in modo sicuro e preciso</b> più codici, facendo riferimento ad altre discipline, seguendo una precisa finalità operativa.</p>	<p><b>Descrizione del livello</b></p> <p>L'alunno sa ideare e realizzare <b>in modo corretto</b>, elaborati personali e creativi, ispirati anche allo studio dell'arte e della comunicazione visiva.</p> <p>Sceglie e utilizza <b>con una buona padronanza</b>, strumenti e tecniche, rielaborando in maniera creativa materiali vari per elaborare nuove immagini e prodotti visivi.</p> <p><b>Utilizza in modo discreto</b> più codici, facendo riferimento ad altre discipline, seguendo una precisa finalità operativa.</p>	<p><b>Descrizione del livello</b></p> <p>L'alunno sa ideare e realizzare <b>in modo sufficientemente corretto</b>, elaborati personali e creativi.</p> <p>Sceglie e utilizza <b>in modo essenziale</b>, strumenti e tecniche, per elaborare nuove immagini e prodotti visivi.</p> <p><b>Utilizza in modo meccanico alcuni codici, e procedure operative.</b></p>	<p><b>Descrizione del livello</b></p> <p>L'alunno non è in grado di portare a termine elaborati personali e creativi, se non con l'aiuto dell'insegnante.</p> <p>Possiede <b>scarsa padronanza</b> strumenti e tecniche; non ha autonomia per elaborare nuove immagini e prodotti visivi.</p> <p><b>Non ha autonomia alcuni codici, e procedure operative.</b></p>

<p><b>2) OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.</li> <li>● Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.</li> <li>● Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).</li> </ul>	<p>L'alunno utilizza, <b>in modo sicuro e completo</b>, diverse tecniche osservative e gradi progressivi di approfondimento per descrivere, leggere e interpretare un'opera d'arte., con un linguaggio verbale appropriato. Sa cogliere <b>con sicurezza</b> le scelte creative e stilistiche dell'autore. E' in grado di riconoscere <b>con ottima padronanza</b> i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale, per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa.</p>	<p>L'alunno utilizza, <b>in modo corretto</b>, diverse tecniche osservative e gradi progressivi di approfondimento per descrivere, leggere e interpretare un'opera d'arte., con un linguaggio verbale appropriato. Sa cogliere <b>con una buona padronanza</b> le scelte creative e stilistiche dell'autore. E' in grado di riconoscere <b>con buona padronanza</b> i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale, per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa.</p>	<p>L'alunno utilizza, <b>in modo sufficientemente corretto</b>, diverse tecniche osservative per descrivere, leggere e interpretare un'opera d'arte, con un linguaggio verbale <b>essenziale</b>. <b>Possiede una conoscenza parziale</b> dei codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale.</p>	<p>L'alunno utilizza, <b>in modo insufficiente</b>, le tecniche osservative finalizzate alla lettura di un'opera d'arte. <b>Possiede una conoscenza frammentaria</b> dei codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale.</p>
<p><b>3) COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.</li> <li>● Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e</li> </ul>	<p>L'alunno legge e commenta <b>in modo sicuro e completo</b> un'opera d'arte, mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. Dimostra <b>un'ottima conoscenza</b> delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali</p>	<p>L'alunno legge e commenta <b>in modo corretto</b> un'opera d'arte, mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. Dimostra <b>una buona conoscenza</b> delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti</p>	<p>L'alunno legge <b>in modo essenziale</b> un'opera d'arte. Dimostra <b>una conoscenza superficiale</b> delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea. Dimostra <b>una parziale conoscenza</b> delle tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio.</p>	<p><b>L'alunno non è in grado di leggere</b> un'opera d'arte, se non guidato dall'insegnante. Dimostra <b>una conoscenza incompleta</b> delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea. Dimostra <b>una insufficiente conoscenza</b> delle tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio.</p>

<p>contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. Ipotizza strategie per la valorizzazione dei beni culturali.</li> </ul>	<p>diversi dal proprio. Dimostra <b>un'ottima conoscenza</b> delle tipologie del patrimonio ambientale , storico-artistico e museale del territorio, sapendone leggere i valori estetici, anche ipotizzando strategie per la valorizzazione dei beni culturali.</p>		<p>culturali diversi dal proprio. Dimostra <b>una buona conoscenza</b> delle tipologie del patrimonio ambientale , storico-artistico e museale del territorio, sapendone leggere i valori estetici, anche ipotizzando strategie per la valorizzazione dei beni culturali.</p>					
<p><b>punteggio ottenuto</b></p> <p><b>Correlazione con il voto</b></p>	<p>98 % - 100%</p> <p>90% - 97%</p>	<p><b>10</b></p> <p><b>9</b></p>	<p>80% - 89%</p> <p>70% - 79%</p>	<p><b>8</b></p> <p><b>7</b></p>	<p>55 % - 69%</p>	<p><b>6</b></p>	<p>46% - 54%</p> <p>36% -45%</p>	<p><b>5</b></p> <p><b>4</b></p>

## Rubrica di valutazione IRC Secondaria di Primo Grado

<b>LIVELLI DI PRESTAZIONE</b>					
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Ottimo</b>	<b>Distinto</b>	<b>Buono/Discreto</b>	<b>Sufficiente</b>	<b>Non Sufficiente</b>
<p><b>Dio e l'uomo</b></p> <p>Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni.</p> <p>Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù</p> <p>Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa</p> <p>Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali.</p>	<p>L'alunno possiede complete ed approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati; mostra capacità di sintesi e di rielaborazione personale nei vari contesti.</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza sicura dei contenuti e riesce a stabilire autonomamente i collegamenti; espone in maniera ordinata gli argomenti.</p>	<p>L'alunno possiede buone conoscenze di tutti gli argomenti trattati e riesce a stabilire semplici collegamenti.</p>	<p>L'alunno ha acquisito le conoscenze in modo superficiale e frammentario; riesce a stabilire semplici collegamenti se riferite a situazioni concrete</p>	<p>L'alunno ha una conoscenza scarsa e lacunosa degli argomenti.</p>
<p><b>I valori etici e religiosi</b></p> <p>Cogliere nelle domande dell'uomo tracce di una ricerca religiosa.</p> <p>Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici in un contesto di pluralismo culturale e religioso.</p> <p>Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo</p>	<p>L'alunno coglie nei vari argomenti la loro peculiarità ponendosi in un atteggiamento di ricerca personale e offre contributi originali. L'impegno risulta puntuale e assiduo.</p>	<p>L'alunno dimostra un impegno attivo e costante ed è in grado di proporre analisi e sintesi personali.</p>	<p>L'alunno manifesta una giusta comprensione del significato dei contenuti. Si esprime in modo corretto; dimostra motivazione e si applica con particolare interesse; porta a termine le consegne.</p>	<p>L'alunno dimostra sufficiente interesse, il suo impegno è discontinuo, non ha raggiunto piena autonomia.</p>	<p>L'alunno dimostra scarso interesse, si impegna in modo discontinuo, richiede la guida dell'insegnante. Non sempre porta a termine la consegna.</p>

originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile					
<p><b>La Bibbia e le altre fonti</b></p> <p>Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.</p> <p>Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici.</p> <p>Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.</p>	<p>L'alunno memorizza correttamente e utilizza autonomamente i contenuti delle fonti bibliche, e li applica in diversi contesti dimostrando di averli compresi a fondo. Inoltre padroneggia le tecniche operative della disciplina, anche in altri contesti.</p>	<p>L'alunno conosce i contenuti delle fonti bibliche e li utilizza in vari contesti. L'alunno applica autonomamente le tecniche operative della disciplina.</p>	<p>L'alunno utilizza alcune fonti bibliche nei vari contesti. Applica le varie tecniche operative della disciplina.</p>	<p>L'alunno ha una parziale conoscenza delle tecniche operative e dei contenuti delle fonti bibliche.</p>	<p>L'alunno non applica le tecniche operative e ha scarse conoscenze delle fonti bibliche.</p>
<p><b>Il linguaggio religioso</b></p> <p>Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa.</p> <p>Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa</p> <p>Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.</p>	<p>L'alunno conosce ed esprime le diverse categorie di linguaggio religioso in modo esauriente.</p>	<p>L'alunno rielabora correttamente i contenuti cogliendo correlazioni tra più discipline</p>	<p>L'alunno risolve problemi adeguati alle richieste, cogliendo spunti interni alla disciplina.</p>	<p>L'alunno coglie sufficientemente la complessità dei contenuti, fornendo prestazioni solo in parte adeguate alle richieste.</p>	<p>L'alunno non sempre utilizza in modo appropriato i linguaggi specifici e ha acquisito solo parzialmente adeguate capacità espositive.</p>
<b>Valutazione in decimi</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8/7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>

## RUBRICA DI VALUTAZIONE DI MUSICA

	<b>A (avanzato) MODO COMPLETO 9- 10</b>		<b>C (base) ABBASTANZA CORRETTO 7</b>	<b>D (iniziale) NON SEMPRE CORRETTO 5-6</b>	<b>E (parziale) INCOMPLETO 4</b>
Eeguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.	L'alunno esegue in modo completo, personale ed espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.	L'alunno esegue, collettivamente ed individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche, in modo corretto e chiaro.	L'alunno esegue in modo abbastanza corretto ma essenziale, collettivamente ed individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.	L'alunno esegue, se guidato, collettivamente ed individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche, in modo non sempre corretto o incompleto.	L'alunno esegue in modo frammentario e solo se guidato, collettivamente ed individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, con esito non soddisfacente.
Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.	Riconosce e classifica anche stilisticamente, in modo completo, i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.	Riconosce e classifica correttamente, anche dal punto di vista stilistico, i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.	Riconosce e classifica anche stilisticamente in modo abbastanza corretto i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.	Se guidato, riconosce in modo non sempre corretto o incompleto i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.	Se guidato, riconosce e classifica con difficoltà e in modo lacunoso i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.
Conoscere, descrivere e interpretare brani musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.	Conosce e descrive in modo completo e interpreta in modo critico opere d'arte musicali e progetta/realizza eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.	Conosce e descrive in modo corretto e interpreta in modo critico opere d'arte musicali; progetta/realizza eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.	Conosce e descrive in modo abbastanza corretto e interpreta opere d'arte musicali; progetta/realizza eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.	Conosce e descrive parzialmente e interpreta, se guidato, opere d'arte musicali; progetta/realizza in modo non sempre corretto eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.	Dimostra una conoscenza lacunosa e interpreta e descrive con difficoltà opere d'arte musicali; progetta/realizza in modo improprio e confuso eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.
Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.	Decodifica e utilizza in modo completo la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.	Decodifica e utilizza in modo corretto la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.	Decodifica e utilizza in modo abbastanza corretto la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.	Se guidato, decodifica e utilizza in modo non sempre corretto la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.	Decodifica con difficoltà e imprecisione e utilizza in modo confuso la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.

	<b>A (avanzato) MODO COMPLETO 9- 10</b>	<b>B (intermedio) CORRETTO 8</b>	<b>C (base) ABBASTANZA CORRETTO 7</b>	<b>D (iniziale) NON SEMPRE CORRETTO 5-6</b>	<b>E (parziale) INCOMPLETO 4</b>
	Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.	Orienta la costruzione della propria identità musicale in modo corretto, valorizza il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.	Orienta la costruzione della propria identità musicale in modo abbastanza corretto, valorizzando il percorso svolto.	Se guidato, orienta la costruzione della propria identità musicale in modo non sempre corretto, non integrando le proprie esperienze e le opportunità offerte dal contesto.	Dimostra scarso interesse nel costruire una propria identità musicale e ad integrarla nella propria esperienza e nel percorso svolto.
	Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.	Accede alle risorse musicali presenti in rete in modo corretto e spesso utilizza software specifici per elaborazioni sonore e musicali.	Accede alle risorse musicali presenti in rete in modo abbastanza corretto e talvolta utilizza software specifici per elaborazioni sonore e musicali.	Se guidato, accede alle risorse musicali presenti in rete e utilizza sporadicamente e in modo non sempre corretto software specifici per elaborazioni sonore e musicali.	Fa scarso utilizzo delle risorse musicali presenti in rete e dei software specifici, non traendone beneficio ai fini dell'apprendimento.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE del DOCUMENTO EXCEL

	Livello base non raggiunto 4 -5	Livello base 6	Livello intermedio 7 - 8	Livello alto 9 - 10
Competenze base	Non sa operare neanche se guidato e non si orienta	Esegue le operazioni secondo le sequenze base con alcuni errori e comprende quello che sta facendo.	Con alcune indicazioni elabora prodotti significativi e senza errori.	Usa consapevolmente gli strumenti e li usa anche per migliorare la comunicazione
Applicazioni matematiche	Non sa operare neanche se guidato e non si orienta	Esegue le operazioni secondo le sequenze base con alcuni errori e comprende quello che sta facendo.	Con alcune indicazioni elabora prodotti significativi e senza errori.	Usa consapevolmente gli strumenti e li usa anche per migliorare la comunicazione
Creazione grafici	Non sa operare neanche se guidato e non si orienta	Esegue le operazioni secondo le sequenze base con alcuni errori e comprende quello che sta facendo.	Con alcune indicazioni elabora prodotti significativi e senza errori.	Usa consapevolmente gli strumenti e li usa anche per migliorare la comunicazione
Competenze avanzate	Non sa operare neanche se guidato e non si orienta	Esegue le operazioni secondo le sequenze base con alcuni errori e comprende quello che sta facendo.	Con alcune indicazioni elabora prodotti significativi e senza errori.	Usa consapevolmente gli strumenti e li usa anche per migliorare la comunicazione

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE del DOCUMENTO WORD**  
**viene assegnato lo stesso voto a tutti i componenti del gruppo.**

	Livello base non raggiunto 4 -5	Livello base 6	Livello intermedio 7 - 8	Livello alto 9 - 10
Contenuto	Insufficiente/ erroneo/ che non consente di rispondere alla consegna	Accettabile e corretto, ma generico (quindi non ben rispondente alla consegna)	Ricco, corretto e pertinente	Completo e preciso, perfettamente selezionato rispetto alla consegna
Testo word	Errori grammaticali, mancanza di coerenza/ coesione, il testo non è coerente con la consegna (numero parole/cartelle...) Non risponde alla formattazione richiesta	Forma semplice ma corretta, testo coerente con la consegna, alcuni errori di formattazione.	Forma chiara e corretta, sintesi / parole chiave, coerente con la consegna, pochi errori di formattazione	Forma chiara, corretta e lessicalmente adeguata, sintesi e rielaborazione, coerenza con la consegna, no errori di formattazione.
Immagini, tabelle, grafici	Non è in grado di inserire immagini, grafici, tabelle.	Guidato sa inserire immagini, grafici, tabelle forniti dal docente	Sa selezionare e inserire grafici, tabelle, immagini.	Sa selezionare e inserire grafici, immagini tabelle, efficaci, originali e pertinenti al testo.

Qualora il lavoro venga consegnato dopo i tempi massimi indicati dal docente verrà scalato un punto dal voto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE del PPT  
viene assegnato lo stesso voto a tutti i componenti del gruppo.

	Livello base non raggiunto 4 -5	Livello base 6	Livello intermedio 7 - 8	Livello alto 9 - 10
Contenuto	Insufficiente/ erroneo/ che non consente di rispondere alla consegna	Accettabile e corretto, ma generico (quindi non ben rispondente alla consegna)	Ricco, corretto e pertinente	Completo e preciso, perfettamente selezionato rispetto alla consegna
Testo slides	Errori grammaticali, mancanza di coerenza/ coesione, troppo testo (c'è scritto tutto ciò che si dice!), mancano le citazioni dell'autore	Forma semplice ma corretta, troppo testo (c'è scritto tutto ciò che si dice!), mancano le citazioni dell'autore	Forma chiara e corretta, sintesi / parole chiave, mancano le citazioni dell'autore	Forma chiara, corretta e lessicalmente adeguata, sintesi e parole chiave, citazioni dell'autore
Immagini e video inseriti	Non inseriti/ non pertinenti	Immagini pertinenti Video non inserito/ pertinente	Immagini e video pertinenti	Immagini e video comunicativamente efficaci (contribuiscono alla rispondenza alla consegna)
Grafica slides	Impressione di confusione (effetti casuali), difficoltà di lettura (scelta colori, font..)	Complessiva chiarezza, mancanza di originalità	Efficacia comunicativa	Originalità ed efficacia comunicativa

Qualora il lavoro venga consegnato dopo i tempi massimi indicati dal docente verrà scalato un punto dal voto.

**RUBRICA DI VALUTAZIONE DELL'ESPOSIZIONE DI CIASCUN COMPONENTE DEL GRUPPO IN UNA PRESENTAZIONE MULTIMEDIALE DI GRUPPO**

CONOSCENZA DEL SOGGETTO	Lo studente non sa rispondere a domande sul soggetto, dimostrando di conoscere solo superficialmente l'argomento del progetto.	Lo studente sa rispondere solo a facili domande sul soggetto, dimostrando di conoscere sufficientemente l'argomento del progetto.	Lo studente risponde alle domande che gli vengono formulate dimostrando di conoscere bene l'argomento del progetto.	Lo studente risponde alle domande aggiungendo esempi e rielaborazioni personali dimostrando una conoscenza completa dell'argomento del progetto.
CONOSCENZA TRASVERSALE	Lo studente dimostra di non conoscere gli argomenti degli altri membri del gruppo, non sa rispondere a domande trasversali.	Lo studente dimostra di conoscere solo una piccola parte degli argomenti degli altri membri del gruppo, sa rispondere solo a facili domande trasversali.	Lo studente dimostra di conoscere abbastanza bene gli argomenti degli altri membri del gruppo, sa rispondere a buona parte delle domande trasversali.	Lo studente dimostra buona padronanza degli argomenti degli altri membri del gruppo e sa rispondere a tutte le domande trasversali.
COOPERAZIONE	Lo studente non partecipa alla presentazione del lavoro.	Lo studente partecipa meno degli altri alla presentazione del lavoro.	Lo studente partecipa come gli altri alla presentazione del lavoro.	Lo studente partecipa più degli altri alla presentazione del lavoro.
CONTRIBUTO ALLA PRESENTAZIONE	Il pubblico non riesce a seguire la presentazione perché l'informazione non è organizzata in modo sequenziale.	Il pubblico ha talvolta difficoltà nel seguire la presentazione che speso viene svolta in modo destrutturato.	Il pubblico segue la presentazione perché l'informazione è organizzata in modo logico e sequenziale.	Il pubblico è coinvolto dalla presentazione perché l'informazione è presentata in modo logico e interessante.
PADRONANZA DEL LINGUAGGIO	Lo studente dimostra di dare poca importanza alla velocità con cui si esprime, al tono della voce, alla grammatica e/o lascia scorrere la presentazione intervenendo raramente.	Lo studente usa la giusta velocità e la tonalità per la voce, ma usa un linguaggio povero e poco corretto.	Lo studente si esprime u po' troppo velocemente / lentamente e/o con voce troppo bassa /alta, ha un uso accettabile della grammatica.	Lo studente espone in modo corretto con la giusta velocità e con un adeguato tono di voce.
CONTATTO VISIVO	Lo studente segue parola per parola le note.	Lo studente ha sempre sott'occhio le note.	Lo studente saltuariamente ha sott'occhio le note.	Lo studente mantiene il contatto visivo con la presentazione, ma non legge mai le note.

**ALLEGATO N. 3**  
**Valutazione periodica e finale**

PARAMETRI	<b><u>Classi dalla 1<sup>^</sup> alla 5<sup>^</sup></u></b>
<b>SVILUPPO SOCIALE E COOPERAZIONE</b>	<p>L'ALUNNO SI RELAZIONA (1) ..... NEI VARI CONTESTI, METTE IN COMUNE RISORSE E COLLABORA (2) .....</p> <p>(1) Correttamente, non sempre correttamente, con difficoltà....</p> <p>(2) Positivamente, costruttivamente, attivamente, solo con alcuni compagni, con qualche difficoltà, con difficoltà, raramente, in maniera limitata, superficialmente...</p>
<b>INTERESSE e ATTENZIONE</b>	<p>DIMOSTRA INTERESSE (3)..... E ATTENZIONE (4).....</p> <p>(3) Costante e produttivo/ Vivo/ Attivo/ Costante/ Adeguato/ Abbastanza costante/ Abbastanza regolare/ talvolta superficiale/ Settoriale/ Superficiale/ Discontinuo/ Incostante/ Da sollecitare/ Saltuario/ Modesto/ Scarso...</p> <p>(4) Immediata, Costante, Prolungata nel tempo, Discontinua, Limitata nel tempo, Faticosa, Da sollecitare, Parziale, Selettiva...</p>
<b>ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO</b>	<p>L'ALUNNO ORGANIZZA IL PROPRIO LAVORO (5).....</p> <p>(5) In modo autonomo/ In modo efficace/ In modo produttivo / In modo responsabile/ In modo completo e preciso/ In modo metodico e accurato/ In modo soddisfacente/ In modo appropriato / In modo accettabile / in modo lento/ in modo dispersivo /In modo poco accurato/ In modo incerto/ In modo superficiale/ In modo dispersivo/ In modo affrettato...</p>
<b>PROGRESSI</b>	<p>RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA HA REGISTRATO PROGRESSI (6).....</p> <p>(6) Ottimi/Distinti/Rapidi/Notevoli/ Costanti/ Buoni/Distinti/soddisfacenti/ Discreti// sufficienti/Graduali / Lenti//Minimi/ Limitati/Limitatamente ad alcune discipline/Incostante...</p>
	<p><b><u>SOLO DALLA CLASSE 3<sup>^</sup> SCUOLA PRIMARIA – da inserire prima della sezione “PROGRESSI”</u></b></p>
<b>METODO DI STUDIO</b>	<p>L'ALUNNO ACCEDE ALLE INFORMAZIONI E LE ORGANIZZA (7)..... E USA (8) ..... IL LINGUAGGIO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA.</p> <p>(7) In modo autonomo/ In modo non del tutto autonomo/ Solo se guidato...</p> <p>(8) Con sicurezza/ con pertinenza/ In modo appropriato/ Discretamente/ con difficoltà/</p>
<b>GRADO DI RESPONSABILITA'</b>	<p>PRENDE DECISIONI E OPERA SCELTE (9)....., RELATIVAMENTE A DIVERSE ATTIVITA' E SITUAZIONI.</p> <p>(9) Consapevoli/ Adeguate/Pertinenti/ Responsabili/Sicure/ Motivate/ Non sempre adeguate/Poco pertinenti/ Non adeguate/ Non motivate/ Non pertinenti/ Incerte</p>

**GIUDIZIO DESCRITTIVO**  
**Scuola Secondaria I grado**

1° Quadrimestre

Anno

Classe

Allievo

<b>Sviluppo sociale</b> ____	1 L'alunno/a sa relazionarsi in modo adeguato nei diversi contesti
	2 L'alunno/a non sempre si relaziona in modo adeguato nei diversi contesti
	3 L'alunno/a non sa ancora relazionarsi in modo adeguato nei diversi contesti

<b>Cooperazione</b> ____ e ed	1 coopera, mette in comune le risorse, presta aiuto
	2 coopera, mette in comune le risorse, presta aiuto solo ad alcuni compagni
	3 se sollecitato, coopera, mette in comune le risorse, presta aiuto
	4 ha difficoltà a cooperare con i compagni

<b>Autonomia</b> _____	1 pianifica e progetta il lavoro in modo flessibile e creativo
	2 pianifica e progetta il lavoro seguendo le indicazioni dell'insegnante
	3 ha difficoltà nel pianificare e progettare il lavoro

<b>Prendere decisioni e operare scelte</b> ____	1 prende decisioni e opera scelte consapevoli e razionali
	2 opportunamente guidato prende decisioni e opera scelte consapevoli e razionali
	3 non sempre è in grado di prendere decisioni e operare scelte consapevoli

<b>Metodo di lavoro</b> ____	1 pianifica il proprio apprendimento, sa accedere alle informazioni, valutarle, selezionarle e organizzarle
	2 se guidato pianifica il proprio apprendimento, accede alle informazioni, le valuta, le seleziona e le organizza
	3 non sempre, anche se guidato, pianifica il proprio apprendimento

<b>Progressi nell'apprendimento</b>	1 L'alunno/a, rispetto alla situazione di partenza, ha registrato progressi rapidi e costanti
	2 L'alunno/a, rispetto alla situazione di partenza, ha registrato progressi graduali e costanti
	3 L'alunno/a, rispetto alla situazione di partenza, ha registrato progressi lenti
	4 L'alunno/a, rispetto alla situazione di partenza, ha registrato progressi incostanti
	5 L'alunno/a, rispetto alla situazione di partenza, ha registrato progressi lenti e incostanti

# IL NOSTRO SITO

<http://www.iscgcesare.it>

A questo indirizzo troverete:

- Albo online
- Amministrazione trasparente
- Registro elettronico
- Presentazione delle **scuole**, delle attività, degli spazi e dei laboratori
- Il **PTOF** d'Istituto
- Informazioni che riguardano **l'attività didattica (giornalino online, progetti d'istituto, aule virtuali...)**
- I nostri **ipertesti** ed i nostri **lavori multimediali**

Il sito viene curato dal prof. **Roberto Campanardi**.

E' costantemente aggiornato e fornisce una serie di servizi on-line agli studenti, alle loro famiglie ed agli operatori, mostrandosi strumento effettivamente utile per la consultazione e punto di riferimento per l'utenza